



LE PRINCIPALI MISURE CHE IMPATTANO SUL PAESAGGIO RURALE: UN'ANALISI DEI BANDI REGIONALI 2014-2020

Dicembre 2018

**Documento realizzato dall'ISMEA
nell'ambito del Programma Rete Rurale
Nazionale
Piano 2017-18 - Scheda Progetto Ismea 5.1
Ambiente e Paesaggio**

**RETERURALE
NAZIONALE
20142020**

Autorità di gestione: Ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali Ufficio DISR2 -
Dirigente: Paolo Ammassari

Responsabile scientifico:
Fabio Del Bravo

Coordinamento operativo:
Paola Lauricella

Autori:
Giovanni Celestino Salvati

Ha collaborato Paola Lauricella

Impaginazione e Grafica:
Roberta Ruberto, Mario Cariello

INDICE

Premessa	5
1. misura 10: Pagamenti agro-climatico-ambientali	7
1.1. Inquadramento delle sotto-misure attivate	8
1.2. Analisi finanziaria dotazione programmata	9
1.3. Analisi tipologia “Pagamenti agro-climatico-ambientali” attivati	12
1.4. Analisi bandi attivati	14
1.5. Analisi bandi attivati per: tipologia pagamenti agro-climatico-ambientali”	17
1.6. Tecniche di Produzione Integrata.....	20
1.7. Bandi attivati ed analisi finanziaria.....	21
1.8. Conservazione del suolo ed incremento della sostanza organica.....	23
1.9. Bandi attivati ed analisi finanziaria.....	25
1.10. Conservazione della biodiversità vegetale	27
1.11. Bandi attivati e analisi finanziaria	27
1.12. Conservazione della Biodiversità Animale.....	28
1.13. Bandi attivati ed analisi finanziaria	29
1.14. Tutela della Biodiversità dei territori agricoli	30
1.15. Bandi attivati ed analisi finanziaria.....	31
2. Analisi Sotto Misura 4.3 / 4.4. Riqualificazione e tutela del Paesaggio agrario.	38
2.1 Inquadramento delle sotto misure attivate	38
2.2 Analisi finanziaria dotazione programmata sotto misure 4.3 e 4.4	39
2.3 Analisi dotazione programmata sotto misura 4.3	42
2.4 Analisi dotazione programmata sotto misura 4.4	44
2.5 Analisi bandi attivati sotto misure 4.3 e 4.4	46
2.6 Analisi bandi attivati sotto misura 4.3.....	48
2.7 Analisi finanziaria bandi attivati sotto misura 4.3	49
2.7.1 Modalità di attuazione	52
2.7.2 Andamento finanziario della spesa messa a bando	52
2.8 Analisi Bandi attivati sotto misura 4.4.....	54
2.9 Analisi finanziaria bandi attivati sotto misura 4.4	55

2.9.1	Modalità di attuazione.....	58
2.9.2	Andamento finanziario della spesa messa a bando	59
2.9.3	Beneficiari ed Intensità di aiuto.....	60
3.	Analisi Misura 7: Sviluppo delle Comunità locali.....	62
3.1.	Analisi della misura 7	62
3.2	Analisi Finanziaria	63
3.3	Attuazione delle sotto-misure 7.4, 7.5 e 7.6	66
3.4	Bandi sotto misura 7.4: obiettivi ed interventi ammissibili bandi sotto misura 7.4	68
3.5	Analisi bandi emanati	68
3.5.1	Modalità di attuazione	70
3.5.2	Andamento finanziario della spesa messa a bando.	70
3.6	Analisi Bandi Sotto Misura 7.5: obiettivi ed interventi ammissibili.....	71
3.6.1	Analisi bandi emanati	71
3.6.2	Modalità di attuazione.	73
3.6.3	Andamento finanziario della spesa messa a bando.	73
3.6.4	Beneficiari ed Intensità di aiuto.....	74
3.6.5	Analisi Criteri Di Selezione	75
3.7	Analisi Bandi Sotto Misura 7.6: obiettivi ed interventi ammissibili.....	75
3.8	Analisi Bandi emanati	76
3.8.1	Modalità di attuazione	78
3.8.2	Andamento finanziario della spesa messa a bando.	78
3.8.3	Beneficiari ed intensità di aiuto.....	79
3.8.4	Analisi Criteri Di selezione	80

PREMESSA

Nell'ambito della nuova politica di sviluppo rurale, sono diverse le misure che hanno un impatto diretto o indiretto sul paesaggio. Esse riguardano prevalentemente la Priorità 4 "preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura" e la Priorità 5 "incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale". Quest'ultima è rivolta agli obiettivi di tipo ambientale e climatico, ma determinati interventi influiscono necessariamente sull'assetto del paesaggio.

La priorità 6 "inclusione sociale, riduzione della povertà e sviluppo economico delle aree rurali", invece, è rivolta alla società civile residente nelle zone rurali, sia pubblica sia privata, e solo indirettamente le misure previste per questi obiettivi possono svolgere una funzione di valorizzazione del patrimonio paesaggistico nelle aree in cui i soggetti richiedenti il finanziamento sono collocati.

All'interno di queste tre priorità, le Focus Area di interesse ai fini dell'analisi dei bandi emanati fino al 30 settembre 2018 e delle relative operazioni che hanno un'influenza diretta o indiretta sul paesaggio sono:

Priorità 4 (influenza diretta):

FA 4A - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità nelle zone Natura 2000 o soggette ad altri vincoli naturali o specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;

FA 4B - Gestione delle risorse idriche

FA 4C - Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi;

Priorità 5 (influenza indiretta):

FA 5A - Efficienza dell'uso dell'acqua

FA 5B - Efficienza energetica

FA 5C - Energie rinnovabili

FA 5D - Riduzione delle emissioni

FA 5E - Conservazione e sequestro del carbonio

Priorità 6 (influenza indiretta):

FA 6B - Sviluppo locale delle zone rurali

Alle Focus Area 4A, 4B e 4C contribuiscono in maniera diretta la misura 4 (investimenti in immobilizzazioni) e la misura 10 (pagamenti agro-climatico-ambientali) e secondariamente la misura 7 (servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali).

Agli obiettivi della Priorità 5 concorrono molteplici operazioni, alcune in maniera diretta e altre indirettamente tramite il perseguimento di obiettivi primari diversi. La misura 10 (pagamenti agro-climatico-ambientali) contribuisce direttamente agli obiettivi delle Focus Area di questa priorità.

Alla Focus Area 6B contribuisce di nuovo la misura 7, in particolare con le sotto-misure 7.4, 7.5, 7.6, che saranno descritte nel capitolo 1.

Tutte e tre queste misure sono state analizzate in questo studio e precisamente:

Misura 10 e sottomisura 10.1

Misura 4 e sottomisure 4.3 e 4.4

Misura 7 e sottomisure 7.4, 7.5, 7.6

Nella programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020, la misura 4 è descritta nell'allegato VI del Reg. 1305/2013 quale una tra le misure di particolare rilevanza per diverse Priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale, mentre la misura 10 è principalmente diretta alle Priorità 4 e 5.

Le Regioni e Province Autonome hanno articolato il proprio PSR attribuendo risorse alle diverse misure e ripartendole tra le diverse Priorità e Focus Area, in base a una strategia di sviluppo derivante anche dai risultati ottenuti nelle annualità della politica agricola precedente. L'analisi dell'entità della spesa per misura e per Focus Area e delle operazioni previste nei PSR¹ e una prima disamina dei bandi pubblicati dalle regioni fino al 30 settembre 2019 costituiscono la base per comprendere l'importanza attribuita alla valorizzazione del paesaggio agricolo da ogni Regione e Provincia Autonoma.

¹ Realizzata a ottobre 2016 con il documento "Il paesaggio rurale e le misure dei PSR 2014-2020" Rete Rurale Nazionale, Mipaaf, Ismea.

1. MISURA 10: PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

La misura 10, che prevede i pagamenti agro-climatico-ambientali (PACA), è descritta nell'articolo 28 del Reg. (UE) n. 1305 del 2013 e indica quale obiettivo "la conservazione, la promozione dei necessari cambiamenti delle pratiche agricole che contribuiscono favorevolmente all'ambiente e al clima". Il suo inserimento nei PSR è obbligatorio a livello nazionale e/o regionale. Le sotto-misure sono le seguenti:

- 10.1 - pagamento per impegni agro-climatico-ambientali;
- 10.2 - sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura", che è concesso per interventi non previsti nella prima sotto-misura.

Questo capitolo riguarda esclusivamente l'analisi inerente la sottomisura 10.1 "**Pagamenti per impegni agro climatico ambientali**", la quale è finalizzata a promuovere comportamenti virtuosi nella gestione dell'azienda agricola verso forme caratterizzate da un minor impatto ambientale.

Il sostegno previsto per tale sotto misura compensa soltanto quegli impegni che vanno al di là degli adempimenti obbligatori del "Greening", di condizionalità e degli altri pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti II) e III) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e degli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale (Baseline). Tali pagamenti sono concessi agli agricoltori, alle associazioni di agricoltori e alle associazioni miste di agricoltori e altri gestori del territorio che s'impegnano volontariamente a realizzare interventi consistenti in uno o più impegni agro-climatici-ambientali su terreni agricoli.

Inoltre tali pagamenti agro-climatico-ambientali possono essere concessi anche ad altri gestori del territorio o loro associazioni, quando ciò sia giustificato ai fini della realizzazione degli obiettivi ambientali e climatici.

1.1. Inquadramento delle sotto-misure attivate

Dall'analisi PSR a livello nazionale sono ben 133 le operazioni/interventi che la totalità delle regioni ha deciso di inserire rispettivamente nei propri piani di sviluppo rurale. Effettuando l'analisi per singola regione si rileva che la Lombardia ha attivato ben 12 operazioni all'interno della sotto misura oggetto di analisi, seguita dall'Emilia Romagna (10).

Tabella 1 Analisi Numero Operazioni Attivate per FA

Regioni	10.1.1	10.1.2	10.1.3	10.1.4	10.1.5	10.1.6	10.1.7	10.1.8	10.1.9	10.1.10	10.1.11	10.1.12	Totale operazioni PSR attivate
Abruzzo													5
Basilicata													4
Calabria													9
Campania													5
Emilia Romagna													10
Friuli Venezia Giulia													8
Lazio													8
Liguria													3
Lombardia													12
Marche													4
Molise													5
Piemonte													9
Puglia													6
Sardegna													5
Sicilia													8
Toscana													5
Umbria													7
Veneto													7
Valle D' Aosta													5
PA Trento													4
PA Bolzano													4
Totale													133

1.2. Analisi finanziaria dotazione programmata

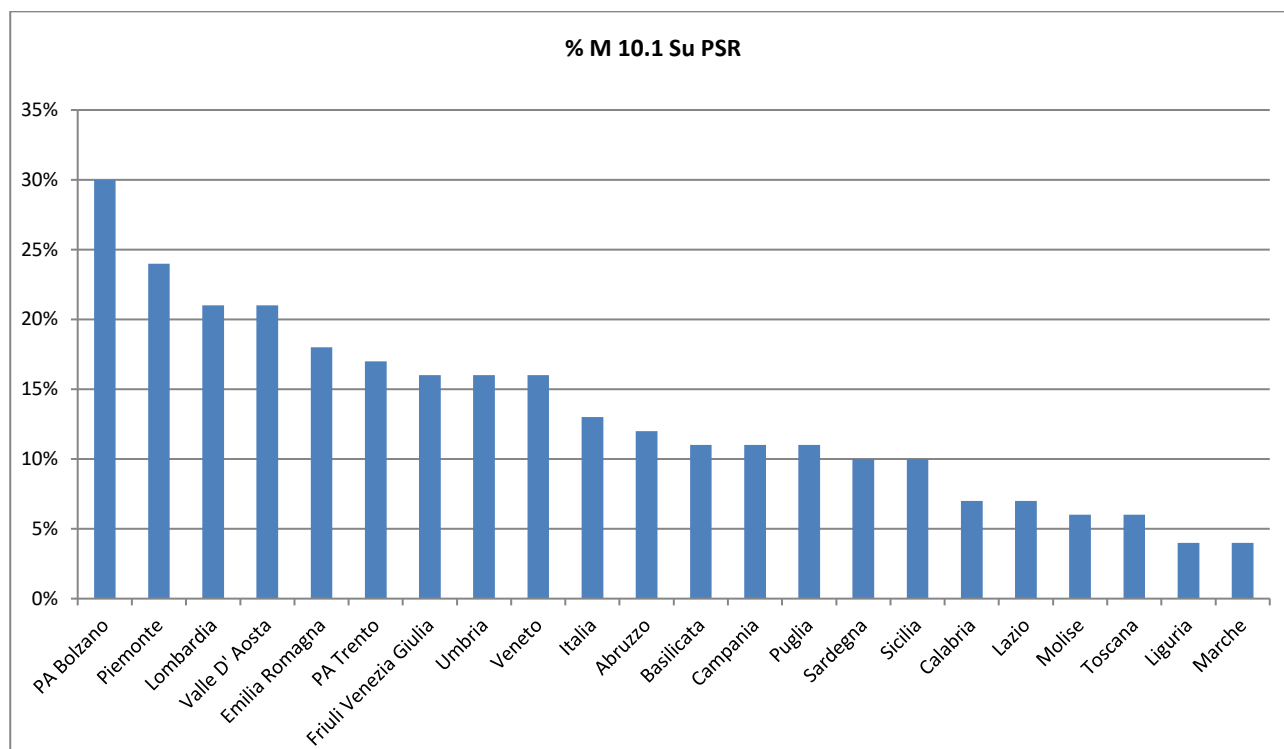
a dotazione finanziaria complessiva assegnata alla 10.1 per l'intero periodo di programmazione ammonta a **2.387.709.139,48** euro che corrisponde al **13%** dell'intera dotazione Nazionale PSR.

Dall'analisi emerge che la regione che ha investito maggiormente nella sotto misura è la **PA di Bolzano** che vi ha destinato il **30,4%** della dotazione PSR con l'attivazione di cinque operazioni, seguita dal Piemonte **24,3%** con ben 9 operazioni.

Tabella 2. analisi dotazione programmata sotto misura 10.1

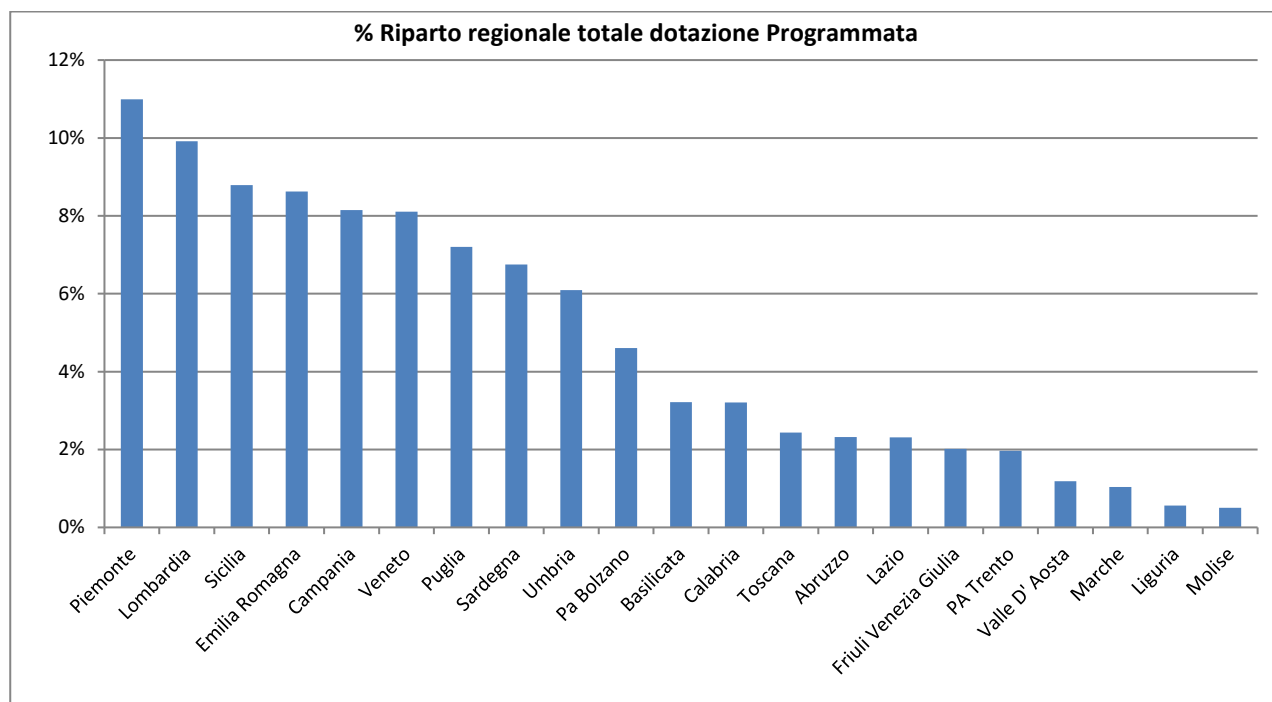
Regione	Totale PSR	Totale M 10.1	% M10.1. Su PSR
Abruzzo	479.465.592,15	55.416.790	12%
Basilicata	671.376.859,50	76.717.610	11%
Calabria	1.089.310.744	76.685.950	7%
Campania	1.812.543.802	194.580.000	11%
ER	1.174.315.863	205.924.046	18%
FVG	292.305.195	48.150.400	16%
Lazio	822.298.237	55.180.432	7%
Liguria	309.657.980	13.465.000	4%
Lombardia	1.142.697.124	236.842.961	21%
Marche	697.212.430	24.800.000	4%
Molise	207.750.000	12.000.000	6%
Piemonte	1.078.937.848	262.500.000	24%
Puglia	1.611.730.579	172.000.000	11%
Sardegna	1.291.510.410	161.250.000	12%
Sicilia	2.184.171.901	209.800.000	10%
Toscana	949.420.222,72	58.088.410	6%
Umbria	928.552.875,70	145.500.000	16%
Valle D' Aosta	135.288.784,79	28.301.878,48	21%
Veneto	1.179.025.974,00	193.587.662	16%
PA Trento	279.575.616,56	46.918.000	17%
Pa Bolzano	361.672.077,92	110.000.000	30%
Italia	18.698.820.116,34	2.387.709.139,48	13%

Grafico 1: Analisi dotazione programmata M 10.1 sul totale PSR per regione.



Se si analizza la distribuzione a livello regionale della dotazione nazionale programmata (grafico 2) per la **sotto misura 10.1**, al primo posto vi è il **Piemonte** il quale incide per l'**11%** dell'intera seguito dalla **Lombardia (10%)** e dalla **Sicilia (9%)**.

Grafico 2: Analisi Riparto regionale dotazione nazionale programmata (2014-2020)



Dall'analisi PSR a livello nazionale sono ben 133 le operazioni/interventi che la totalità delle regioni ha deciso di inserire rispettivamente nei propri piani di sviluppo rurale. Effettuando l'analisi per singola regione si rileva che la Lombardia ha attivato ben 12 operazioni all'interno della sotto misura oggetto di analisi, seguita dall'Emilia Romagna (10).

Tabella 3 Analisi Numero Operazioni Attivate per FA

Regioni	10.1.1	10.1.2	10.1.3	10.1.4	10.1.5	10.1.6	10.1.7	10.1.8	10.1.9	10.1.10	10.1.11	10.1.12	Totale operazioni PSR attivate
Abruzzo													5
Basilicata													4
Calabria													9
Campania													5
Emilia Romagna													10
Friuli Venezia Giulia													8
Lazio													8
Liguria													3
Lombardia													12
Marche													4
Molise													5
Piemonte													9
Puglia													6
Sardegna													5
Sicilia													8

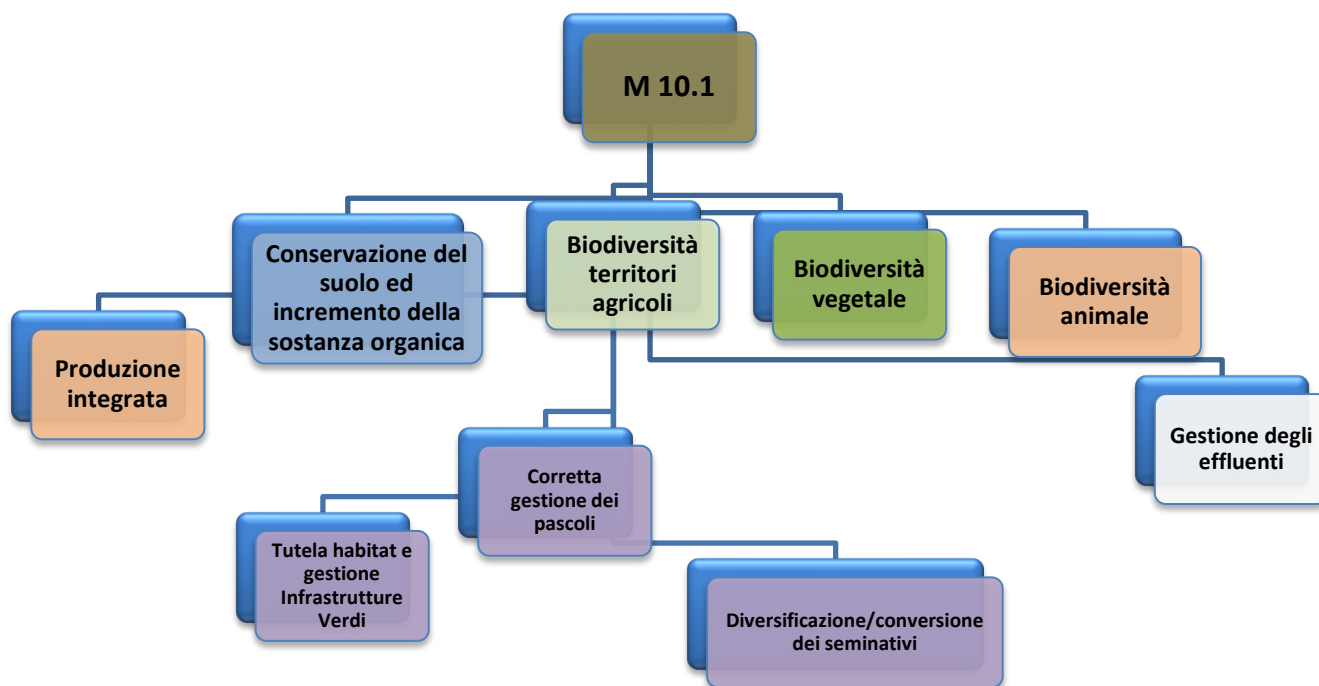
Toscana														5
Umbria														7
Veneto														7
Valle D' Aosta														5
PA Trento														4
PA Bolzano														4
Totale														133

1.3. Analisi tipologia “Pagamenti agro-climatico-ambientali” attivati

Ogni regione in fase di valutazione ex ante in base alle proprie esigenze territoriali, ha dovuto selezionare / programmare una serie di ‘interventi, con lo scopo di soddisfare/supportare gli obiettivi agro climatici/ambientali. In questa fase, si è proceduto, **incrociando** sia i dati rilevati **ai bandi** sia quelli **estrapolati dall’analisi dei PSR²**, con lo scopo di tracciare le linee di intervento scelte dalle varie Regioni. Grazie a questa elaborazione è stato possibile raggruppare le varie **operazioni attivate** a livello nazionale in 6 “Macro” Pagamenti agro – climatico - ambientali.

² il paesaggio rurale e le misure dei PSR 2014-2020 Rete Rurale Nazionale – Ottobre 2016

Figura 1 Tipologia di “pagamenti – agro – climatici – ambientali” attivati.



Tale elaborazione non comprende la sotto misura **10.1.6** (Difesa del Bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani) attivata dalla regione Piemonte, in quanto specifica del territorio, non è stato possibile associarla a nessun macro argomento.

Tabella 4 Totale Operazioni (PSR) per Tematica d’ intervento

Regione	Produzione e Integrata	Conservazione del suolo ed incremento della sostanza organica	Biodiversità Vegetale	Biodiversità Animale	Biodiversità Territori agricoli				Gestione Degli Effluenti
					Conversione /dei Seminativi	Miglioramento dei pascoli	Tutela Habitat	Gestione Infrastr. Verdi	
Abruzzo	10.1.1	10.1.3 10.1.4				10.1.2	10.1.5		
Basilicata	10.1.1	10.1.4	10.1.3	10.1.3				10.1.2	
Calabria	10.1.1	10.1.2 10.1.5	10.1.6 10.1.7	10.1.8 10.1.9	10.1.4		10.1.3		
Campania	10.1.1	10.1.2	10.1.4	10.1.5			10.1.3(b) 10.1.3 (c)	10.1.3(a)	
Emilia Romagna	10.1.1	10.1.4 10.1.3	10.1.6	10.1.5	10.1.10	10.1.7		10.1.8 10.1.9	10.1.2
Friuli Venezia Giulia	10.1.2	10.1.1 10.1.3		10.1.8	10.1.4	10.1.6	10.1.5	10.1.7	

Lazio		10.1.1 10.1.2 10.1.4 10.1.5	10.1.8	10.1.9	10.1.3		10.1.7		
Liguria	10.1.A			10.1.C			10.1.B		
Lombardia	10.1.1	10.1.2 10.1.4	10.1.12	10.1.11			10.1.3 10.1.8 10.1.9	10.1.5 10.1.6 10.1.7	10.1.10
Marche	10.1.A	10.1.B	10.1.D	10.1.D		10.1.C			
Molise	10.1.1	10.1.2	10.1.5	10.1.5		10.1.3		10.1.4	
Piemonte	10.1.1	10.1.3		10.1.8	10.1.4 (1) 10.1.4(2)	10.1.9	10.1.2 10.1.7(2)	10.1.4 (3) 10.1.7 (1) 10.1.7 (3)	10.1.5
Puglia	10.1.1	10.1.3 10.1.2	10.1.4	10.1.5	10.1.6				
Sardegna	10.1.2	10.1.1	10.1.4	10.1.5			10.1.3		
Sicilia	10.1.A	10.1.B 10.1.D 10.1.F	10.1.H	10.1.G	10.1.C		10.1.E		
Toscana	10.1.2	10.1.1	10.1.5	10.1.4		10.1.3			
Umbria	10.1.1	10.1.4 10.1.5	10.1.6	10.1.7	10.1.3	10.1.3	10.1.2		
Veneto		10.1.1 10.1.2 10.1.5		10.1.7	10.1.6	10.1.4	10.1.6	10.1.3	
Valle D' Aosta	10.1.3		10.1.5	10.1.4		10.1.1 10.1.2			
PA Trento			10.1.4	10.1.3		10.1.1 10.1.2			
Pa Bolzano		10.1.1		10.1.2		10.1.3	10.1.4		

1.4. Analisi bandi attivati

Alla data del **30/09/2018** risultano essere stati attivati **240** interventi tramite l’emanazione di 75 bandi. La dotazione complessiva a bando è stata calcolata effettuando una **“Proiezione Finanziaria”** ovvero incrociando l’importo del primo bando (**inizio impegni**) per la durata complessiva degli anni d’impegno in modo da avere una corretta valutazione economica pari a **2.155.240.904** euro che corrisponde al **90%** della dotazione finanziaria Programmata(**2.387.709.139**); tale analisi è stata effettuata esclusivamente sui bandi di inizio impegno, escludendo quelli emanati per la **“sola” conferma degli impegni degli anni precedenti**.

Dall’analisi si evince che, ci sono state regioni, (come ad esempio Calabria e Umbria), le quali, all’emanazione del primo bando, hanno deciso di rendere disponibile, per i potenziali beneficiari, la totalità della dotazione finanziaria programmata, suddivisa per la durata degli impegni attribuibile ad ogni singolo intervento. Mentre altre, (come ad esempio Emilia Romagna, Marche Piemonte), tramite l’emanazione di uno o più bandi hanno reso disponibile, ovvero messo a bando, una quota parte della dotazione complessiva dell’intera operazione.

Per quanto riguarda il numero bandi va sottolineato che la maggior parte delle regioni ha emanato bandi **“Multi – misura”** attivando tramite l’emanazione di un solo bando, una o più interventi appartenenti alla 10.1, ad esclusione delle regioni **Basilicata, Marche, Sicilia, Veneto** che hanno deciso di dare il via ai vari interventi tramite uno o più bandi “singoli”, inoltre, alcune regioni hanno utilizzato **entrambe le metodologie**

come ad esempio **Abruzzo** (che per la 10.1.5 ha emanato un bando singolo, invece per la 10.1.1 e 10.1.12 un bando multi misura) e **Toscana** (per l' attivazione delle operazioni 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.5 ha utilizzato un unico bando invece per la 10.1.4 ha attivato 3 differenti bandi).

Fatta questa premessa va sottolineato che **ogni intervento attivato all'interno dei bandi "Multi misura" è stato gestito/elaborato come se fosse un singolo bando.**

Un'altra differenza, che si rileva, è quella riferita alla scadenza associata ad ogni singolo bando, in quanto la quasi totalità delle regioni, ha attivato i bandi di inizio impegno e successivamente quelli di conferma dei beneficiari delle annualità precedenti, prevedendo apertura e chiusura delimitati in un preciso arco temporale. Al contrario **Friuli Venezia Giulia** e la **PA di Bolzano** in un solo bando riportano le modalità di presentazione delle domande di inizio impegno e anche quelle di conferma per i beneficiari delle annualità precedenti. Inoltre pur indicando un arco temporale delimitato, la chiusura effettiva di queste due regioni del bando è condizionata dalla disponibilità finanziaria, vale a dire dall'esaurimento della dotazione programmata.

Con riferimento alla modalità di **selezione dei potenziali beneficiari**, la quasi totalità delle regioni ha deciso di far fede all'articolo 49, comma 2, del Regolamento UE n. 1305/2013 il quale, anche per le misure a superficie, non prevede l'obbligatorietà di includere, all'interno dei rispettivi bandi, i criteri di selezione utili alla formazione delle graduatorie. Tuttavia, in caso di budget finanziario insufficiente a soddisfare le domande pervenute in tempo utile, sono state adottate delle procedure finalizzate alla "selezione" dei potenziali beneficiari come, ad esempio, **la localizzazione della superficie oggetto d'impegno**. Invece, altre regioni, (come ad esempio Campania, Calabria, Emilia Romagna,) hanno utilizzato specifici criteri di selezione con i relativi punteggi utili per la formazione delle graduatorie finali. L'analisi della distribuzione regionale della dotazione nazionale messa a bando, calcolata per la durata complessiva degli anni d'impegno, vede al primo posto la **Lombardia** (11 %) seguita dall' **Emilia Romagna** (10,7%).

Grafico 3. Riparto regionale intera dotazione a bando³ M 10.1

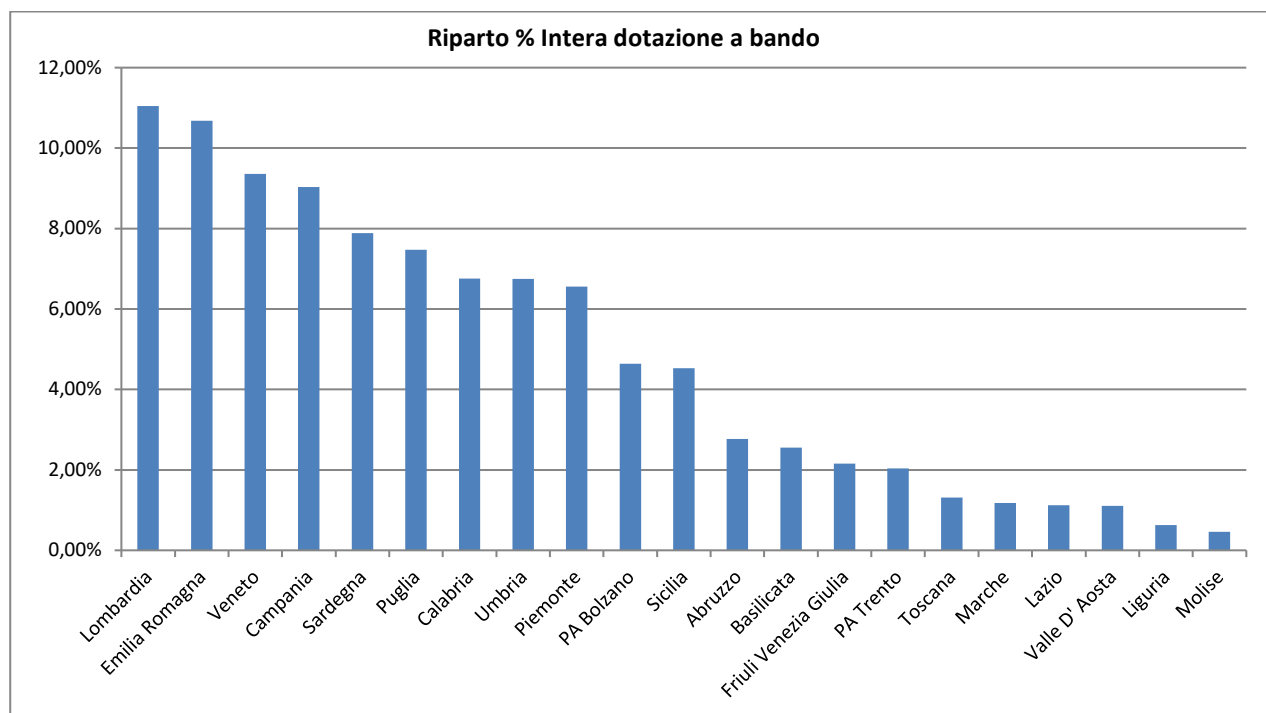


Tabella 5. Analisi Bandi attivati al 30/09/2018

Regioni	Totale complessiva a bando ⁴	Riparto % Intera dotazione a bando	Totale numero Bandi	Totale Bandi per singoli Interventi attivati
Abruzzo	59.666.790	2,77%	4	6
Basilicata	55.000.000	2,55%	6	6
Calabria	145.565.000	6,75%	1	9
Campania	194.580.000	9,03%	2	10
Emilia Romagna	230.176.168	10,68%	3	17
Friuli Venezia Giulia	46.410.400	2,15%	1	8
Lazio	24.125.000	1,12%	2	9
Liguria	13.465.000	0,62%	3	9
Lombardia	238.039.796	11,04%	3	31
Marche	25.400.000	1,18%	9	9
Molise	10.000.000	0,46%	2	8
Piemonte	141.284.784	6,56%	3	25
Puglia	161.000.000	7,47%	6	8
Sardegna	170.000.000	7,89%	1	2
Sicilia	97.500.000	4,52%	7	7
Toscana	28.193.643	1,31%	4	7
Umbria	145.500.000	6,75%	4	28
Valle D' Aosta	23.765.000	1,10%	3	15
Veneto	201.700.000	9,36%	6	6

³È stata calcolata effettuando una "proiezione finanziaria" vedi par. 1 cap. 1.4

⁴ Vedi nota precedente

PA Bolzano	100.000.000	4,64%	1	4
PA Trento	43.869.323	2,04%	4	16
Totali	2.155.240.904	100%	75	240

Tabella 6: Analisi Bandi Attivati per tipologia di operazione (in arancione le misure attivate)

Regioni	10.1.1	10.1.2	10.1.3	10.1.4	10.1.5	10.1.6	10.1.7	10.1.8	10.1.9	10.1.10	10.1.11	10.1.12
Abruzzo				NA								
Basilicata		NA										
Calabria												
Campania												
Emilia Romagna								NA				
Friuli Venezia Giulia												
Lazio												
Liguria												
Lombardia						NA						
Marche		NA										
Molise				NA								
Piemonte												
Puglia												
Sardegna			NA	NA	NA							
Sicilia					NA			NA				
Toscana												
Umbria												
Veneto					NA	NA						
Valle D' Aosta												
PA Trento												
PA Bolzano												

* NA : Bando non attivato

1.5. Analisi bandi attivati per: tipologia pagamenti agro-climatico-ambientali"

In questo studio si è ritenuto opportuno elaborare, dove possibile, l'analisi dei bandi per singola tipologia di "pagamenti agro climatico ambientale". L'importo complessivo risulta pari a **1.835.938.914** euro, di cui il **33%** è rappresentato dalla dotazione inerente i bandi destinati all'adesione dei **disciplinari di produzione integrata**, seguita da una **corretta gestione del suolo ed incremento della sostanza organica 31%**.

In tale elaborazione **non sono comprese** le dotazioni a bando di **Basilicata** operazione 10.1.3 **Molise** operazione 10.1.5 (unico bando inerente sia la biodiversità animale che vegetale) **Friuli Venezia Giulia** (unica

dotazione a bando per più interventi), **Lombardia** (unica dotazione a bando per più interventi), **Liguria** (unica dotazione a bando per più interventi), **Piemonte** (10.1.6 Difesa del Bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani).

Tabella 7 Analisi Bandi non elaborati.

Regione	Numero bandi	Misure	Importi Totali
Basilicata	2	10.1.3	15.000.000
Friuli Venezia Giulia	1	10.1.1/ 10.1.2 / 10.1.3 / 10.1.4 / 10.1.5 / 10.1.6/10.1.7 10.1.8	46.410.400
Lombardia *	3	10.1.1 / 10.1.2 /10.1.3 / 10.1.4 / 10.1.5 / 10.1.7 / 10.1.8 / 10.1.9 / 10.1.11 / 10.1.12	238.039.796
Liguria	4	10.1.A / 10.1.B / 10.1.C	13.465.000
Molise	2	10.1.5	2.000.000
Piemonte	3	10.1.6	4.386.793

*Lombardia la dotazione a bando è quella proveniente dall' elaborazione delle graduatorie.

Grafico 4: Analisi Dotazione a bando per tipologia di “pagamenti – agro- climatici – ambientali” attivati

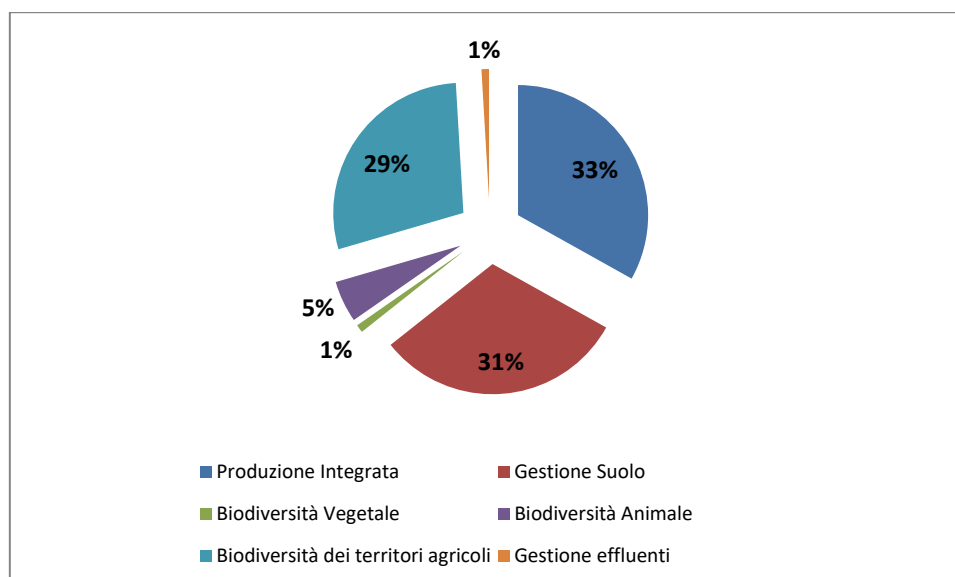


Tabella 8: Analisi Numero Bandi e dotazione a bando.

Tipologia	Totale dotazione a bando	Totali Bandi	% Dotazione a bando	% Numero bandi
-----------	--------------------------	--------------	---------------------	----------------

Produzione Integrata	607.779.842	25	33%	14%
Gestione Suolo	573.406.678	39	31%	21%
Biodiversità Vegetale	18.064.075	21	1%	11%
Biodiversità Animale	94.879.747	31	5%	17%
Biodiversità dei territori agricoli	524.742.196	66	29%	36%
Gestione effluenti	17.066.377	2	1%	1%
Totale	1.835.938.914	184	100%	100%

Inoltre confrontando il valore della dotazione complessiva a bando, con il numero dei bandi attivati in base ai raggruppamenti tematici della misura 10.1 si rileva l'importanza economica data all'“**introduzione di tecniche agronomiche inerenti la produzione integrata**” in quanto come si può vedere dal grafico 5, essa con il solo **14% del numero** di bandi attivati, pesa il **33% dell'intera dotazione** a bando attribuita al totale dei pagamenti agro climatici ambientali alla data del 30/09/2018.

Grafico 5: Analisi correlata tra % numero bandi e % dotazione a bando.

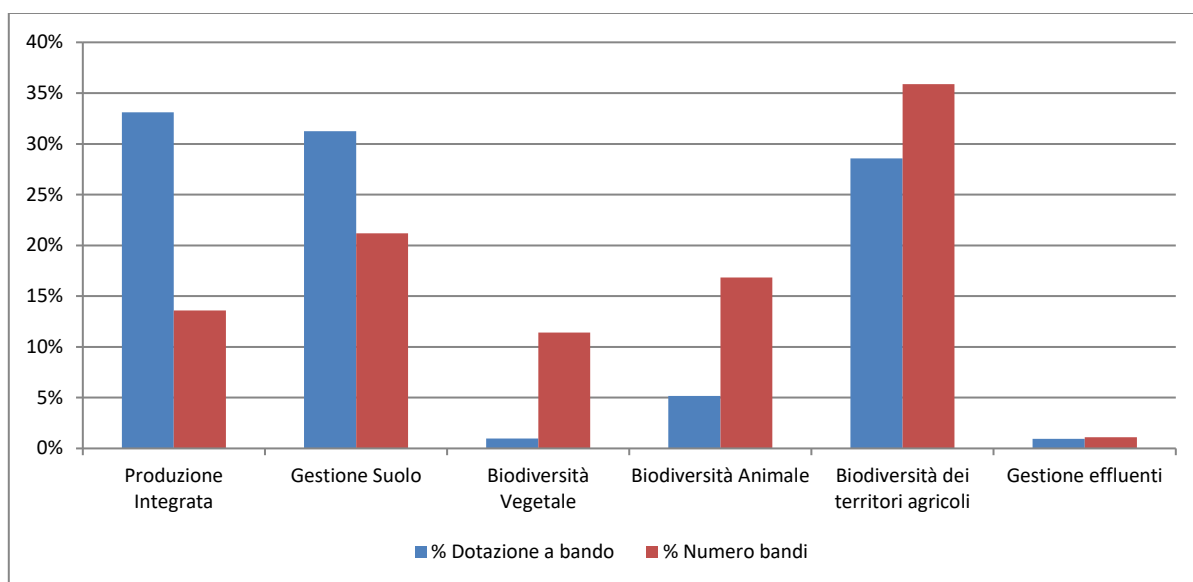


Tabella 9 Totale a bando per tipologia di pagamento agro- climatico- ambientale.

Regioni	Produzione Integrata (P.I.)	Gestione del Suolo	Biodiversità Vegetale	Biodiversità Animale	Tutela Biodiversità dei territori agricoli			Gestione Degli effluenti	Totale
					Tutela degli Habitat e Gestione delle strutture verdi	Corretta gestione dei Pascoli	Conversione dei seminativi		
Abruzzo	28.166.790	6.000.000			500.000	25.000.000		59.666.790	
Basilicata	20.000.000	20.000.000						40.000.000	
Calabria	43.435.000	83.685.000	2.100.000	14.400.000	770.000		1.175.000	145.565.000	
Campania	144.700.000	40.757.205	1.200.000	1.100.000	6.822.795			194.580.000	
Emilia Romagna	100.430.814	11.081.899	486.801	9.053.160	3.760.515	6.788.045	95.988.107	230.176.168	
Lazio		10.500.000	5.000.000	6.500.000	375.000		1.750.000	24.125.000	

Marche	5.800.000		2.750.000	1.250.000		15.600.000			25.400.000
Molise	2.000.000	2.000.000				4.000.000			8.000.000
Piemonte	22.947.239	21.982.574		21.309.600	13.156.879	23.690.216	19.331.934	14.479.550	136.897.991
Puglia	50.000.000	95.000.000	5.000.000	3.000.000			8.000.000		161.000.000
Sardegna	50.000.000	120.000.000							170.000.000
Sicilia	4.000.000	53.500.000		5.000.000			35.000.000		97.500.000
Toscana	4.800.000	5.300.000	500.000	10.193.643		7.400.000			28.193.643
Umbria	131.000.000	9.000.000	500.000	500.000	1.500.000	*	3.000.000		145.500.000
Valle D' Aosta	500.000		165.000	3.600.000		19.500.000			23.765.000
Veneto		24.600.000		6.500.000	71.100.000	99.500.000			201.700.000
PA Trento			362.274	3.473.344		40.033.705			43.869.323
Pa Bolzano		70.000.000		9.000.000	14.000.000	7.000.000			100.000.000
Totali	607.779.841	573.406.678	18.064.075	94.879.747	111.985.189	248.511.966	161.245.041	17.066.377	1.835.938.914

*Umbria 3.000.000 associato alla 10.1.3 supporta due tipi d'intervento ovvero la **conversione dei seminativi** ed il **miglioramento dei pascoli già esistenti**.

1.6. Tecniche di Produzione Integrata

Tale tipologia d'intervento ha lo scopo di incentivare gli agricoltori all'applicazione dei metodi di **"produzione integrata" (P.I.)**, contribuendo in modo significativo, ad avviare soluzioni alle problematiche **ambientali** e a combattere i **cambiamenti climatici**, attraverso l'adozione, dove presenti, di **"Disciplinari regionali"** definiti secondo quanto previsto dal **"Sistema di qualità nazionale di produzione integrata"** i quali prevedono norme e/o tecniche specifiche riferite a:

- **Scelta varietale e materiale di moltiplicazione:** non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati, inoltre tale materiale deve essere sano e garantito dal punto di vista genetico.
- **Gestione del suolo:** registrazione puntuale delle attività aziendali da rispettare, relativi alle lavorazioni, sistemazioni e copertura del suolo diversificati per le aree di collina e pianura con l'obiettivo di ridurre i rischi di erosione e dissesto idrogeologico e di lisciviazione dei nutrienti.
- **Fertilizzazione:** obbligo di effettuare l'analisi del terreno e di adottare un piano di concimazione aziendale per ciascuna zona omogenea individuata nel quale sono stabiliti i quantitativi dei macroelementi nutritivi distribuibili annualmente per coltura o per ciclo colturale.
- **Irrigazione:** determinazione di epoche e volumi irrigui basandosi su dati pluviometrici o preferibilmente attraverso la redazione di bilanci irrigui.
- **Pratiche agronomiche per il mantenimento delle infestanti:** obbligo di giustificare i trattamenti sulla base di monitoraggi aziendali o delle soglie d'intervento riportate nei disciplinari della produzione integrata ed obbligo di utilizzare solo i principi attivi riportati dai disciplinari per ciascuna coltura. Sono esclusi, o fortemente limitati, i prodotti contenenti principi attivi classificati come pericolosi e/o contenenti determinate frasi di rischio per l'ambiente e per gli effetti cronici sulla salute umana.
- **Analisi del terreno:** esecuzione di almeno un'analisi del terreno per singola area omogenea dal punto di vista agronomico e pedologico, all'inizio del periodo d'impegno.
- **Regolazione delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari:** acquisizione di una certificazione volontaria di regolazione o taratura strumentale effettuata presso centri prova autorizzati.
- **Registrazioni operazioni colturali e di magazzino:** obbligo della tenuta di un registro aziendale delle operazioni colturali (anagrafe e dati aziendali pratiche agronomiche, fertilizzazione, irrigazione,

monitoraggio aziendale con descrizione dei rilievi eseguiti) e di magazzino (scarico e carico dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari).

- **Avvicendamento culturale:** adottare una rotazione colturale per la durata degli anni d'impegno fatto salvo quanto riportato dal DPI (Difesa Produzione Integrata).
- **Difesa integrata:** obbligo di giustificare i trattamenti in base ai dati di monitoraggio aziendali delle avversità fitosanitarie o delle soglie d' intervento vincolanti o dei criteri di prevenzione riportati nei DPI, utilizzare solo principi attivi, rispettare le dosi il numero di trattamenti e la modalità di distribuzione indicati nei DPI.

Oltre agli impegni sopra definiti su parte o tutte le superfici oggetto di impegno con l'adesione alle tecniche di **"Produzione integrata"** (P.I.), possono essere adottati per **l'intero periodo d'impegno**, sulle superfici indicate in domanda, gli ulteriori **impegni aggiuntivi facoltativi** che migliorano le performance ambientali del tipo di operazione (come espressamente evidenziato all'interno dei bandi di Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria).

Dall'analisi dei PSR a livello nazionale risultano essere **17 le regioni** che hanno deciso di attivare tale operazione all'interno dei propri piani di sviluppo rurale ad esclusione di Lazio, Veneto, PA Di Trento e la PA di Bolzano.

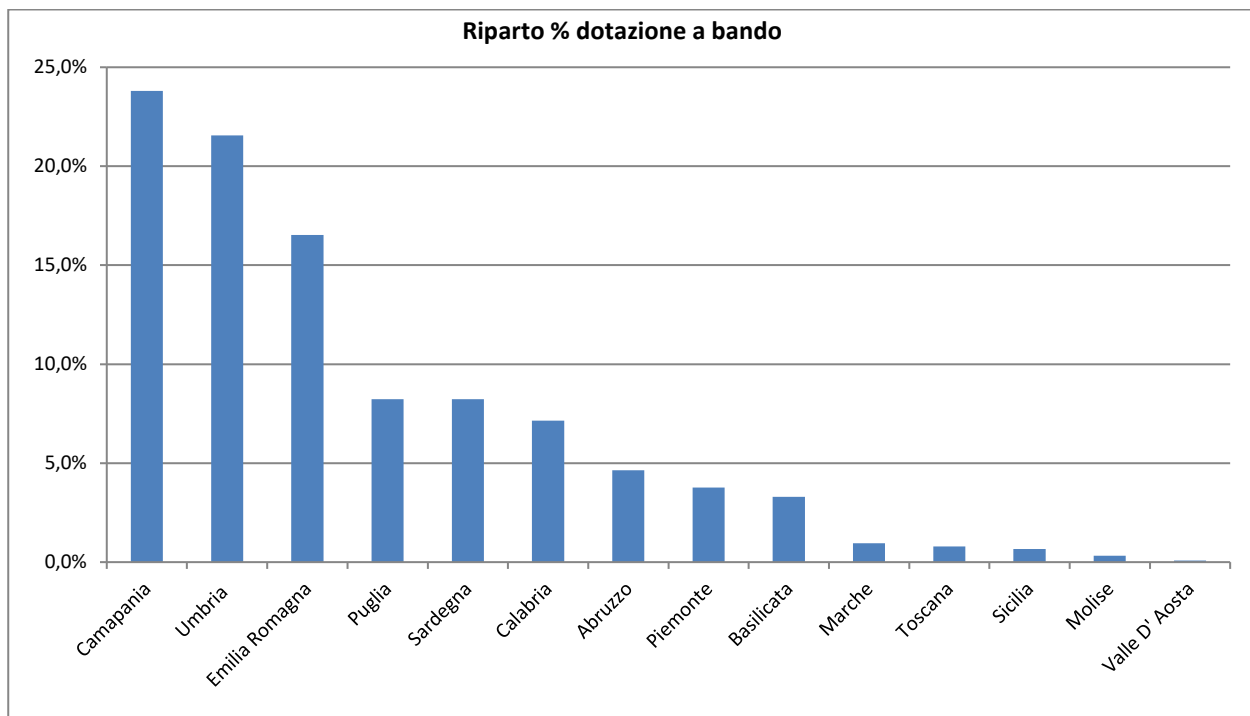
1.7. Bandi attivati ed analisi finanziaria

Dall'analisi emerge che la totalità delle regioni, che hanno deciso di attivare la misura all'interno dei propri piani di sviluppo rurale come supporto all'introduzione di tecniche inerenti i metodi di Produzione Integrata, alla data del 30/09/2018 ha emanato ben 32 bandi.

L'analisi finanziaria è stata effettuata su **25 bandi** per un **totale di 607.779.842 euro** in quanto come già anticipato in precedenza non è stato possibile estrapolare la dotazione per l'intervento P.I. di 1 bando emanato dalla regione Friuli Venezia Giulia, 3 bandi emanati dalla regione Liguria e 3 emanati dalla regione Lombardia, in quanto, la rispettiva dotazione a bando, comprende un unico importo per più interventi attivati contestualmente all'interno della 10.1.

L'analisi della distribuzione regionale della dotazione nazionale messa a bando, calcolata per la durata complessiva degli anni d'impegno, mostra al primo posto la **Campania** la quale incide per il **23,8%** seguita dalla regione Umbria col **21,6%**.

Gráfico 6: Riparto regionale dotazione complessiva a bando inerente “tecniche di produzione integrata”.



Per quanto riguarda **gli anni d'impegno** a cui sono obbligati i potenziali beneficiari la totalità delle regioni ha ritenuto opportuno “obbligare gli agricoltori per 5 anni” a ripresentare gli impegni assunti tramite tale tipologia di intervento a differenza della regione Calabria la quale ha ritenuto opportuno elevare tale termine a 7 anni.

Un elemento caratterizzante è quello adottato dalla **regione Marche** la quale ha preferito, in base alle proprie esigenze territoriali, attivare l'operazione obbligatoriamente tramite **Accordi Agroambientali D'Area “AAA”** per la tutela delle acque, i quali hanno lo scopo di coinvolgere ed aggregare intorno ad una specifica **problematica di carattere ambientale**, un insieme di soggetti pubblici e privati nell'ambito di un progetto territoriale condiviso.

Tabella 10. Analisi Bandi Produzione Integrata.

Regione	Operazione	Data Apertura	Data Chiusura	Numero anni Impegni	Dotazione a bando Prima annualità	Previsione dotazione complessiva a bando per la durata degli impegni	Totale a bando
Abruzzo	10.1.1	21/04/2017	10/07/2017	5	5.633.358	28.166.790	28.166.790
		18/04/2018	10/07/2018	5	**	**	
Basilicata	10.1.1	25/10/2016	15/06/2017	5	2.000.000	10.000.000	20.000.000
		01/04/2018	15/05/2018	5	2.000.000	10.000.000	
Calabria	10.1.1	01/06/2016	15/06/2016	7	6.205.000	43.435.000	43.435.000
Campania *	10.1.1	15/06/2016	11/07/2016	5	28.940.000	144.700.000	144.700.000
		12/04/2017	15/05/2017	5	**	**	
Emilia Romagna *	10.1.1	12/11/2015	22/02/2016	5	20.086.163	100.430.814	100.430.814
Friuli Venezia Giulia *	10.1.2	04/05/2016	15/06/2016	5	***	***	***
Liguria	10.1.A	01/04/2016	15/06/2016	5	***	***	***
		01/04/2016	15/06/2017	5	***	***	***
		01/04/2016	15/06/2018	5	***	***	***
Lombardia	10.1.1	31/03/2016	15/06/2016	5	***	***	***

		03/04/2017	10/07/2017	5	***	***	***
		16/03/2018	15/06/2018	5	***	***	***
Marche	10.1.1	06/05/2016	15/06/2016	5	500.000	2.500.000	5.800.000
		26/04/2017	28/02/2018	5	660.000	3.300.000	
Molise	10.1.1	07/04/2016	16/05/2016	5	200.000	1.000.000	2.000.000
		06/06/2017	15/06/2017	5	200.000	1.000.000	
Piemonte *	10.1.1	21/04/2016	15/06/2016	5	4.589.448	22.947.239	22.947.239
Puglia	10.1.1	05/04/2016	16/05/2016	5	6.000.000	30.000.000	50.000.000
	10.1.1	03/04/2017	15/05/2017	5	4.000.000	20.000.000	
Sardegna	10.1.2	29/04/2016	16/05/16	5	10.000.000	50.000.000	50.000.000
Sicilia	10.1.a	14/04/2017	15/05/2017	5	800.000	4.000.000	4.000.000
Toscana	10.1.2	09/11/2016	10/04/2017	5	960.000	4.800.000	4.800.000
Umbria	10.1.1	03/06/2015	15/06/2015	5	26.200.000	131.000.000	131.000.000
		20/04/2017	15/06/2016	5	**	**	
		20/04/2017	15/05/2017	5	***	***	
		04/04/2018	15/06/2018	5	***	***	
Valle D' Aosta	10.1.3	23/03/2016	15/06/2016	5	100.000	500.000	500.000
		30/04/2017	15/05/2017	5	**	**	
		02/01/2018	15/06/2018	5	**	**	
Totale							607.779.842

* Emilia Romagna / Piemonte la dotazione a bando e quella scaturita dall'elaborazione delle graduatorie, in quanto si hanno delle traslazioni economiche da un'operazione ad un'altra per garantire l'ammissibilità di un maggior numero di Beneficiari.

**Abruzzo/Campania/ Umbria / Valle D' Aosta/ Bolzano, la dotazione a bando dipende dal numero di domande ammesse nelle annualità precedenti.

***Friuli Venezia Giulia/ Liguria/ Lombardia / Umbria bandi 2017 / 2018, la dotazione a bando copre più operazioni attivate all'interno della M10.1

1.8. Conservazione del suolo ed incremento della sostanza organica

Si è ritenuto opportuno analizzare insieme queste due tipologie di pagamenti agro climatici ambientali perché alcune operazioni attivate prevedevano nei propri interventi ammissibili, azioni le quali supportano le 2 tipologie” come ad esempio la **Campania**, che tramite l’operazione 10.1.2 (Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica) “finanzia” sia l’**apporto di matrici organiche al terreno che tecniche agronomiche conservative dei suoli**.

Tabella 11. Denominazione operazioni attivate per la conservazione del suolo ed incremento della sostanza organica.

Regione	Operazione	Denominazione Operazione					
Abruzzo	10.1.3	Conservazione del suolo	10.1.4	Incremento della sostanza organica			
Basilicata	10.1.4	Introduzione Agricoltura Conservativa					
Calabria	10.1.2	Culture permanenti in aree ad elevata vulnerabilità ambientale	10.1.5	Difesa del suolo ed incremento della sostanza organica			
Campania	10.1.2	Operazioni agronomiche volte all' incremento della sostanza organica					
Emilia Romagna	10.1.3	Incremento della sostanza organica					

FVG	10.1.1	Gestione conservativa dei seminativi	10.1.3	Inerbimento permanente dei Frutteti e dei Vigneti				
Lazio	10.1.1	Inerbimento degli impianti arborei	10.1.2	Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo	10.1.4	Conservazione della sostanza organica nel suolo	10.1.5	Tecniche di agricoltura conservativa
Lombardia	10.1.2	Avvicendamento con leguminose Foraggiere	10.1.4	Agricoltura Conservativa				
Marche	10.1.B	Inerbimento permanente delle superfici agricole						
Molise	10.1.2	Tecniche di agricoltura conservativa						
Piemonte	10.1.3	Tecniche di agricoltura conservativa						
Puglia	10.1.2	Incremento sostanza organica e difesa dei suoli	10.1.3	Agricoltura Conservativa				
Sardegna	10.1.1.2	Agricoltura conservativa						
Sicilia	10.1.2	Metodi di gestione delle aziende eco-sostenibili						
Toscana	10.1.1	Conservazione del suolo e della sostanza organica						
Umbria	10.1.4	Incremento della sostanza organica nei suoli	10.1.5	Copertura vegetale intercalare				
Veneto	10.1.1	Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale	10.1.2	Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche.				
PA Bolzano	10.1.1	Colture Foraggiere						

Per quanto riguarda l'analisi descrittiva **degli interventi operativi** legati alle finalità delle operazioni oggetto di analisi si può evidenziare che:

- **la conservazione del suolo** mira a prevenire e/o contrastare l'erosione, il ruscellamento, il miglioramento della struttura e della fertilità dei suoli ed il contenimento dei fenomeni di desertificazione **"principalmente"** tramite:
 1. **la non lavorazione** (semina su sodo)
 2. **lavorazioni ridotte** (minima lavorazione)
 3. **Inerbimento** (mantenimento della copertura vegetale/cotico erboso)
- **L'Incremento per la conservazione della sostanza organica:** s'intende controbilanciare la tendenza alla riduzione di sostanza organica nei suoli agricoli e migliorare le **caratteristiche chimico – fisiche -biologiche** dei terreni con conseguente riduzione dei fenomeni erosivi e aumento della ritenzione idrica dei suoli. Nello stesso tempo si favorisce la conservazione e il sequestro del carbonio che rappresenta un fattore decisivo per la mitigazione dei cambiamenti climatici tramite:
 1. **apporto di ammendanti** (rende disponibili i nutrienti in maniera graduale, riducendo quindi il rischio di una loro lisciviazione).
 2. **apporto di biomassa vegetale da coltura:** (semina di specie vegetali con successivo interrimento)
 3. **predisposizione di un piano di fertilizzazione:** da elaborare sulla base delle asportazioni e delle dotazioni, da redigere secondo una specifica analisi del terreno.

1.9. Bandi attivati ed analisi finanziaria

Dall'analisi emerge che la quasi totalità delle regioni che hanno deciso di attivare le operazioni inerenti la **conservazione del suolo ed incremento della sostanza organica** all'interno dei propri piani di sviluppo rurale, (ad esclusione della regione Abruzzo 10.1.4, Marche 10.1.B e Veneto 10.1.5) alla data del 30/09/2018, ha emanato ben **47 bandi**.

L'analisi finanziaria è stata effettuata su **39 bandi** per un totale di **573.406.678**, in quanto come già anticipato in precedenza, non è stato possibile estrapolare la dotazione a bando per dette operazioni di 2 bandi emanati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e 6 emanati dalla regione Lombardia.

L'analisi per singola regione sul totale della dotazione nazionale a bando, vede al primo posto la Sardegna la quale incide per il **20,9%** seguita dalla Puglia con il **16,6%**.

Grafico 7. Riparto regionale dotazione complessiva a bando inerente la "conservazione del suolo ed incremento della sostanza organica".

Grafico 7: Riparto % Dotazione a Bando

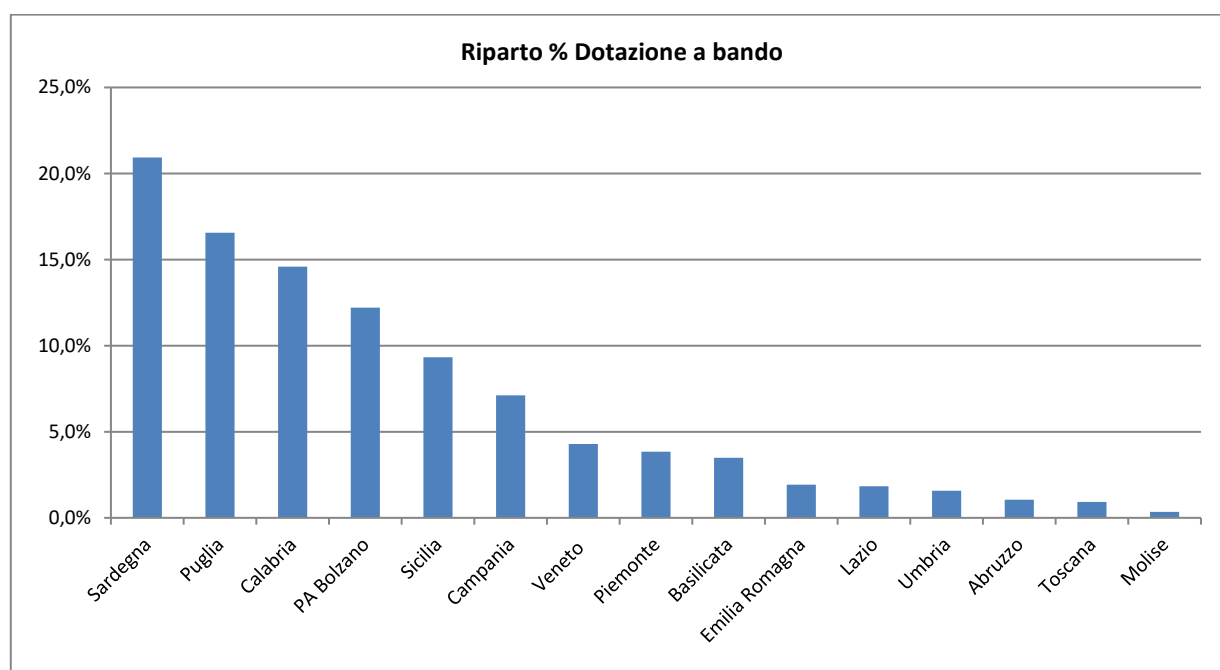


Tabella 12. Riepilogo bandi inerenti la gestione del suolo.

Regione	Operazione	Data Apertura	Data Chiusura	Numero anni Impegni	Dotazione a bando Prima annualità	Previsione dotazione complessiva a bando per la durata degli impegni	Totali
Abruzzo	10.1.3	21/04/2017	10/07/2017	5	1.200.000	6.000.000	6.000.000
		18/04/2018	10/07/2018	5	**		
Basilicata	10.1.4.1	25/10/2016	15/06/2017	5	2.000.000	10.000.000	20.000.000
		01/04/2018	15/05/2018	5	2.000.000	10.000.000	
Calabria	10.1.2	01/06/2016	15/06/2016	7	7.600.000	53.200.000	83.685.000

	10.1.5	01/06/2016	15/06/2016	7	4.355.000	30.485.000	
Campania	10.1.2	15/06/2016	11/07/2016	5	8.151.441	40.757.205	40.757.205
		12/04/2017	15/05/2017	5	**	**	
Emilia Romagna	10.1.3	12/11/2015	22/02/2016	5	985.808	4.929.040	11.081.899
	10.1.3	13/12/2017	12/02/2018	5	843.175	4.215.873	
	10.1.4	12/11/2015	22/02/2016	6	223.591	1.341.547	
	10.1.4	13/12/2017	12/02/2018	6	99.240	595.438	
Friuli Venezia Giulia	10.1.1	04/05/2016	15/06/2016	5	***	***	***
	10.1.3	04/05/2016	15/06/2016	5	***	***	
Lazio	10.1.1	27/04/2016	16/05/2016	5	200.000	1.000.000	10.500.000
	10.1.2	27/04/2016	16/05/2016	5	200.000	1.000.000	
	10.1.4	27/04/2016	16/05/2016	5	350.000	1.750.000	
	10.1.5	27/04/2016	16/05/2016	5	1.350.000	6.750.000	
Lombardia	10.1.2	31/03/2016	15/06/2016	6	***	***	***
	10.1.2	03/04/2017	10/07/2017				
	10.1.2	16/03/2018	15/06/2018				
	10.1.4	31/03/2016	15/06/2016	6	***	***	***
	10.1.4	03/04/2017	10/07/2017				
10.1.4	16/03/2018	15/06/2018					
Molise	10.1.2	07/04/2016	16/05/2016	5	200.000	1.000.000	2.000.000
		06/06/2017	15/06/2017		200.000	1.000.000	
Piemonte	10.1.3	21/04/2016	15/06/2016	5	3.076.515	15.382.574	21.982.574
		26/04/2018	25/06/2018		1.320.000	6.600.000	
Puglia	10.1.2	05/04/2016	16/05/2016	5	3.000.000	15.000.000	95.000.000
	10.1.2	03/04/2017	15/05/2017	5	12.000.000	60.000.000	
	10.1.3	05/04/2016	16/05/2016	5	4.000.000	20.000.000	
Sardegna	10.1.1	29/04/2016	16-mag-16	6	20.000.000	120.000.000	120.000.000
Sicilia	10.1.B	12/04/ 2018	15/05/2018	5	5.000.000	25.000.000	53.500.000
	10.1.D	05/05/2016	15/06/2016	5	5.000.000	25.000.000	
	10.1.F	17/04/2017	15/05/2017	7	500.000	3.500.000	
Toscana	10.1.1	01/02/2017	10/04/2017	5	1.060.000	5.300.000	5.300.000
Umbria	10.1.4	10/06/2015	15/06/2015	5	1.000.000	5.000.000	9.000.000
	10.1.4	22/04/2016	15/06/2016	5	**	**	
	10.1.4	20/04/2017	15/05/2017	5	***	***	
	10.1.4	04/04/2018	15/06/2018	5	***	***	
	10.1.5	10/06/2015	15/06/2015	5	800.000	4.000.000	
	10.1.5	22/04/2016	15/06/2016	5	**	**	
	10.1.5	20/04/2017	15/05/2017	5	***	***	
	10.1.5	04/04/2018	15/06/2018	5	***	***	
Veneto	10.1.1	31/03/2015	15/06/2015	5	1.420.000,00	7.100.000	24.600.000
	10.1.2	26/03/2018	15/06/2018	5	3.500.000	17.500.000	
PA Bolzano	10.1.1	15/04/2015	15/05/2018	5	14.000.000,00	70.000.000	70.000.000
Totale							573.406.678

* Emilia Romagna / Piemonte la dotazione a bando è quella scaturita dall'elaborazione delle graduatorie, in quanto si hanno delle traslazioni economiche da un'operazione ad un'altra per garantire l'ammissibilità di un maggior numero di domande.

** Abruzzo Campania / Umbria / PA Bolzano la dotazione a bando dipende da economie (dal numero di domande ammesse) derivanti dalle annualità precedenti

*** Friuli Venezia Giulia / Lombardia / Umbria (bandi 2017/2018) la dotazione a bando copre più operazioni attivate all' interno della M10.1

1.10. Conservazione della biodiversità vegetale

Tale tipologia di operazione / intervento mira a favorire l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse **genetiche autoctone** attraverso la coltivazione delle **varietà locali a rischio di estinzione**. Infatti ogni regione ha effettuato delle indagini territoriali con lo scopo di individuare delle varietà a rischio di estinzione in modo da salvaguardare determinate "risorse genetiche".

1.11. Bandi attivati e analisi finanziaria

Dall'analisi emerge che, la quasi totalità delle regioni che hanno deciso di attivare la misura all'interno dei propri piani di sviluppo rurale (ad esclusione della regione Sardegna 10.1.4 e Sicilia 10.1.H), alla data oggetto di analisi (30/09/2018) ha emanato ben **28 bandi**.

L'analisi finanziaria è stata effettuata su **21 bandi per un totale di 18.046.075 euro** in quanto come già anticipato in precedenza non è stato possibile estrapolare la dotazione a bando per l'operazione oggetto di analisi di 2 bandi emanati dalla Basilicata, 3 emanati dalla Lombardia e 2 emanati dalla regione Molise.

L'analisi della distribuzione della dotazione nazionale a bando per singola regione mostra al primo posto la Regione Lazio (28%), la Puglia (28%) seguita dalla regione Marche (15%).

Grafico 8. Riparto regionale dotazione complessiva a bando inerente la "Conservazione della biodiversità vegetale".

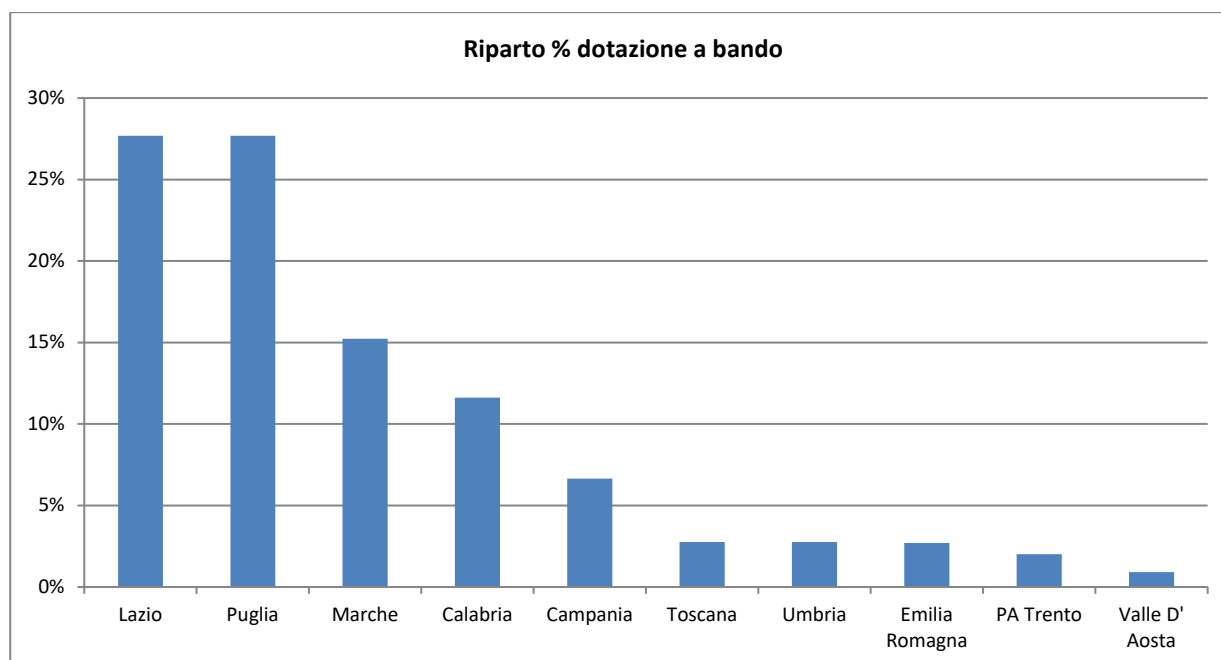


Tabella 13. Analisi Bandi "Conservazione della Biodiversità Vegetale".

Regione	Operazione	Data Apertura	Data Chiusura	Numero anni Impegni	Dotazione annualità	Previsione dotazione complessiva a bando	Totale Dotazione a bando
---------	------------	---------------	---------------	---------------------	---------------------	--	--------------------------

						per la durata degli impegni	
Basilicata	10.1.3	01/05/2016	15/06/2016	5	1.500.000	7.500.000	***
		01/06/2018	15/05/2018	5	1.500.000	7.500.000	***
Calabria	10.1.6	01/06/2016	15/06/2016	7	100.000	700.000	2.100.000
	10.1.7	01/06/2016	15/06/2016	7	200.000	1.400.000	
Campania	10.1.4	15/06/2016	11/07/2016	5	240.000	1.200.000	1.200.000
	10.1.4	12/04/2017	15/05/2017	5	*	*	
Emilia Romagna	10.1.6	13/12/2017	12/02/2018	5	97.360	486.801	486.801
Lazio	10.1.8	09/03/2018	15/05/2018	5	1.000.000	5.000.000	5.000.000
Lombardia	10.1.12	31/03/2016	15/06/2016	5	**	**	**
		03/04/2017	10/07/2017				
		16/03/2018	15/06/2018				
Marche	10.1.D(2)	26/04/2016	15/06/2016	5	50.000	250.000	2.750.000
		04/04/2018	08/10/2018	5	500.000	2.500.000	
Molise	10.1.5	07/04/2016	16/05/2016	5	200.000	1.000.000	****
	10.1.5	06/06/2017	15/06/2017	5	200.000	1.000.000	
Puglia	10.1.4	06/04/2017	15/05/2016	5	1.000.000	5.000.000	5.000.000
Toscana	10.1.5	01/02/2017	10/04/2017	5	100.000	500.000	500.000
Umbria	10.1.6	10/06/2015	15/06/2015	5	100.000	500.000	500.000
		22/04/2016	15/06/2016	5	*	*	
		20/04/2017	15/05/2017	5	**	**	
		04/04/2018	15/06/2018	5	**	**	
Valle D' Aosta	10.1.5	23/03/2016	15/06/2016	5	33.000	165.000	165.000
		30/04/2017	15/05/2017	5	*	*	
		02/01/2018	15/06/2018	5	*	*	
PA Trento	10.1.4	30/03/2015	15/05/2015	5	59.910	362.274	362.274
		31/03/2016	15/06/2016	5	60.473		
		31/03/2017	15/06/2017	5	60.473		
		31/03/2018	15/06/2018	5	60.473		
Totale							18.064.075

* Campania / Umbria / valle D' Aosta la dotazione a bando dipende dal numero di domande ammesse nelle annualità precedenti.

** Lombardia / Umbria (bandi 2017 /2018) la dotazione a bando copre più operazioni attivate all' interno della M10.1

*** Basilicata e Molise La dotazione a bando contiene anche quella dell'operazione inerente allevatori custodi

1.12. Conservazione della Biodiversità Animale

Tale tipologia di intervento è finalizzata a scongiurare la minaccia di **“Erosione genetica”** attraverso un sostegno all'allevamento di capi appartenenti ad una o più razze locali minacciate di abbandono.

Questo sostegno alla zootecnia, in particolari **zone marginali** è in grado di favorire il mantenimento di un tessuto socio-economico e la tutela ambientale di aree in via di spopolamento, inoltre bisogna evidenziare che la conservazione e la valorizzazione della biodiversità animale contribuisce alla riqualificazione dei territori e a **migliorare la qualità degli ambienti naturali e degli agri – ecosistemi non che del “paesaggio agrario”**.

1.13. Bandi attivati ed analisi finanziaria

Dall'analisi emerge che la totalità delle regioni, che hanno deciso di attivare la misura all'interno dei propri piani di sviluppo rurale alla data oggetto di analisi (30/09/2018) ha emanato ben **42 bandi**.

L'analisi finanziaria è stata effettuata su **31 bandi per un totale di 94.879.747 euro** in quanto, come già anticipato in precedenza, non è stato possibile estrapolare la dotazione a bando per l'operazione citata di 1 bando emanato dalla regione Friuli Venezia Giulia, 2 bandi emanati dalla Basilicata, 3 emanati dalla Liguria, 3 dalla Lombardia e 2 emanati dalla regione Molise. L'analisi della distribuzione della dotazione nazionale a bando per singola regione mostra al primo posto la Regione **Piemonte (22%)** seguita dalla **Calabria con il 15%**.

Grafico 9. Riparto regionale dotazione complessiva a bando inerenti la "Conservazione delle biodiversità Animale".

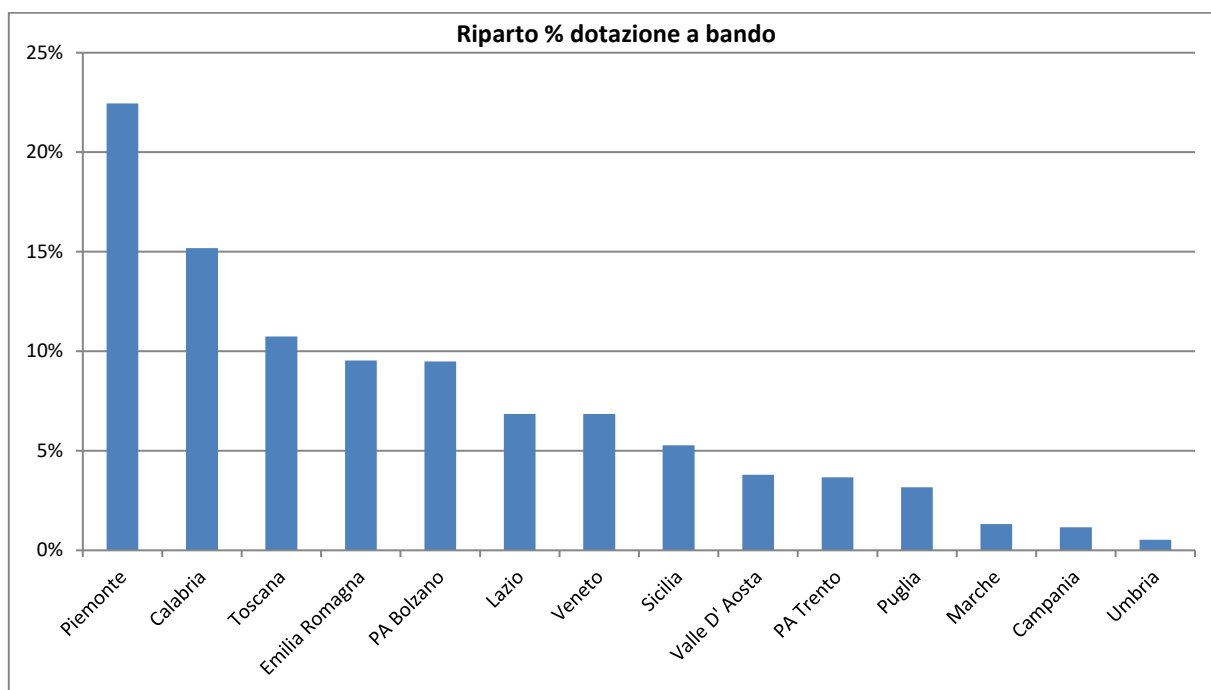


Tabella 14. Analisi Bandi "Conservazione della Biodiversità animale."

Regione	Operazione	Data Apertura	Data Chiusura	Numero anni Impegni	Dotazione a bando Prima annualità	Previsione dotazione complessiva a bando per la durata degli impegni	Totali
Basilicata	10.1.3	01/05/2016	15/06/2016	5	1.500.000	7.500.000	*
		01/06/2018	15/05/2018	5	1.500.000	7.500.000	
Calabria	10.1.8	01/06/2016	15/06/2016	7	1.200.000	8.400.000	14.400.000
	10.1.9	07/05/2018	15/05/2018	5	1.200.000	6.000.000	
Campania	10.1.5	15/06/2016	11/07/2016	5	220.000	1.100.000	1.100.000
		12/04/2017	15/05/2017	5	**	**	
Emilia Romagna	10.1.5	12/11/2015	22/02/2016	5	1.673.762	8.368.810	9.053.160
		13/12/2017	12/02/2018	5	136.870	684.350	
Friuli Venezia Giulia	10.1.8	04/05/2016	15/06/2016	5	***	***	***
Lazio	10.1.9	27/04/2016	16/05/2016	5	300.000	1.500.000	6.500.000

		09/03/2018	15/05/2018	5	1.000.000	5.000.000	
Liguria	10.1.3	01/04/2016	15/06/2016	5	***	***	***
	10.1.3	03/03/2017	15/06/2017	5	***	***	
	10.1.3	23/04/2018	15/06/2018	5	***	***	
Lombardia	10.1.11	31/03/2016	15/06/2016	6	***	***	***
	10.1.11	03/04/2017	10/07/2017	6	***	***	
	10.1.11	16/03/2018	15/06/2018	6	***	***	
Marche	10.1.D(1)	26/04/2016	15/06/2016	5	50.000	250.000	1.250.000
	10.1.D(1)	04/04/2018	08/10/2018	5	200.000	1.000.000	
Molise	10.1.5	07/04/2016	16/05/2016	5	200.000	1.000.000	*
	10.1.5	28/02/2018	15/06/2018	5	200.000	1.000.000	
Piemonte	10.1.8	21/04/2016	15/06/2016	5	3.693.900	18469500	21.309.600
	10.1.8	27/03/2017	15/06/2017	5	506.100	2.530.500	
	10.1.8	26/04/2018	15/06/2018	5	61.920	309.600	
Puglia	10.1.5	06/04/2017	15/05/2016	5	600.000	3.000.000	3.000.000
Sicilia	10.1.g	12/04/2018	15/05/2018	5	1.000.000	5.000.000	5.000.000
Toscana	10.1.4	13/04/2016	15/06/2016	5	900.000	4.500.000	10.193.643
		12/04/2017	15/06/2017	5	800.000	4.000.000	
		04/04/2018	15/06/2018	5	338.729	1.693.643	
Umbria	10.1.7	10/06/2015	15/06/2015	5	100.000	500.000	500.000
		22/04/2016	15/06/2016	5	**		
		20/04/2017	15/05/2017	5	***		
		04/04/2018	15/06/2018	5	***		
Veneto	10.1.7	31/03/2015	15/06/2015	5	1.300.000	6.500.000	6.500.000
Valle D' Aosta	10.1.4	23/03/2016	15/06/2016	5	720.000	3.600.000	3.600.000
		30/04/2017	05/05/2017	5	**		
		02/01/2018	15/06/2018	5	**		
PA Trento	10.1.3	30/03/2015	15/05/2015	5	576.681	3.473.343,70	3.473.343,70
		31/03/2016	15/06/2016	5	579.332,54		
		31/03/2017	15/06/2017	5	579.332,54		
		31/03/2018	15/06/2018	5	579.332,54		
PA Bolzano	10.1.2	15/04/2015	15/05/2018	5	1.800.000,00	9.000.000	9.000.000
Totale							94.879.747

* Basilicata e Molise La dotazione a bando contiene anche quella dell' operazione inerente la biodiversità vegetale

** Campania / Umbria / valle D' Aosta/ PA Bolzano la dotazione a bando dipende dal numero di domande ammesse nelle annualità precedenti.

***Friuli Venezia Giulia / Liguria/ Lombardia / Umbria (bandi 2017 /2018) la dotazione a bando copre più operazioni attivate all' interno della M10.1

1.14. Tutela della Biodiversità dei territori agricoli

Tale tipologia di intervento è funzionale per mitigare le pressioni a cui sono sottoposti gli agro-ecosistemi, favorendo interventi finalizzati a diffondere “processi” produttivi sostenibili dal punto di vista ambientale e favorire la tutela delle risorse naturali, nello stesso tempo contribuiscono alla salvaguardia del territorio evitando la frammentazione degli habitat, la perdita e/o salvaguardia della biodiversità botanica e faunistica, principalmente tramite:

- **tutela Habitat** (tecniche agroambientali connesse ad investimenti non produttivi/ colture a perdere)

- **gestione infrastrutture verdi** (fasce tampone, siepi, boschetti, fasce inerbite e/o fiorite, canali erbosi, zone umide)
- **diversificazione e/o conversione culturale da seminativi** (pascolo, prato-pascolo, prato);
- **gestione sostenibile dei pascoli** (adozione di tecniche di gestione dei pascoli come ad esempio la: corretta gestione degli UBA correlata ad un piano di “turnazione”)

Inoltre va evidenziato che un aumento ed una corretta gestione di tali azioni, possono apportare benefici ambientali inerenti: la **salvaguardia del paesaggio rurale** (preservare la tutela del paesaggio evitando anche l’abbandono delle superfici pascolative), **il contenimento** dei rischi idrogeologici e dei rischi di erosione, il mantenimento di un elevato livello di sostanza organica nel terreno, **la salvaguardia delle risorse idriche** (minore impiego di input produttivi e riduzione della lisciviazione dei composti azotati) nonché **la tutela del clima** (riducendo l’emissione di gas metano e lo stoccaggio nel suolo di grandi quantità di anidride carbonica)

1.15. Bandi attivati ed analisi finanziaria

Dall’analisi emerge che la quasi totalità delle regioni, che hanno deciso di attivare tale tipologia di intervento all’interno dei propri piani di sviluppo rurale (ad esclusione di Basilicata 10.1.2, Campania 10.1.3 (a), Emilia Romagna 10.1.8, Lombardia 10.1.6, Sardegna 10.1.3, Sicilia 10.1.E, Veneto 10.1.6) alla data del 30/09/208 ha emanato ben **86 bandi**.

L’analisi finanziaria è stata effettuata su 66 bandi da cui è scaturita una dotazione complessiva di 524.742.195 euro in quanto come già anticipato in precedenza non è stato possibile estrapolare la dotazione a bando per detta operazione per 4 bandi emanati dalla regione Friuli Venezia Giulia, 13 bandi della Lombardia e 3 della Liguria.

L’analisi della distribuzione della dotazione nazionale a bando per singola regione inerente la “biodiversità dei territori agricoli” mostra al primo posto la Regione **Veneto** (32%) seguita dall’Emilia Romagna (20%).

Grafico 10. Riparto regionale dotazione complessiva a bando inerente la Tutela della biodiversità dei territori agricoli.

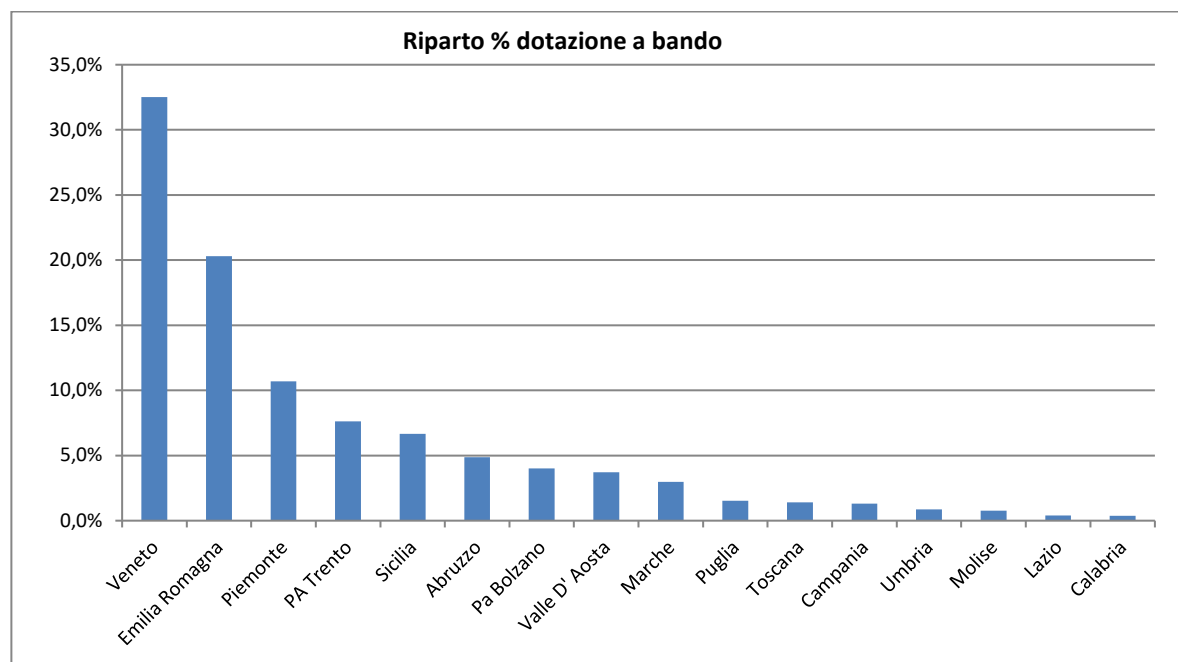


Tabella 15. Riepilogo dotazione a bando per singola tipologia d' intervento.

Regioni	Tutela Habitat e gestione infrastrutture verdi	Corretta Gestione dei Pascoli	Conversione e/o diversificazione dei seminativi.	Totali
Abruzzo	500.000,00	25.000.000,00		25.500.000,00
Calabria	770.000,00		1.175.000,00	1.945.000,00
Campania	6.822.795,13			6.822.795,13
Emilia Romagna	3.760.514,60	6.788.045,45	95.988.107,40	106.536.667,45
Lazio	375.000,00		1.750.000,00	2.125.000,00
Marche		15.600.000,00		15.600.000,00
Molise		4.000.000,00		4.000.000,00
Piemonte	13.156.879,00	23.690.215,80	19.331.933,99	56.179.028,79
Puglia			8.000.000,00	8.000.000,00
Sicilia			35.000.000,00	35.000.000,00
Toscana		7.400.000,00		7.400.000,00
Umbria	1.500.000,00	3.000.000,00		4.500.000,00
Valle D' Aosta		19.500.000,00		19.500.000,00
Veneto	71.100.000,00	99.500.000,00		170.600.000,00
PA Trento		40.033.704,74		40.033.704,74
Pa Bolzano	14.000.000,00	7.000.000,00		21.000.000,00
Totali				524.742.196,11

Analizzando i bandi per singola tipologia d'intervento si rileva che la maggior dotazione finanziaria è stata attribuita alla "corretta gestione dei pascoli" per un totale di **248.511.966** la quale corrisponde al 48% dell'intera dotazione nazionale. Tale elaborazione non comprende il valore dei 4 bandi per un totale di 3.000.000 della regione Umbria inerente l'operazione 10.1.3 in quanto, essa supporta 2 tipologie d'intervento ovvero la **conversione dei seminativi** ed il **miglioramento dei pascoli già esistenti**.

Grafico 11. Analisi dotazione complessiva a bando per tipologia d'intervento

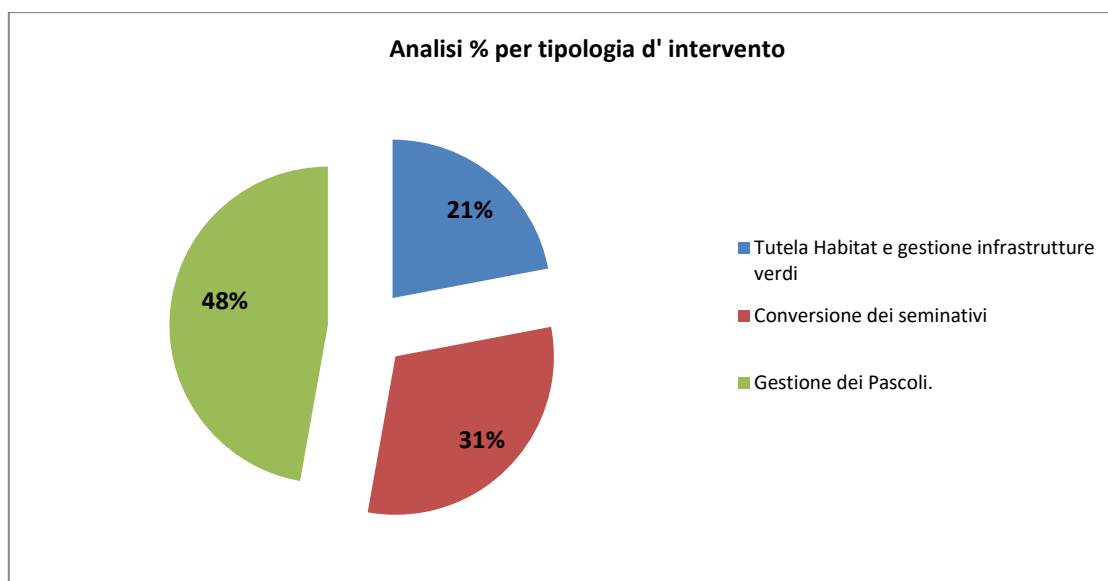


Tabella 16. Analisi bandi per tipologia di operazione.

Tipologia di operazione	Numero Bandi	Totale Dotazione	Analisi % per tipologia di operazione
Tutela Habitat e gestione infrastrutture verdi	21	111.985.189	21%
Conversione dei seminativi	13	161.245.041	31%
Gestione dei Pascoli.	28	248.511.966	48%
Totali	62	521.742.196	100%

Tabella 17. Riepilogo bandi 10.1.3 Umbria.

Regione	Operazione	Data Apertura	Data Chiusura	Numero anni impegni	Totale a bando
Umbria	10.1.3	10/06/2015	15/06/2015	5	3.000.000
		22/04/2016	15/06/2016	5	
		20/04/2017	15/05/2017	5	
		04/04/2018	15/06/2018	5	

Tabella 18. Analisi bandi: Tutela Habitat e gestione Infrastrutture Verdi

Regione	Operazione	Data Apertura	Data Chiusura	Numero anni Impegni	Dotazione a bando Prima annualità	Previsione dotazione complessiva a bando	Totale
---------	------------	---------------	---------------	---------------------	-----------------------------------	--	--------

						per la durata degli impegni	
Abruzzo	10.1.5	13/09/2017	31/12/2018	5	100.000	500.000	500.000
Calabria	10.1.3	01/06/2016	15/06/2016	7	110.000	770.000	770.000
Campania	10.1.3 (b) (C)	15/06/2016	11/07/2016	5	1.364.559	6.822.795	6.822.795
Campania	10.1.3 (b) (C)	12/04/2017	15/05/2017	5	**	**	
Friuli Venezia Giulia	10.1.5	04/05/2016	15/06/2016	5	***	***	***
	10.1.7	04/05/2016	15/06/2016	5	***	***	
Emilia Romagna	10.1.9	12/11/2015	22/02/2016	10	298.969	2.989.687	3.760.515
		09/11/2016	28/02/2017	10	37.334	373.338	
		13/12/2017	12/02/2018	10	39.749	397.489	
Lazio	10.1.7	27/04/2016	16/05/2016	5	375.000	375.000	375.000
Lombardia	10.1.3	31/03/2016	15/06/2016	6	***	***	***
	10.1.5	31/03/2016	15/06/2016	6	***	***	***
	10.1.8	31/03/2016	15/06/2016	6	***	***	***
	10.1.9	31/03/2016	15/06/2016	6	***	***	***
	10.1.3	03/04/2017	10/07/2017	6	***	***	***
	10.1.5	03/04/2017	10/07/2017	6	***	***	***
	10.1.8	03/04/2017	10/07/2017	6	***	***	***
	10.1.9	03/04/2017	10/07/2017	6	***	***	***
	10.1.3	16/03/2018	15/06/2018	6	***	***	***
	10.1.5	16/03/2018	15/06/2018	6	***	***	***
	10.1.7	16/03/2018	15/06/2018	6	***	***	***
Piemonte	10.1.7	21/04/2016	15/06/2016	5	88.359	441.793	13.156.879
		27/03/2017	15/06/2017	5	331.642	1.658.208	
		26/04/2018)	15/06/201	5	28.139	140.697	
	10.1.2	21/04/2016	15/06/2016	5	1.287.122	6.435.611	
		26/04/2018	15/06/201	5	638.826	3.194.129	
	10.1.4(3)	27/03/2017	15/06/2017	5	249.044	1.245.219	
	10.1.4(3)	26/04/2018	15/06/201	5	8.244	41.222	
Umbria	10.1.2	10/06/2015	15/06/2015	5	300.000	1.500.000	1.500.000
	10.1.2	22/04/2016	15/06/2016	5	**	**	
	10.1.2	20/04/2017	15/05/2017	5	***	***	
	10.1.2	04/04/2018	15/06/2018	5	***	***	
Veneto	10.1.3	31/03/2015	15/06/2015	5	14220000	71100000	71.100.000
PA Bolzano	10.1.4	15/04/2015	15/05/2020	5	2.800.000	14.000.000	14.000.000
Totale							111.985.189

* Emilia Romagna / Piemonte la dotazione a bando e quella scaturita dall' elaborazione delle graduatorie, (in quanto si hanno delle traslazioni economiche da un' operazione ad un'altra per garantire l' ammissibilità di un maggior numero di domande)

**Campania/ Umbria la dotazione a bando dipende dal numero di domande ammesse nelle annualità precedenti

***Friuli Venezia Giulia/ Lombardia / Umbria (bandi 2017 /2018) dotazione a bando comprende più operazioni attivate all' interno della M10.1

Tabella 19. Denominazione interventi attivati per la Tutela Habitat e Gestione Infrastrutture Verdi

Tutela Habitat e Gestione Infrastrutture Verdi		
Tutela habitat		
Regioni	Operazione	Denominazione Operazione
Abruzzo	10.1.5	Tutela degli habitat seminaturali per la conservazione della biodiversità.
Calabria	10.1.3	Colture a perdere.
Campania	10.1.3.(B)	Mantenimento di colture a perdere a beneficio della fauna selvatica
	10.1.3.(C)	Azione di tutela dell' habitat dell' habitat 6210.
Friuli Venezia Giulia	10.1.5	Tutela biodiversità dei prati e prati - pascoli.
Lazio	10.1.7	Coltivazioni a perdere.

Lombardia	10.1.3	Conservazione della biodiversità nelle risaie.
	10.1.8	Salvaguardia dei canneti, cariceti, molineti.
	10.1.9	Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali.
Piemonte	10.1.2	Interventi a favore della biodiversità delle risaie.
	10.1.7(2)	Coltivazione a perdere per la fauna selvatica
Umbria	10.1.2	Realizzazione di aree per la conservazione della biodiversità.
PA Bolzano	10.1.4	Tutela del Paesaggio.
Gestione Infrastrutture Verdi		
Friuli Venezia Giulia	10.1.7	Conservazione di spazi naturali e semi naturali del paesaggio agrario
Lombardia	10.1.5	Inerbimento a scopo naturalistico
	10.1.7.	Mantenimento funzionale delle zone umide realizzate con l'operazione 4.4.2 e con le misure dei precedenti periodi di programmazione
Piemonte	10.1.4(3)	Sistemi colturali ecocompatibili (inerbimento multifunzionali ai bordi dei seminativi)
	10.1.7(1)	Gestione di formazioni vegetali e aree umide
	10.1.7(3)	Gestione di fasce inerbite ai margini dei campi
Veneto	10.1.3	Gestione attiva di infrastrutture verdi

Tabella 20. Corretta Gestione Dei Pascoli.

Regione	Operazione	Data Apertura	Data Chiusura	Numero anni Impegni	Dotazione a bando Prima annualità	Previsione dotazione complessiva a bando per la durata degli impegni	Totale dotazione
Abruzzo	10.1.2	20/04/2016	11/07/2016	5	5.000.000	25.000.000	25.000.000
Emilia Romagna	10.1.7	12/11/2015	22/02/2016	5	1.303.231	6.516.153	6.788.045
		13/12/2017	12/02/2018	5	54.379	271.893	
Friuli Venezia Giulia	10.1.6	05/05/2016	15/06/2015	5	***	***	***
Liguria	10.1.B	01/04/2016	15/06/2016	5	***	***	***
		03/03/2017	15/06/2017	5	***	***	
		23/04/2018	15/06/2018	5	***	***	
Marche	10.1.C	27/04/2016	15/06/2016	5	1.200.000	6.000.000	15.600.000
		24/04/2017	15/06/2017	5	1.200.000	6.000.000	
		24/04/2018	08/10/2018	5	720.000	3.600.000	
Molise	10.1.3	07/04/2016	16/05/2016	5	400.000	2.000.000	4.000.000
		06/06/2017	15/06/2017	5	400.000	2.000.000	
Piemonte	10.1.9	21/04/2016	15/06/2016	5	2.979.485	14.897.426	23.690.216
		26/04/2018	15/06/201	5	1.758.558	8.792.790	
Toscana	10.1.3	01/02/2017	10/04/2017	5	1.480.000	7.400.000	7.400.000
Veneto	10.1.4	31/03/2015	15/06/2015	5	19.500.000	97.500.000	99.500.000
		19/04/2016	15/06/2016	5	400.000	2.000.000	
Valle D' Aosta	10.1.2	23/03/2016	15/06/2016	5	1.450.000	7.250.000	19.500.000
		30/04/2017	15/05/2017	5	**	**	
		02/01/2018	15/06/2018	5	**	**	
	10.1.1	23/03/2016	15/06/2016	5	2.450.000	12.250.000	
		30/04/2017	15/05/2017	5	**	**	
		02/01/2018	15/06/2018	5	**	**	

PA Trento	10.1.1	30/03/2015	15/05/2015	5	3.756.203	22.035.026	40.033.705	
		31/03/2016	15/06/2016	5	3.655.745			
		31/03/2017	15/06/2017	5	3.655.745			
		31/03/2018	15/06/2018	5	3.655.745			
	10.1.2	30/03/2015	15/05/2015	5	2.998.668	17.998.679		40.033.705
		31/03/2016	15/06/2016	5	3.000.002			
		31/03/2017	15/06/2017	5	3.000.002			
		31/03/2018	15/06/2018	5	3.000.002			
PA Bolzano	10.1.3	15/04/2015	15/05/2018	5	1.400.000	7.000.000	7.000.000	
Totale							248.511.966	

* Emilia Romagna / Piemonte la dotazione a bando é quella scaturita dall'elaborazione delle graduatorie, (in quanto si hanno delle traslazioni economiche da un'operazione ad un'altra per garantire l'ammissibilità di un maggior numero di domande);

** Valle D' Aosta la dotazione a bando dipende dal numero di domande ammesse nelle annualità precedenti;

***Friuli Venezia Giulia/ Liguria La dotazione a bando comprende più operazioni attivate all'interno della M 10.1

Tabella 21. Denominazione Operazione attivate per la corretta gestione dei pascoli

Regione	Operazione	Denominazione Operazione	Operazione	Denominazione Operazione
Abruzzo	10.1.2	Miglioramento dei Pascoli e Prati Pascoli		
Emilia Romagna	10.1.7	Gestione sostenibile della praticoltura estensiva		
Friuli Venezia Giulia	10.1.6	Gestione sostenibile dei pascoli per la tutela del clima		
Liguria	10.1.B	Interventi su prati stabili, pascoli e prati pascoli		
Marche	10.1.C	Gestione sostenibile dei pascoli		
Molise	10.1.3	Forme di allevamento più estensive per il miglioramento della biodiversità		
Piemonte	10.1.9	Gestione eco-sostenibile dei pascoli		
Toscana	10.1.3	Miglioramento dei pascoli e prati-pascoli con finalità ambientali		
Umbria	10.1.3	Qualificazione dell' agro-ecosistema mediante la trasformazione dei seminativi in pascoli e prati-pascoli e miglioramento di quelli già esistenti		
Veneto	10.1.4	Gestione sostenibile dei prati, prati semi naturale, pascoli e prati-pascolo		
Valle D' Aosta	10.1.2	Miglioramento dei Pascoli d' alpeggio	10.1.1	Gestione estensiva dell' allevamento di fondovalle.
PA Trento	10.1.1	Gestione aree prative: miglioramento della biodiversità legata ai prati permanenti.	10.1.2	Gestione estensiva dell' allevamento di fondovalle.
PA Bolzano	10.1.3	Premi per l' alpeggio		

Tabella 22. Analisi Bandi: Diversificazione e/o conversione dei seminativi

Regione	Operazione	Data Apertura	Data Chiusura	Numero anni Impegni	Dotazione a bando Prima annualità	Previsione dotazione complessiva a bando per la durata degli impegni	Totale a bando
Calabria	10.1.4	01/06/2016	15/06/2016	5	235.000	1.175.000	1.175.000
Emilia Romagna	10.1.10	12/11/2015	22/02/2016	20	579.416	11.588.327	95.988.107*
		09/11/2016	28/02/2017	20	971.430	19.428.590	
		13/12/2017	12/02/2018	20	3.248.560	64.971.190	
Friuli Venezia Giulia	10.1.4	04/05/2016	15/06/2015	5	**	**	**
Lazio	10.1.3	27/04/2016	16/05/2016	5	350.000	1.750.000	1.750.000
Piemonte	10.1.4 (1)	21/04/2016	15/06/2016	5	2.319.684	11.598.422,05	19.331.934*
	10.1.4(2)	21/04/2016	15/06/2016	5	13.184,06	65.920,30	
	10.1.4 (1)	27/03/2017	15/06/2017	5	249.044	1.245.219,22	
	10.1.4(2)	27/03/2017	15/06/2017	5	249.044	1.245.219,22	
	10.1.4 (1)	26/04/2018	15/06/2018	5	1.034.257	5.171.283,75	
	10.1.4(2)	26/04/2018	15/06/2018	5	1.174	5.869,45	
Puglia	10.1.6	06/04/2017	15/05/2016	5	1.600.000	8.000.000	8.000.000
Sicilia	10.1.C	14/04/2017	15/05/2017	7	5.000.000	35.000.000	35.000.000
Totali							161.245.041

* Emilia Romagna / Piemonte la dotazione a bando è quella scaturita dall'elaborazione delle graduatorie, in quanto si hanno delle traslazioni economiche da un'operazione ad un'altra per garantire l'ammissibilità di un maggior numero di domande);

** Friuli Venezia Giulia, la dotazione a bando comprende più operazioni attivate all'interno della M 10.1

Tabella 23. Denominazione Interventi inerente la diversificazione e/o conversione dei seminativi.

Regioni	Operazione	Denominazione Intervento	Operazione	Denominazione Operazione
Calabria	10.1.4	Conversione Culturale		
Emilia Romagna	10.1.10	Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici e siti Natura 2000		
Friuli Venezia Giulia	10.1.4	Diversificazione colturale per la riduzione dell'impatto ambientale		
Lazio	10.1.3	Conversione dei seminativi in prati, prati pascoli e pascoli		
Piemonte	10.1.4(1)	Sistemi colturali ecocompatibili (conversione dei seminativi in foraggere permanenti)	10.1.4(2)	Sistemi colturali ecocompatibili (diversificazione colturale in aziende maidicole)
Puglia	10.1.6	Conversione colturale da seminativi a pascolo, prato - pascolo, prato		
Sicilia	10.1.C	Conversione e mantenimento dei seminativi in pascoli permanenti.		

Umbria	10.1.3	Qualificazione dell' agro - ecosistema mediante la trasformazione dei seminativi in pascoli e prati pascoli		
--------	--------	---	--	--

2. ANALISI SOTTO MISURA 4.3 / 4.4. RIQUALIFICAZIONE E TUTELA DEL PAESAGGIO AGRARIO.

La misura 4 supporta una serie di interventi che possono porsi a sostegno del paesaggio agricolo tramite tra l'attivazione di 2 sotto misure:

- **4.3 - sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura**
- **4.4 - sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali**

Sicuramente la **sotto- misura 4.4** attivata all' interno della **P4 (FA 4A _ FA 4B _ FA 4C)** con i suoi interventi ammissibili produce **effetti diretti** sulla salvaguardie e riqualificazione del paesaggio agricolo, nello stesso tempo non sono da sottovalutare gli interventi attivati all' interno della 4.3 (la quale viene attivata in più priorità P2 P3 P4) che, **indirettamente** tutelano il paesaggio aumentando sia la competitività delle aziende agricole, ma nello stesso tempo contrastano i fenomeni di abbandono di terminate aree, in quanto se ciò accadesse sicuramente si assisterebbe ad un degrado in termini paesaggistici/ambientali in determinate aree.

2.1 Inquadramento delle sotto misure attivate

Dall'analisi PSR a livello nazionale sono ben 76 le operazioni/interventi che la totalità delle regioni ha deciso di inserire rispettivamente nei propri piani di sviluppo rurale. Effettuando l'analisi per singola regione si rileva che sia **il Piemonte che la PA di Trento** hanno attivato rispettivamente ben 7 operazioni all'interno delle sotto misura oggetto di analisi. Inoltre la regione Valle d' Aosta e la PA di Bolzano sono le uniche regione che **nono hanno attivato** la sotto misure **4.3** all' interno dei propri PSR, invece la Sardegna è stata l'unica a non aver attivato la **4.4**.

Tabella 24 Analisi Numero Operazioni Attivate.

Regioni	4.3				4.4				Totali
	4.3.1	4.3.2	4.3.3	4.3.4	4.4.1	4.4.2	4.4.3	4.4.4	
Abruzzo	X	X			X	X	X		5
Basilicata	X	X			X				3

Calabria	X	X			X	X			4
Campania	X	X			X	X			4
Emilia Romagna	X	X			X	X	X		5
FVG	X				X				2
Lazio	X				X				2
Liguria	X				X	X			3
Lombardia	X	X			X	X			4
Marche	X	X			X				3
Molise	X				X				2
Piemonte	X	X	X	X	X	X	X		7
Puglia	X	X	X		X				4
Sardegna	X	X							2
Sicilia	X				X	X	X	X	5
Toscana	X	X			X	X			4
Umbria	X	X	X		X				4
Veneto	X				X	X	X		4
Valle D' Aosta					X				1
PA Trento	X	X	X	X	X	X	X		7
PA Bolzano					X				1
Totali	38				38				76

2.2 Analisi finanziaria dotazione programmata sotto misure 4.3 e 4.4

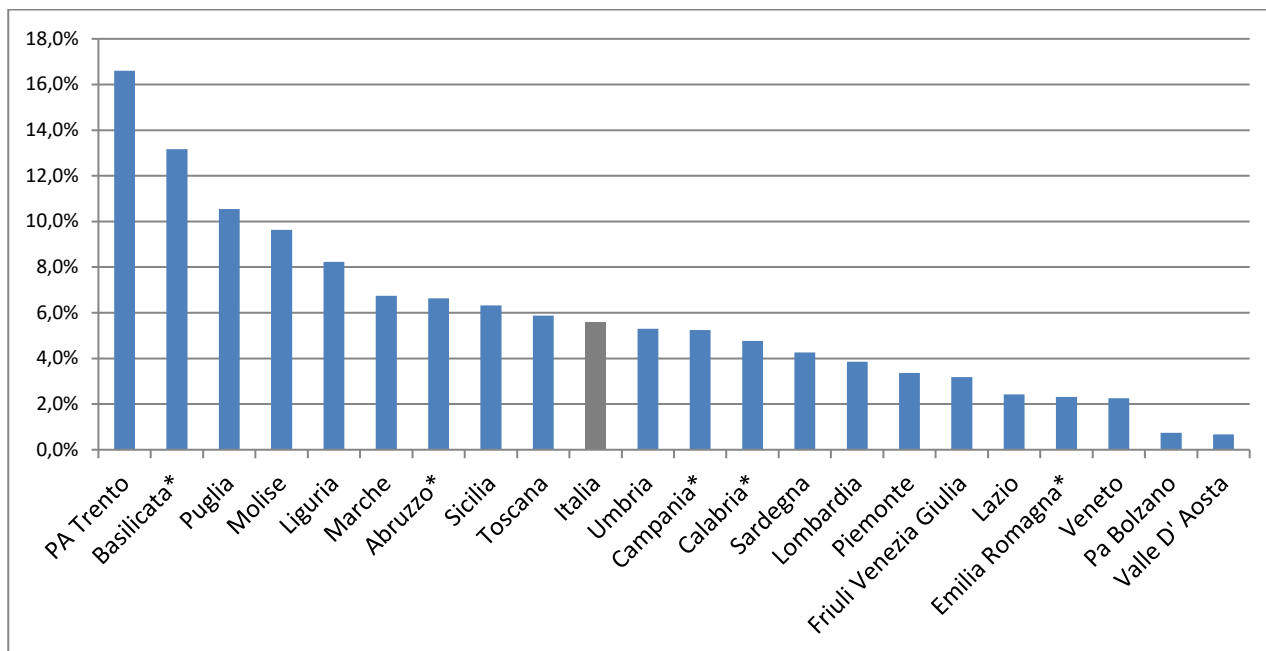
La dotazione finanziaria complessiva assegnata alle sotto misure oggetto di analisi 4.3 e 4.4 per l'intero periodo di programmazione ammonta a **1.040.953.066** euro che corrisponde al **5,6%** dell'intera dotazione **Nazionale PSR**.

Dall'analisi emerge che la regione che ha investito maggiormente nelle sotto misure è la **PA di Trento** che vi ha destinato il **16,4%** della dotazione PSR con l'attivazione di sette operazioni, seguita dalla Basilicata **13,2%** anche se va evidenziato che non è stato possibile estrapolare la dotazione programmata (**Basilicata**) relativa all'intero periodo di programmazione, delle sotto misure citate in quanto all'interno delle varie FA dirette (3A / 5A) sono state attivate, contestualmente, altre sotto misure/operazioni che fanno riferimento alla misura oggetto di **analisi M4 (4.1 / 4.2)**.

Tabella 25 Analisi sotto misure attivate contestualmente con altre operazioni appartenenti alla **M4**.

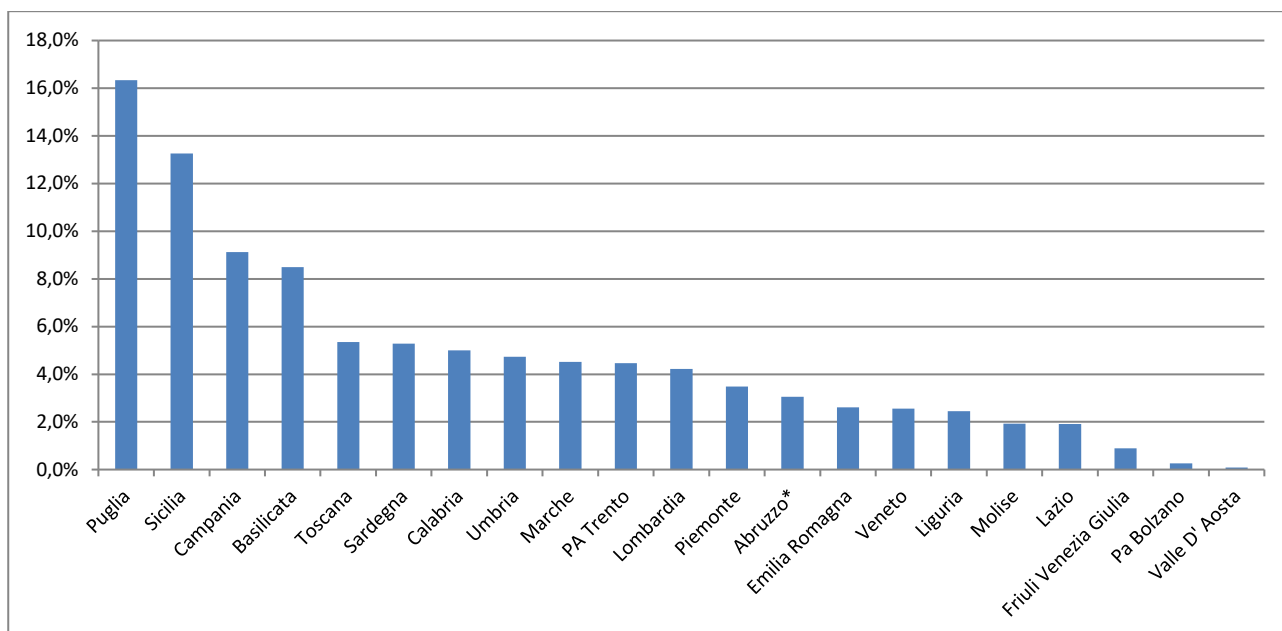
Regione	Operazione oggetto di analisi	Altre operazioni	FA	Totale Dotazione
Abruzzo	4.3.1	4.1.2	5A	15.100.000
Basilicata	4.3.1	4.1 / 4.2	3A	58.557.158
	4.3.2	4.1	5A	8.157.737
Calabria	4.3.2	4.1.3	5A	19.000.334
Campania	4.3.2	4.1.4	5A	33.000.000
Emilia Romagna	4.3.2	4.1.3	5A	18.000.000

Grafico 12: Incidenza della dotazione programmata sotto misure 4.3 e 4.4 sul totale PSR per regione.



Se si analizza la distribuzione a livello regionale della dotazione nazionale programmata, lo scenario, commentato in precedenza, subisce dei cambiamenti, al primo posto troviamo **la Puglia** la quale pesa per il **16,7%**, seguita dalla **Sicilia (13,6%)**.

Grafico 12: Analisi Riparto regionale della dotazione programmata sotto misure 4.3 e 4.4.



La ripartizione del **totale programmato per singola sotto misura** evidenzia che la 4.3 assorbe il 73% dell'intera dotazione programmata.

Grafico 13: Analisi dotazione programmata per sotto misura oggetto di analisi.

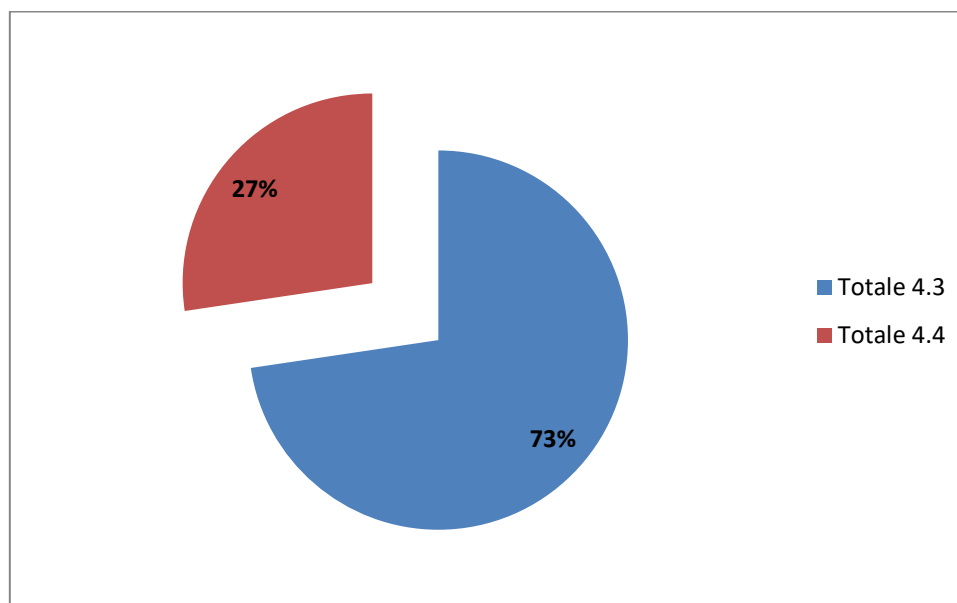


Tabella 26 : Totale dotazione programmata per sottomisura in base a ciascun PSR.

Regioni	Totale programmato 4.3	Totale programmato 4.4.	Totale Programmato 4.3 / 4.4	Totale PSR	Totale Programmato su Totale PSR
Abruzzo	27.769.759	4.000.000	31.769.759	479.465.592	6,6%
Basilicata	87.435.547	978.928	88.414.475	671.376.860	13,2%
Calabria	48.792.584	3.200.000	51.992.584	1.089.310.744	4,8%
Campania	58.000.000	37.000.000	95.000.000	1.812.543.802	5,2%
Emilia Romagna	20.175.293	7.005.180	27.180.473	1.174.315.863	2,3%
Friuli Venezia Giulia	6.800.000	2.500.000	9.300.000	292.305.195	3,2%
Lazio	14032303	5.861.023	19.893.326	822.298.237	2,4%
Liguria	11595000	13.895.000	25.490.000	309.657.980	8,2%
Lombardia	30.000.000	14.000.000	44.000.000	1.142.697.124	3,9%
Marche	41.000.000	6.000.000	47.000.000	697.212.430	6,7%
Molise	15.000.000	5.000.000	20.000.000	207.750.000	9,6%
Piemonte	30.500.000	5.800.000	36.300.000	1.078.937.848	3,4%
Puglia	95.000.000	75.000.000	170.000.000	1.611.730.579	10,5%
Sardegna	55.000.000		55.000.000	1.291.510.410	4,3%
Sicilia	80.000.000	58.000.000	138.000.000	2.184.171.901	6,3%
Toscana	35.261.231	20.492.991	55.754.222	949.420.223	5,9%
Umbria	45.200.000	4.000.000	49.200.000	928.552.876	5,3%
Valle D' Aosta		900.063	900.063	135.288.785	0,7%
Veneto	19.909.555	6.748.609	26.658.164	1.179.025.974	2,3%
PA Trento	34.800.000	11.600.000	46.400.000	279.575.617	16,6%
Pa Bolzano		2.700.000	2.700.000	361.672.078	0,7%
Totali	756.271.272	284.681.794	1.040.953.066	18.698.820.116	5,6%

2.3 Analisi dotazione programmata sotto misura 4.3

La dotazione finanziaria complessiva, attribuita alla sotto misura 4.3, è pari a **756.271.272 euro**, che corrisponde **al 4,2% dell'intera** dotazione dei PSR regionali (delle sole regioni che hanno attivato tale sotto misura), per tutto il periodo di programmazione, tenendo, comunque, presente, come detto in precedenza, che tale valore comprende anche le sotto misure che non rientrano nell'indagine.

Tabella 27: Analisi sotto misure attivate contestualmente con altre operazioni appartenenti alla M4.

Regione	Operazione oggetto di analisi	Altre operazioni	FA	Totale Dotazione
Abruzzo	4.3.1	4.1.2	5A	15.100.000
Basilicata	4.3.1	4.1 / 4.2	3A	58.557.158
	4.3.2	4.1	5A	8.157.737
Calabria	4.3.2	4.1.3	5A	19.000.334
Campania	4.3.2	4.1.4	5A	33.000.000
Emilia Romagna	4.3.2	4.1.3	5A	18.000.000
Puglia	4.3.C	4.4.A	4B	75.000.000
Toscana	4.3.1	4.4.1 / 4.4.2	4B	20.492.991

L'incidenza della sotto misura 4.3 sul totale PSR di ogni regione mostra al primo posto la **Basilicata** (regione la cui dotazione programmata comprende anche altre sotto misure che non rientrano nell'analisi) con il **13%**, seguita dalla **PA di Trento** con il **12,4%**.

Grafico 14: Incidenza % sotto misura 4.3 sul totale PSR per regione.

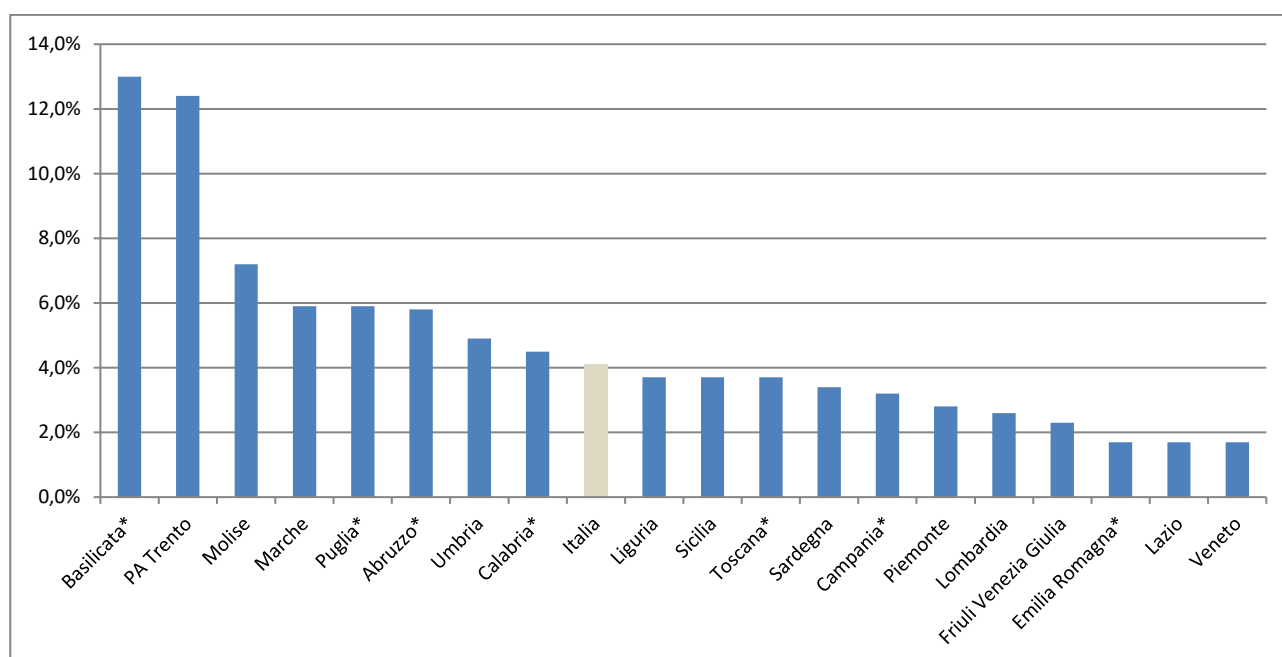


Tabella 28: Analisi dotazione programmata sotto misura 4.3 per regione.

Regione	Operazioni	FA Diretta	Dotazione Programmata	Totale programmato	Totale PSR	% Programmata su Totale PSR																																																																																																																																																																																				
Abruzzo	4.3.2	2A	12.669.759	27.769.759	479.465.592	5,8%																																																																																																																																																																																				
	4.3.1	5A	15.100.000				Basilicata	4.3.1	2A	16.641.783	87.435.547	671.376.860	13,0%	4.3.2		4.3.1	3A	58.557.158	4.3.2	5A	8.157.737	5C	4.078.869	Calabria	4.3.1	2A	29.792.250	48.792.584	1.089.310.744	4,5%	4.3.2	5A	19.000.334	Campania	4.3.1	2A	25.000.000	58.000.000	1.812.543.802	3,2%	4.3.2	5A	33.000.000	Emilia Romagna	4.3.1	2A	2.175.293	20.175.293	1.174.315.863	1,7%	4.3.2	5A	18.000.000	Friuli Venezia Giulia	4.3.1	2A	6.800.000	6.800.000	292.305.195	2,3%	Lazio	4.3.1	2A	14.032.303	14.032.303	822.298.237	1,7%	Liguria	4.3.1	2A	11.595.000	11.595.000	309.657.980	3,7%	Lombardia	4.3.1	2A	30.000.000	30.000.000	1.142.697.124	2,6%	4.3.2	2A	Marche	4.3.A	2A	28.000.000	41.000.000	697.212.430	5,9%	4.3.B	5A	13.000.000	Molise	4.3.1	2A	15.000.000	15.000.000	207.750.000	7,2%	Piemonte	4.3.2	2A	30.500.000	30.500.000	1.078.937.848	2,8%	4.3.3	2A	4.3.4	2A	Puglia	4.3.A	5A	14.000.000	95.000.000	1.611.730.579	5,9%	4.3.B	5C	6.000.000	4.3.C	4B	75.000.000	Sardegna	4.3.1	2A	40.000.000	55.000.000	1.291.510.410	4,3%	4.3.2	5A	15.000.000	Sicilia	4.3.1	2A	80.000.000	80.000.000	2.184.171.901	3,7%	Toscana	4.3.1	4B	20.492.991	35.261.231	949.420.223	3,7%	4.3.2	2A	14.768.240	Umbria	4.3.1	2A	45.200.000	45.200.000	928.552.876	4,9%	4.3.2	2A	4.3.3	2A	Veneto	4.3.1	2A	19.909.555	19.909.555	1.179.025.974	1,7%	PA Trento	4.3.1	2A	15.800.000	34.800.000	279.575.617	12,4%	4.3.2	2A	4.3.4	2A	4.3.3	5A	19.000.000	Totale		
Basilicata	4.3.1	2A	16.641.783	87.435.547	671.376.860	13,0%																																																																																																																																																																																				
	4.3.2																																																																																																																																																																																									
	4.3.1	3A	58.557.158																																																																																																																																																																																							
	4.3.2	5A	8.157.737																																																																																																																																																																																							
		5C	4.078.869																																																																																																																																																																																							
Calabria	4.3.1	2A	29.792.250	48.792.584	1.089.310.744	4,5%																																																																																																																																																																																				
	4.3.2	5A	19.000.334																																																																																																																																																																																							
Campania	4.3.1	2A	25.000.000	58.000.000	1.812.543.802	3,2%																																																																																																																																																																																				
	4.3.2	5A	33.000.000																																																																																																																																																																																							
Emilia Romagna	4.3.1	2A	2.175.293	20.175.293	1.174.315.863	1,7%																																																																																																																																																																																				
	4.3.2	5A	18.000.000																																																																																																																																																																																							
Friuli Venezia Giulia	4.3.1	2A	6.800.000	6.800.000	292.305.195	2,3%																																																																																																																																																																																				
Lazio	4.3.1	2A	14.032.303	14.032.303	822.298.237	1,7%																																																																																																																																																																																				
Liguria	4.3.1	2A	11.595.000	11.595.000	309.657.980	3,7%																																																																																																																																																																																				
Lombardia	4.3.1	2A	30.000.000	30.000.000	1.142.697.124	2,6%																																																																																																																																																																																				
	4.3.2	2A																																																																																																																																																																																								
Marche	4.3.A	2A	28.000.000	41.000.000	697.212.430	5,9%																																																																																																																																																																																				
	4.3.B	5A	13.000.000																																																																																																																																																																																							
Molise	4.3.1	2A	15.000.000	15.000.000	207.750.000	7,2%																																																																																																																																																																																				
Piemonte	4.3.2	2A	30.500.000	30.500.000	1.078.937.848	2,8%																																																																																																																																																																																				
	4.3.3	2A																																																																																																																																																																																								
	4.3.4	2A																																																																																																																																																																																								
Puglia	4.3.A	5A	14.000.000	95.000.000	1.611.730.579	5,9%																																																																																																																																																																																				
	4.3.B	5C	6.000.000																																																																																																																																																																																							
	4.3.C	4B	75.000.000																																																																																																																																																																																							
Sardegna	4.3.1	2A	40.000.000	55.000.000	1.291.510.410	4,3%																																																																																																																																																																																				
	4.3.2	5A	15.000.000																																																																																																																																																																																							
Sicilia	4.3.1	2A	80.000.000	80.000.000	2.184.171.901	3,7%																																																																																																																																																																																				
Toscana	4.3.1	4B	20.492.991	35.261.231	949.420.223	3,7%																																																																																																																																																																																				
	4.3.2	2A	14.768.240																																																																																																																																																																																							
Umbria	4.3.1	2A	45.200.000	45.200.000	928.552.876	4,9%																																																																																																																																																																																				
	4.3.2	2A																																																																																																																																																																																								
	4.3.3	2A																																																																																																																																																																																								
Veneto	4.3.1	2A	19.909.555	19.909.555	1.179.025.974	1,7%																																																																																																																																																																																				
PA Trento	4.3.1	2A	15.800.000	34.800.000	279.575.617	12,4%																																																																																																																																																																																				
	4.3.2	2A																																																																																																																																																																																								
	4.3.4	2A																																																																																																																																																																																								
	4.3.3	5A					19.000.000																																																																																																																																																																																			
Totale				756.271.272	18.201.859.254	4,2%																																																																																																																																																																																				

2.4 Analisi dotazione programmata sotto misura 4.4

La dotazione finanziaria complessiva attribuita alla sotto misura 4.4 è pari a **284.681.794 euro**, che corrisponde **all'1,6% dell'intera** dotazione dei PSR regionali (delle sole regioni che hanno attivato la sotto misura oggetto di analisi), per tutto il periodo di programmazione, tenendo, comunque, presente, come detto in precedenza, che tale valore comprende anche le sotto misure che non rientrano nell'indagine come riportato.

Tabella 29: Analisi sotto misure attivate contestualmente con altre operazioni appartenenti alla M4.

Regione	Operazione oggetto di analisi	Altre operazioni	FA	Totale Dotazione
Friuli Venezia Giulia	4.4.1	4.1.4		
Puglia	4.4.1	4.3.C	4A	75.000.000
Toscana	4.4.1 / 4.4.2	4.3.1	4B	20.492.991

L'incidenza della sotto misura 4.4, sul totale PSR di ogni regione, mostra al primo posto la **Puglia** (regione la cui dotazione programmata comprende anche altre sotto misure che non rientrano nell'analisi) con il 4,7%, seguita dalla **Liguria** con il 4,5%.

Grafico 15: Incidenza % sotto misura 4.4 sul totale PSR per regione.

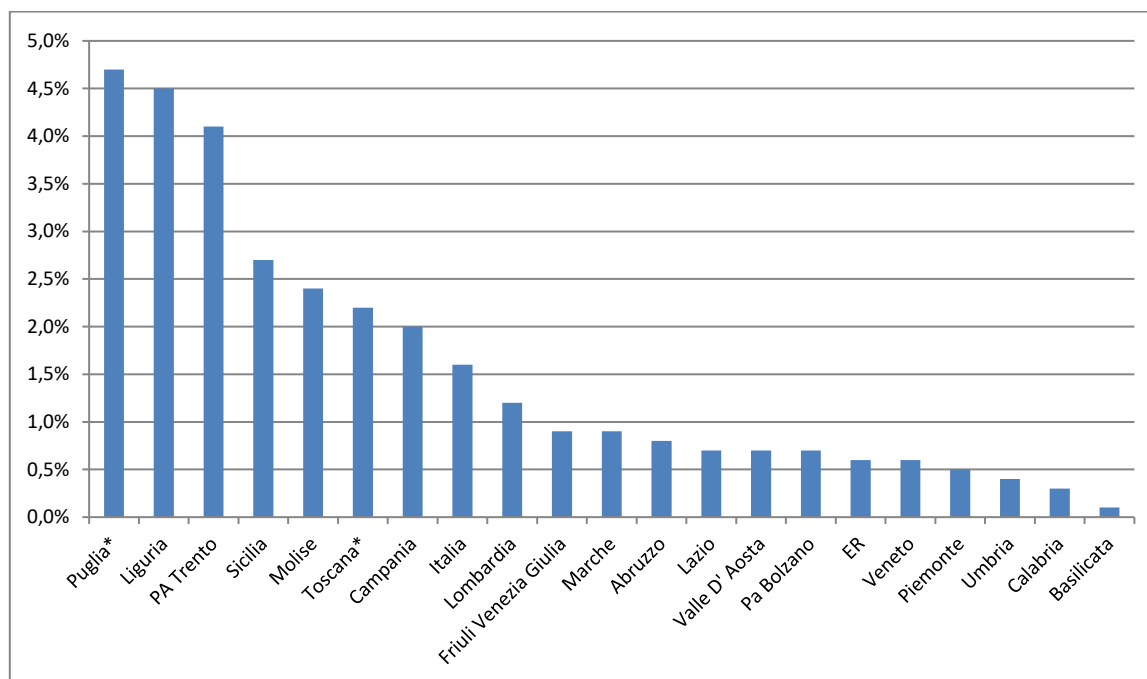


Tabella 30: Analisi dotazione programmata sotto misura 4.4 per regione.

Regione	Operazioni	FA diretta	Totale Programmato	Totale PSR	% Programmata su Totale PSR
Abruzzo	4.4.1	4A	4.000.000	479.465.592	0,8%
	4.4.2	4A			
	4.4.3	4C			
Basilicata	4.4.1	4A	978.928	671.376.860	0,1%
Calabria	4.4.1	4A	3.200.000	1.089.310.744	0,3%
	4.4.2	4A			
Campania	4.4.1	4A	37.000.000	1.812.543.802	2,0%
	4.4.2	4A			
Emilia Romagna	4.4.1	4A	7.005.180	1.174.315.863	0,6%
	4.4.2	4A			
	4.4.3	4B			
Friuli Venezia Giulia	4.4.1	4A	2.500.000	292.305.195	0,9%
Lazio	4.4.1	4C	5.861.023	822.298.237	0,7%
Liguria	4.4.1	4A	13.895.000	309.657.980	4,5%
Lombardia	4.4.1	4A	14.000.000	1.142.697.124	1,2%
	4.4.2	4B			
Marche	4.4.A	4C	6.000.000	697.212.430	0,9%
Molise	4.4.1	4A	5.000.000	207.750.000	2,4%
Piemonte	4.4.1	4A	5.800.000	1.078.937.848	0,5%
	4.4.2	4A			
	4.4.3	4A			
Puglia *	4.4.1	4A	75.000.000	1.611.730.579	4,7%
Sicilia	4.4.a	4A	58.000.000	2.184.171.901	2,7%
	4.4.b	4A			
	4.4.C	4A			
	4.4.d	4C			
Toscana	4.4.1	4A	20.492.991	949.420.223	2,2%
	4.4.2	4B			
Umbria	4.4.1	4A	4.000.000	928.552.876	0,4%
Veneto	4.4.1	4A / 4C	6.748.609	1.179.025.974	0,6%
	4.4.2	4A / 4B / 4C			
	4.4.3	4A / 4B			
Valle D' Aosta	4.4.1	4A	900.063	135.288.785	0,7%
PA Trento	4.4.1	4A	11.600.000	279.575.617	4,1%
	4.4.2	4A			
	4.4.3	4A			
PA Bolzano	4.4.1	4A	2.700.000	361.672.078	0,7%
Totali			284.681.794	17.407.309.706	1,6%

2.5 Analisi bandi attivati sotto misure 4.3 e 4.4

Alla data del 30 settembre 2019, la quasi totalità delle regioni, ha pubblicato i bandi inerenti le sotto misure oggetto di studio. Da un'analisi più approfondita, risultano essere stati attivati/emanati **73 bandi** di cui **39** riferiti alla sola sotto misura **4.3** e **34 bandi per la 4.4**.

Tabella 31: Analisi bandi attivati.

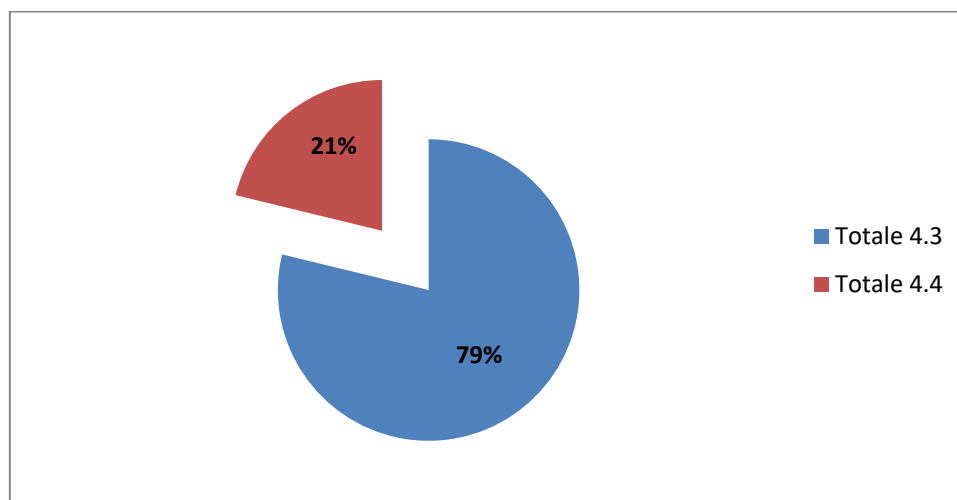
Regioni	Totale Bandi Sotto Misura 4.3	Totale Bandi Sotto Misura 4.4
Abruzzo	1	2
Basilicata	1	
Calabria	4	2
Campania	1	2
Emilia Romagna	2	1
Friuli Venezia Giulia	1	2
Lazio	2	1
Liguria	1	1
Lombardia	4	4
Marche		
Molise	3	
Piemonte	5	4
Sardegna	2	NA
Sicilia	1	
Toscana	1	2
Umbria	3	
Valle D' Aosta	NA	
Veneto	2	3
PA Trento	5	9
PA Bolzano	NA	1
Totale	39	34

NA = intervento non attivato nel PSR

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

Con riferimento alla dotazione finanziaria per le sotto misure 4.3 e 4.4 risulta essere messa a **bando** una somma pari a **406.954.883** che corrisponde al **50% della dotazione** programmata (821.631.003) delle sole regioni che alla data del 30/09/2018 hanno attivato i bandi, inoltre dall'analisi emerge che il **79%** della dotazione a bando è da attribuire alla dotazione **inerente la 4.3**.

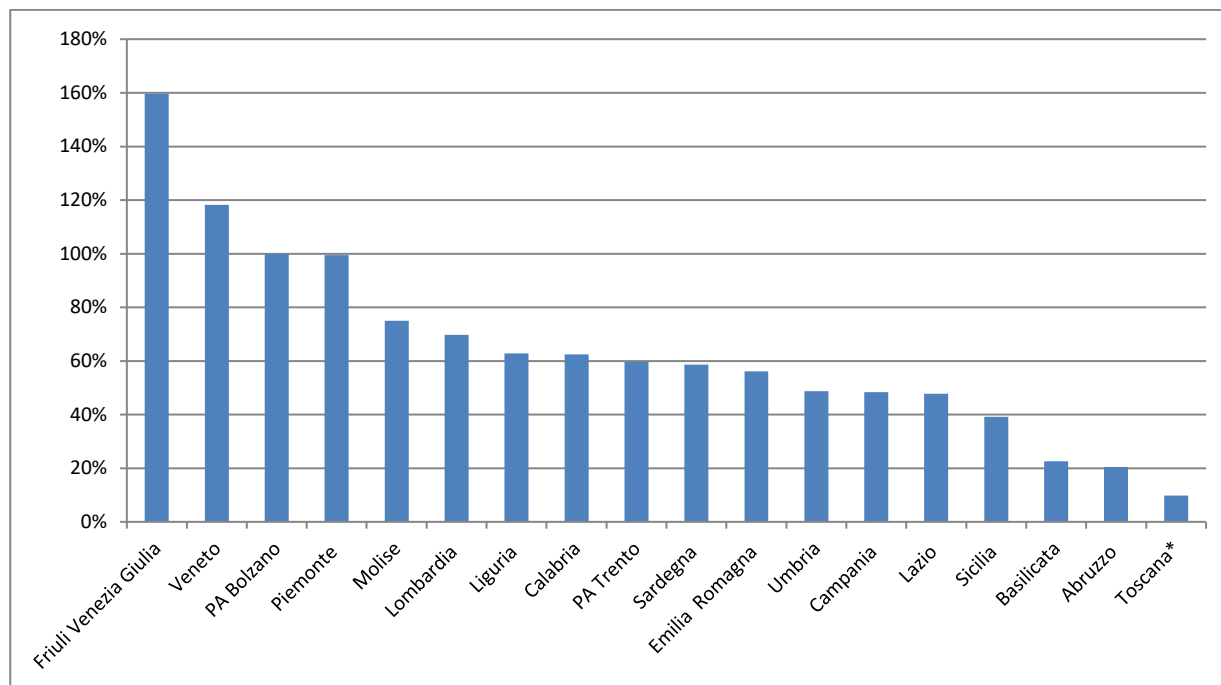
Grafico 16: Dotazione a bando per sotto misura.



Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

L'incidenza della dotazione a bando regionale rispetto a quella programmata mostra al primo posto il **Friuli Venezia Giulia** seguito dal **Veneto**, le quali si trovano in una situazione di **over booking finanziario**, terminologia utilizzata quando la dotazione a bando supera quella programmata.

Grafico 17: Analisi Dotazione a bando sotto misure 4.3 e 4.4 su programmata.



*In tale elaborazione, la dotazione messa a bando per la Toscana risulta sottostimata, perché **non sono stati** considerati 2 bandi (4.4.1 e 4.4.2) attivati **tramite pacchetto PIT** (progetti integrati territoriali per un totale di 15.000.000) dai quali non è stato possibile scorporare la dotazione a bando relativa alle operazioni citate.

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

Tabella 32: Analisi Bandi sotto misure 4.3 /4.4.

Regioni	Totale a bando 4.3	Totale a bando 4.4	Totale a bando 4.3 + 4.4	Totale Programmato	% a bando su programmato
Abruzzo	3.000.000	3.500.000	6.500.000	31.769.759	20%
Basilicata	20.000.000		20.000.000	88.414.475	23%
Calabria	31.000.000	1.500.000	32.500.000	51.992.584	63%
Campania	15.000.000	31.000.000	46.000.000	95.000.000	48%
Emilia Romagna	12.255.293	3.011.550	15.266.843	27.180.473	56%
Friuli Venezia Giulia	10.251.685	2.346.818	12.598.503	7.878.000	160%
Lazio	6.500.000	3.000.000	9.500.000	19.893.326	48%
Liguria	8.000.000	8.000.000	16.000.000	25.490.000	63%
Lombardia	20.668.956	10.000.000	30.668.956	44.000.000	70%
Molise	15.000.000		15.000.000	20.000.000	75%
Piemonte	29.872.430	4.900.000	34.772.430	36.300.000	96%
Sardegna	32.242.741	NA	32.242.741	55.000.000	59%
Sicilia	54.000.000		54.000.000	138.000.000	39%
Toscana	5.500.000		5.500.000	55.754.222	10%
Umbria	24.000.000		24.000.000	49.200.000	49%
Veneto	23.000.000	8.500.000	31.500.000	26.658.164	118%
PA Trento	10.800.000	7.405.410	18.205.410	46.400.000	39%
PA Bolzano	NA	2.700.000	2.700.000	2.700.000	100%
Totale	321.091.105	85.863.778	406.954.883	821.631.003	50%

NA = intervento non attivato nel PSR

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

2.6 Analisi bandi attivati sotto misura 4.3

Gli interventi previsti che riguardano il sistema **viario e/o idrico** sono finalizzati allo sviluppo e modernizzazione del settore agricolo e forestale e nello stesso tempo supportano un elevato grado di competitività delle imprese agro-silvo-pastorali.

Dal punto di vista **prettamente ambientale** il miglioramento delle infrastrutture, rappresenta un elemento strategico per aumentare il grado di fruibilità in termini di pubblica utilità degli ecosistemi agro silvo – forestali. Gli investimenti sono finalizzati a:

- miglioramento delle infrastrutture legate allo sviluppo;
- modernizzazione e adattamento del settore agricolo e forestale;
- realizzazione o rifacimento di strade interpoderali per l'accesso alle aziende agricole e ai terreni forestali; - collegamento delle imprese con i mercati e per migliorare le condizioni di lavoro;
- contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sulla stabilità dei terreni;
- migliorare le modalità di distribuzione e di accesso alle fonti energetiche e all'acqua.

Tuttavia, l'effettiva necessità di realizzare o ampliare strade interpoderali deve essere scrupolosamente vagliata ed eventualmente mitigato l'impatto sul territorio con opere accessorie per la salvaguardia ambientale, così come contemplato nei PSR di alcune regioni o mantenendo limitato l'impatto sull'ambiente e il paesaggio, nel rispetto delle normative nazionali e regionali di riferimento.

2.7 Analisi finanziaria bandi attivati sotto misura 4.3

La somma messa a bando alla data del 30/09/2018, pari a **321.091.105** euro (tramite l'emanazione di 39 bandi), corrisponde al **52%** della dotazione programmata (**620.271.272**) delle sole regioni che hanno attivato i rispettivi bandi. Come anticipato in precedenza al primo posto troviamo il **Friuli Venezia Giulia**, seguita dal **Veneto** le quali si trovano in una fase di **overbooking finanziario**.

Grafico 18 : Analisi dotazione complessiva a bando su programmata sotto misura 4.3.

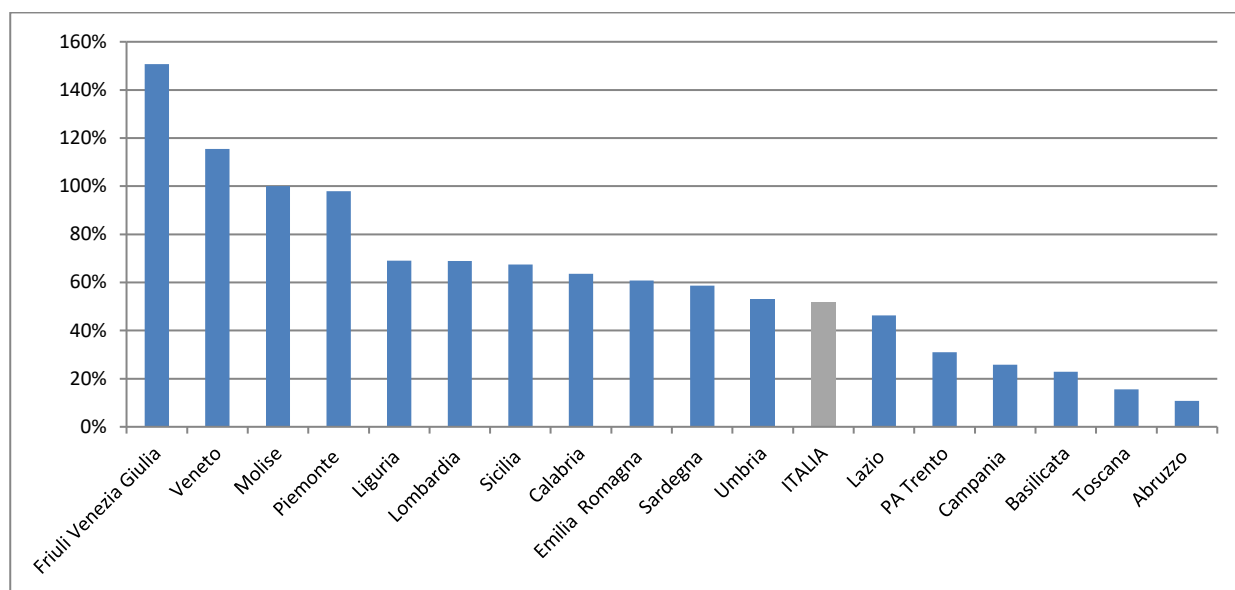


Tabella 33 : Analisi dotazione complessiva a bando su programmata sotto misura 4.3.

Regioni	Totale programmato	Totale a bando	% A bando su programmato
Abruzzo	27.769.759	3.000.000	11%
Basilicata	87.435.547	20.000.000	23%
Calabria	48.792.584	31.000.000	64%
Campania	58.000.000	15.000.000	26%
Emilia Romagna	20.175.293	12.255.293	61%
Friuli Venezia Giulia	6.800.000	10.251.685	151%
Lazio	14.032.303	6.500.000	46%
Liguria	11.595.000	8.000.000	69%
Lombardia	30.000.000	20.668.956	69%
Molise	15.000.000	15.000.000	100%
Piemonte	30.500.000	29.872.430	98%

Sardegna	55.000.000	32.242.741	59%
Sicilia	80.000.000	54.000.000	68%
Toscana	35.261.231	5.500.000	16%
Umbria	45.200.000	24.000.000	53%
Veneto	19.909.555	23.000.000	116%
PA Trento	34.800.000	10.800.000	31%
ITALIA	620.271.272	321.091.105	52%

Grafico 9: Analisi delle somme messe a bando sotto misura 4.3 (euro).

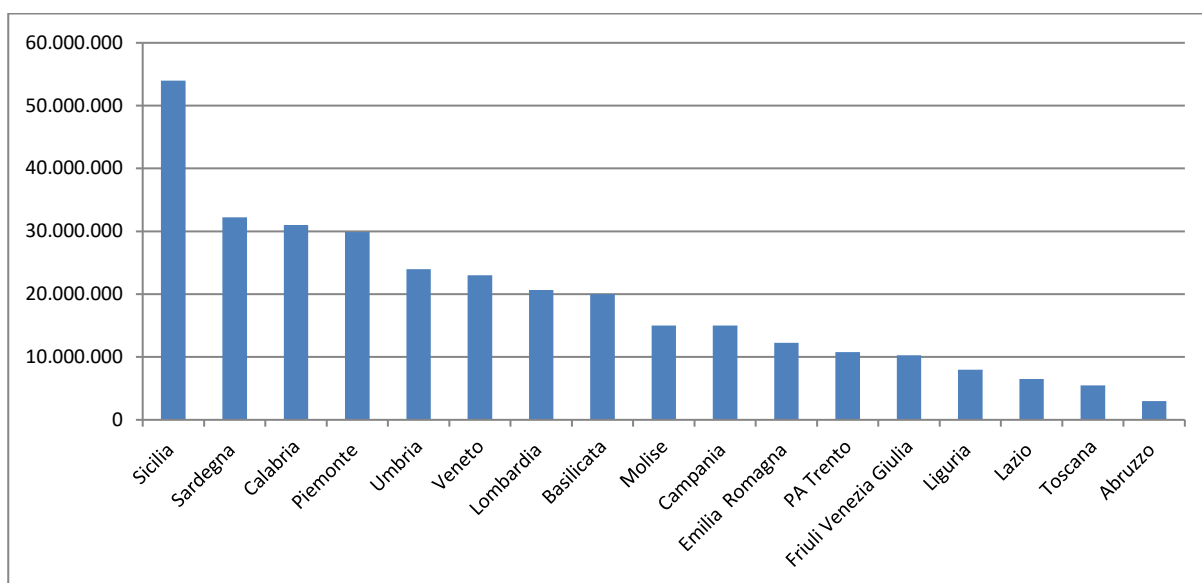


Tabella 34 Riepilogo bandi sottomisura 4.3.

Regione	Operazioni	Descrizione	Data apertura	Data chiusura	Importo a bando
Abruzzo	4.3.2	Supporto per gli investimenti che riguardano infrastrutture nel settore agricolo e forestale.	28/06/2018	29/10/2018	3.000.000
Basilicata	4.3.1	Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali	11/08/2017	09/12/2017	20.000.000
Calabria	4.3.1	Investimenti in infrastrutture	14/11/2016	03/03/2017	10.000.000
	4.3.1	Investimenti in infrastrutture	26/06/2017	25/07/2017	10.000.000
	4.3.1	Investimenti in infrastrutture	11/04/2018	75 gg	8.000.000
	4.3.1	"Investimenti in infrastrutture	19/06/2018	31/07/2018	3.000.000
Campania	4.3.2	Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari	24/07/2018	20/12/2018	15.000.000
Emilia Romagna	4.3.2	Infrastrutture irrigue	26/10/2017	30/03/2018	10.080.000
	4.3.1	Infrastrutture viarie e di trasporto	03/10/2017	30/03/2018	2.175.293
Friuli Venezia Giulia	4.3.1	Infrastrutture viarie di accesso alle foreste e alle malghe	12/10/2017	10/11/2017	10.251.685
Lazio	4.3.1.1	Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali	30/06/2017	25/10/2017	5.500.000
Lazio	4.3.1.3	Punti di abbeveraggio	31/10/2017	16/02/2018	1.000.000
Liguria	4.3	Investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o adattamento dell'agricoltura	15/02/2017	15/03/2018	8.000.000

Lombardia 0	4.3.2	Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi	08/03/2017	15/04/2017	5.668.956
	4.3.1	Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agroforestale	15/03/2017	03/05/2017	12.000.000
	4.3.1	Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agroforestale	05/07/2017	15/01/2018	2.000.000
	4.3.2	Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi	05/07/2017	15/01/2018	1.000.000
Molise	4.3.1	Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	20/11/2015	31/03/2016	3.000.000
				31/07/2016	3.000.000
	4.3.1	Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	06/04/2017	15/05/2017	2.703.150
			15/09/2017	3.296.850	
	4.3.1	Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	16/01/2018	15/02/2018	3.000.000
Piemonte	4.3.2	Ripristino di strade e acquedotti rurali al servizio di una moltitudine di aziende agricole " ona montana e pedemontana "alpina"	16/06/2016	14/10/2016	4.350.000
	4.3.2	"Ripristino di strade e acquedotti rurali al servizio di una moltitudine di aziende agricole " "collinare-appenninica	16/06/2016	14/10/2016	4.350.000
	4.3.3	Infrastrutture per gli alpeggi	10/08/2016	03/02/2017	1.460.000
	4.3.4	Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali superfici forestali	11/08/2016	03/02/2017	10.800.000
		Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali "superfici d'alpeggio	11/08/2016	03/02/2017	6.150.000
4.3.4	Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali "superfici forestali"	15/06/2018	28/09/2018	2.762.430	
Sardegna	4.3.1	Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale	06/09/2017	06/10/2017	20.000.000
	4.3.2	Efficientamento delle reti e risparmio idrico	29/12/2017	01/03/2017	12.242.741
Sicilia	4.3.1	Azione 1 – viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali	01/12/2016	20/02/2017	54.000.000
Toscana	4.3.2	Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali"	04/01/2017	20/03/2017	5.500.000
Umbria	4.3.3	Sostegno agli investimenti per l'approvvigionamento idrico nei territori destinati al pascolo	13/09/2017	31/10/2017	2.000.000
	4.3.3	Sostegno agli investimenti per l'approvvigionamento idrico nei territori destinati al pascolo	21/03/2018	20/04/2018	2.000.000
	4.3.1	Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di rendere più efficiente l'uso irriguo	22/07/2018	12/09/2018	20.000.000
Veneto	4.3.1	Infrastrutture viarie silvo-pastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete	31/07/2018	03/09/2018	9.000.000
	4.3.1	Infrastrutture viarie silvo-pastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete	26/07/2016	10/11/2016	14.000.000
PA Trento	4.3.2	Viabilità forestale	11/03/2016	30/04/2016	2.527.915
	4.3.2	Viabilità forestale	29/12/2016	30/04/2017	2.705.523
	4.3.1	"Viabilità Agricola	18/09/2017	15/01/2018	2.000.000
	4.3.4	Bonifica	18/09/2017	15/01/2018	1.800.000
	4.3.2	Viabilità forestale	09/01/2018	30/04/2018	1.766.562
Totale					321.091.105

2.7.1 Modalità di attuazione

Dall'analisi emerge che la regione **Lombardia** è stata l'unica ad attivare la sotto misura 4.3 sia tramite la modalità di attuazione del bando "singolo", ovvero, destinato ad una sola operazione, sia in modo aggregato ovvero tramite l'emanazione di bandi a pacchetto "Progetti Integrati D' area" i quali prevedono l'attivazione di detta sotto misura, associata alla 16.10.02.

Tabella 35 : Regione Lombardia anali misure attivate tramite " Progetti Integrati D' Area".

Regione	Misura oggetto di analisi	Sotto misure oggetto di analisi	Tipologia di pacchetto	Misure a pacchetto
Lombardia	4.3	4.3.1 / 4.3.2	Misura 16, Operazione 16.10.02 "Progetti integrati d'area"	16.10.02 / 1.1.01 / 1.2.01 / 3.1.01 / 4.1.02 / 4.2.01 / 4.4.01 / 4.4.02 / 6.4.01 / 7.2.01 / 7.4.1 / 7.5.01 / 7.6.01 / 8.1.01 / 8.6.01 / 8.6.02

2.7.2 Andamento finanziario della spesa messa a bando

Con riferimento al rapporto tra la dotazione messa a bando e quella "potenzialmente liquidabile" si sono analizzati le informazioni estrapolate dalla elaborazione delle graduatorie disponibili, sui vari portali delle **Autorità Di Gestione (ADG), al 30/09/2018.**

Da tale elaborazione, risultano essere stati messi in fase di potenziali liquidità **132.243.390 euro**, valore ottenuto dall'elaborazione delle graduatorie disponibili, che corrispondono **al 41%** dell'intera dotazione messa a bando (**321.091.105**).

Inoltre il rapporto delle due variabili (importo a bando e importo da graduatorie) delle **sole regioni**, che hanno pubblicato le graduatorie, si evidenzia che è stato messo, in fase di **potenziale liquidità**, l'85% dell'intera dotazione a bando.

Tabella 36 Riepilogo bandi attivati sottomisura 4.3.

Regione	operazione	Descrizione	Scadenza Bando	Importo a bando	Importo Graduatoria	% Dotazione potenzialmente liquidabile	Numero Beneficiari
Calabria	4.3.1	"Investimenti in infrastrutture"	31/07/2018	3.000.000	1.553.464	52%	7
	4.3.1	"Investimenti in infrastrutture"	25/07/2017	10.000.000	5.400.000	54%	23

	4.3.1	"Investimenti in infrastrutture"	03/03/2017	10.000.000	9.340.305	93%	39
Emilia0 Romagna	4.3.2	Infrastrutture irrigue	30/03/2018	10.080.000	9.000.000	89%	6
	4.3.1	Infrastrutture viarie e di trasporto	30/03/2018	2.175.293	1.997.459	92%	24
Friuli Venezia Giulia	4.3.1	Infrastrutture viarie di accesso alle foreste e alle malghe	10/11/2017	10.231.689	10.231.689	100%	17
Lombardia	4.3.2	"Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi	15/04/2017	5.668.956	5.668.956	100%	51
	4.3.1	Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agroforestale	03/05/2017	12.000.000	8.610.860	72%	78
	4.3.1	Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agroforestale	15/01/2018	2.000.000	1.509.793	75%	13
	4.3.2	Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi	15/01/2018	1.000.000	391.500	39%	3
Molise	4.3.1	"Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	31/03/2016	3.000.000	2.968.854	99%	25
	4.3.1	Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	31/07/2016	3.000.000	2.968.759	99%	24
	4.3.1	Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	15/05/2017	2.868.148	2.703.150	94%	21
	4.3.1	Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	15/09/2017	3.296.850	3.296.850	100%	28
	4.3.1	Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	15/02/2018	3.000.000	2.582.782	86%	22
Piemonte	4.3.4	Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali superfici forestali	03/02/2017	10.800.000	8.037.570	74%	26
Sardegna0	4.3.1	Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale	06/10/2017	20.000.000	20.000.000	100%	77
	4.3.2	Efficientamento delle reti e risparmio idrico	01/03/2017	12.242.741	11.156.529	91%	32
Toscana	4.3.2	Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali"	20/03/2017	5.500.000	5.398.370	98%	61

Veneto	4.3.1	Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete	10/11/2016	15.000.000	9.551.150	64%	72
PA Trento0	4.3.2	Viabilità forestale	30/04/2016	2.527.915	1.954.266	77%	47
	4.3.2	Viabilità forestale	30/04/2017	2.705.523	2.705.523	100%	42
	4.3.1	Viabilità Agricola	15/01/2018	2.000.000	2.000.000	100%	18
	4.3.4	Bonifica	15/01/2018	1.800.000	1.449.000	81%	3
	4.3.2	Viabilità forestale	30/04/2018	1.766.562	1.766.562	100%	*
Totali				155.663.676	132.243.390	85%	759

* PA Trento: le graduatorie hanno subito una rimodulazione finanziari per cui non è stato possibile analizzare il numero di beneficiari.

2.8 Analisi Bandi attivati sotto misura 4.4

Tramite la sotto misura **4.4** si **attivano una serie d'interventi "diretti"** come supporto alla valorizzazione del paesaggio, i quali prevedono una serie di investimenti per la creazione, **il ripristino, l'ampliamento di infrastrutture verdi e/o di ecosistemi**, così come il restauro di paesaggi e caratteristiche tipiche in ambiente agricolo intervenendo anche sulla salvaguardia ripristino e miglioramento della biodiversità:

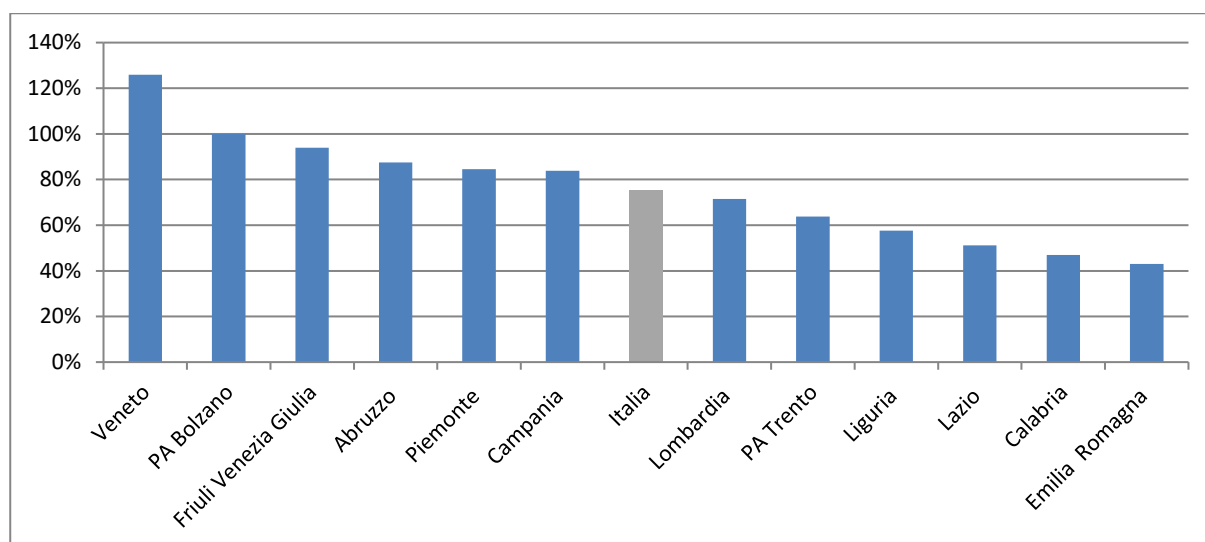
- "realizzazioni di formazioni vegetali lineari con siepi di specie autoctone, filari poderali e interpoderali, fasce di rispetto inerbite e piantumate, di strade e corsi d'acqua, con funzione antierosiva e fitodepurante";
- "ripristino di manufatti rurali in pietra a secco, quali muretti, jazzi, ecc., elementi che svolgono un ruolo importante dal punto di vista idrogeologico";
- "interventi di ricostruzione ed ampliamento, lungo i corsi d'acqua minori, delle fasce di vegetazione ripariale, comprese le specie rare della flora degli ambienti umidi finalizzate al potenziamento ecologico degli habitat di anfibi e odonati, con modalità che garantiscano la funzionalità idraulica del corso d'acqua".
- "opere di ingegneria naturalistica, finalizzate alla riqualificazione rinaturalizzazione di scarpate e/o sponde di corsi d'acqua, funzionali all'affermazione della vegetazione erbacea o arboreo-arbustiva".
- "investimenti materiali per il recupero e ripristino di habitat naturali e semi-naturali come gli elementi strutturali reticolari (siepi e fasce tampone se non oggetto di obbligo di condizionalità), e puntiformi (piccole zone umide permanenti e temporanee con acque lentiche, stagni, fontanili, sorgenti e risorgive)".
- "Investimenti non produttivi per la conservazione: o della biodiversità delle specie e degli habitat e per la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone Natura 2000 o di altri sistemi ad alto valore naturalistico; o per il collegamento tra gli habitat o i siti Natura 2000 con la creazione di una rete di corridoi ecologici per habitat e specie; o per la fruizione turistica degli Habitat Natura 2000 compatibile con una adeguata tutela dei sistemi paesaggistici".
- Investimenti non produttivi come supporto alla prevenzione degli attacchi di predazione: tali interventi svolgono una contestuale azione di tutela ambientale assicurando la salvaguardia della

fauna, una corretta gestione dei pascoli e nello stesso tempo aiuto agli agricoltori a convivere con la fauna selvatica, anche in aree non oggetto di specifici vincoli.

2.9 Analisi finanziaria bandi attivati sotto misura 4.4

La somma messa a bando alla data del 30/09/2018 delle sole regioni che li hanno attivato (tramite l'emanazione di 35 bandi) è pari a **85.863.778 di euro** che corrispondono al **75%** della dotazione programmata (**114.309.812**). Al primo posto vi è il **Veneto** che come anticipato in precedenza si trova in una situazione di **overbooking finanziario**.

Grafico 10 Analisi dotazione a bando su programmata sotto misura 4.4.



In tale elaborazione non sono stati considerati 2 bandi (4.4.1 e la 4.4.2) emanati dalla regione Toscana i quali sono stati attivati **tramite pacchetto PIT** (progetti integrati territoriali per un totale di 15.000.000), per cui non è stato possibile scorporare l'importo relativo a ciascuna operazione.

Tabella 37 : Analisi dotazione a bando su programmata sotto misura 4.3.

Regioni	Dotazione Programmata	Dotazione a bando	% a bando su programmato
Abruzzo	4.000.000	3.500.000	88%
Calabria	3.200.000	1.500.000	47%
Campania	37.000.000	31.000.000	84%
Emilia Romagna	7.005.180	3.011.550	43%
Friuli Venezia Giulia	2.500.000	2.346.818	94%
Lazio	5.861.023	3.000.000	51%
Liguria	13.895.000	8.000.000	58%

Lombardia	14.000.000	10.000.000	71%
Piemonte	5.800.000	4.900.000	84%
Veneto	6.748.609	8.500.000	126%
PA Trento	11.600.000	7.405.410	64%
PA Bolzano	2.700.000	2.700.000	100%
Totale	114.309.812	85.863.778	75%

Grafico 11 : Analisi valore assoluto bandi sotto misura 4.4

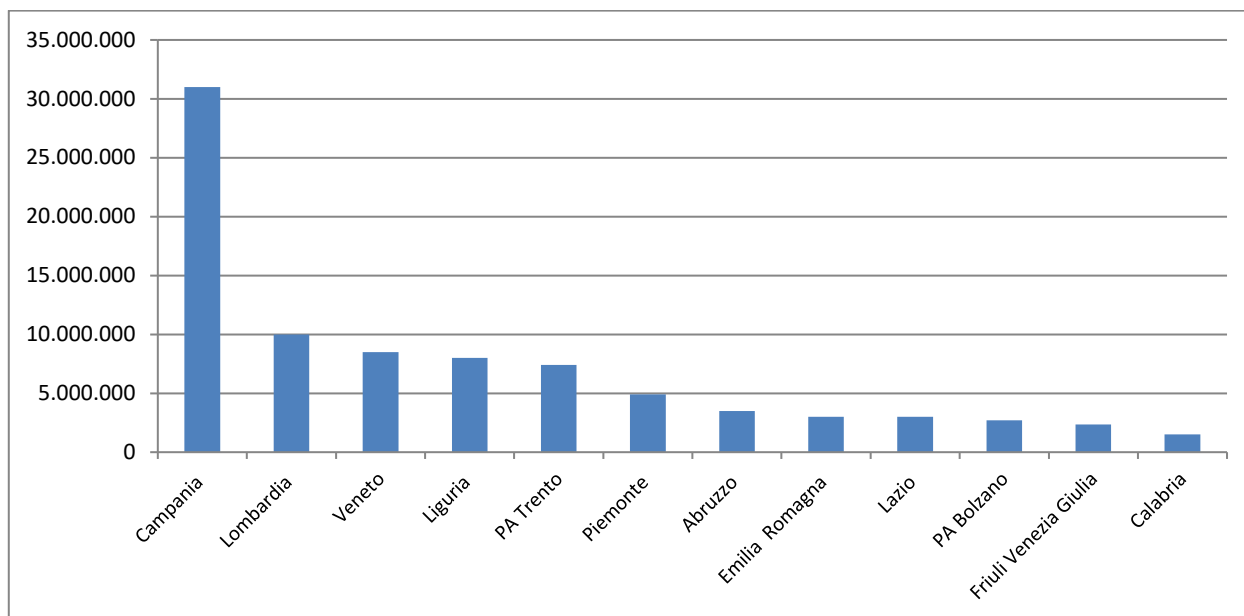


Tabella 38 Riepilogo Bandi sotto misura 4.4.

Regione	Operazione	Descrizione	Data Apertura	Data chiusura	Importo a bando
Abruzzo	4.4.3	Investimenti non produttivi per la prevenzione dell'erosione del suolo	22/12/2017	30/04/2018	2.000.000
	4.4.2	strutture ed attività funzionali al mantenimento delle attività agricole in aree ad alto valore naturale	02/01/2018	30/03/2018	1.500.000
Calabria	4.4.1	Investimenti non produttivi in ambiente agricolo	01/03/2018	30/04/2018	1.000.000
	4.4.2	Attrezzature in difesa della biodiversità	07/03/2018	30/04/2018	500.000
Campania	4.4.1	Prevenzione dei danni da fauna	13/06/2017	12/09/2017	5.000.000
	4.4.2	Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario	13/06/2017	12/09/2017	26.000.000
Emilia Romagna	4.4.2	Prevenzione danni da fauna	08/08/2016	14/11/2016	3.011.550
Friuli Venezia Giulia Friuli	4.4.1	Operazione 4) Investimenti di ristrutturazione di muretti a secco e muretti di sostegno a secco"	07/12/2017	04/04/2018	1.346.818
		Operazione 6) Ripristino di prati e pascoli in stato di abbandono a tutela della biodiversità senza finalità produttiva"			
	40.4.1	Operazione 1) Realizzazione o ripristino di bordure arboree o arbustive mono e pluristratificate e polispecifiche con la funzione di corridoi ecologici o frangivento anche con l'utilizzo di specie con funzione mellifera"	06/11/2017	23/01/2018	1.000.000

		Operazione 2 "Realizzazione di ambienti misti macchia-radura e ripristino di ecotoni"			
		Operazione 3 "Realizzazione di pozze d'acqua e laghetti anche temporanei realizzati unitamente ad una fascia di rispetto con funzione di abbeveratoi o di tutela dell'avifauna e di altre specie animali di interesse comunitario"			
Lazio	4.4.1	Creazione, ripristino, e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico	31/10/2017	16/02/2018	3.000.000
Liguria	4.4.1	Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali".	11/08/2016	04/10/2016	8.000.000
Lombardia	4.4.1	Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità	01/02/2018	15/06/2018	1.500.000
	04.4.2	Vestimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche	01/02/2018	15/06/2018	4.500.000
	4.4.1	Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità	05/07/2017	15/01/2018	1.000.000
	4.4.2	Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche	05/07/2017	15/01/2018	3.000.000
Piemonte	4.4.1	Elementi naturaliformi dell' agro-ecosistema	22.12.2017	09/05/2018	1.200.000
	4.4.2	Difesa del bestiame dalla predazione da canidi nei pascoli	23/04/2018	30/11/2018	700.000
	4.4.3	Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità	29/07/2016	15/12/2016	1.665.558
	4.4.3	Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità	08/03/2018	15/06/2018	1.334.442
Toscana	4.4.1	Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità;	13/07/2016	15/03/201	*
Toscana	4.4.2	Investimenti non produttivi per il miglioramento della gestione e la tutela delle risorse idriche			
Veneto	4.4.2	Introduzione di infrastrutture verdi	19/12/2017	30/4/2018	3.000.000
	4.4.3	Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica	19/12/2017	30/4/2018	1.000.000
	4.4.1	Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati	23/12/2016	27/03/2017	4.500.000
PA Trento	4.4.1	Recupero habitat in fase regressiva	11/03/2016	30/04/2016	460.480
	4.4.2	Recinzioni tradizionali in legno, risanamento di recinzioni in pietra, prevenzione di danni da lupo e da orso	11/03/2016	30/04/2016	691.882
	4.4.3	Investimenti non produttivi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli a valore naturalistico	19/04/2016	02/06/2016	354.739
	4.4.1	Recupero habitat in fase regressiva	29/12/2016	30/04/2017	1.539.520
	4.4.2	Recinzioni tradizionali in legno, risanamento di recinzioni in pietra, prevenzione di danni da lupo e da orso	29/12/2016	30/04/2017	1.108.118
	4.4.3	Investimenti non produttivi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli a valore naturalistico	19/06/2017	02/08/2017	271.772
	4.4.1	Recupero habitat in fase regressiva	09/01/2018	30/04/2018	1.000.000
	4.4.2	Recinzioni tradizionali in legno, risanamento di recinzioni in pietra, prevenzione di danni da lupo e da orso	09/01/2018	30/04/2018	900.000
	4.4.3	Investimenti non produttivi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli a valore naturalistico	10/05/2018	08/06/2018	1.078.898
PA Bolzano	4.4.3	Investimenti non produttivi per conservare la biodiversità (specie e habitat delle zone Natura 2000)	2016	2020	2.700.000
Totale					85.863.778

2.9.1 Modalità di attuazione.

Dall'analisi emerge che la quasi totalità delle regioni ha deciso di attivare i rispettivi bandi in modo "singolo", ovvero, destinandoli ad una sola delle operazioni, a differenza di:

- **Lombardia** che su 4 bandi emanati, 2 sono stati attivati in forma aggregata tramite i **Progetti Integrati D' area** associati all'operazione **16.10.02**.
- **Toscana** con l'operazione in forma aggregata ovvero tramite l'emanazione di bandi a pacchetto "**Progetti Integrati D' area**" i quali prevedono l'attivazione della sotto misura associata alla **16.5**.
- **Veneto** su 3 bandi emanati, due sono stati attivati in forma aggregata all' interno della **16.5** ovvero **Progetti collettivi a carattere ambientale** ed uno applicabile "anche" in attuazione del bando di finanziamento dei **Gruppi Operativi** tipo di intervento **16.1.1**.

Tabella 39 : Analisi Modalità di attuazione.

Regione	Misura oggetto di analisi	Sotto misure oggetto di analisi	Tipologia di pacchetto	Misure a pacchetto
Abruzzo	4.4.	4.4.2	Misura 16 : Operazione 16.4 " Microfiliere"	4.1 / 4.2 / 4.4
Lombardia	4.4	4.4.1 / 4.4.2	Misura 16: Operazione 16.10.02 "Progetti integrati d'area"	16.10.02 / 1.1.01 / 1.2.01 / 3.1.01 / 4.1.02 / 4.2.01 / 4.3.01 / 4.3.02 / 6.4.01 / 7.2.01 / 7.4.1 / 7.5.01 / 7.6.01 / 8.1.01 / 8.6.01 / 8.6.02
Toscana	4.4.	4.4.1 / 4.4.2	Misura 16: Operazione 16.5 "Progetti Integrati Territoriali"	4.1.4 / 4.1.5 / 5.1 / 6.4.2 / 16.4
Veneto	4.4.	4.4.2 / 4.4.3	Misura 16: Operazione 16.5.1 Progetti Collettivi a Carattere ambientale.	16.5.1
		4.4.1	Misura 16 : Operazione 16.1.1 Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura	16.1.1

Per quanto riguarda la **PA di Bolzano** anche se è stato considerato un solo bando va evidenziato che per la presentazione delle domande è stata attivata la modalità a "**sportello aperto**" il quale prevede la presentazione delle domande in **tre periodi di tre mesi nell' arco di un anno solare** nel periodo 2015 – 2020.

2.9.2 Andamento finanziario della spesa messa a bando

Con riferimento al rapporto tra la dotazione messa a bando e quella “potenzialmente **liquidabile**” si sono analizzati le informazioni estrapolate dalla elaborazione delle graduatorie disponibili, sui vari portali delle **Autorità Di Gestione (ADG), al 30/09/2018.**

Di conseguenza risultano essere stati messi in fase di potenziale liquidità **29.687.634 euro** che corrispondono **al 35%** dell’intera **dotazione** messa a bando (**85.863.778**) in questa prima fase di programmazione.

Se si osserva il rapporto tra le due variabili (dotazione messa a bando e importo “graduatoria”) delle sole regioni che hanno pubblicato le graduatorie, si evidenzia che è stato messo, in fase di **potenziale liquidità**, il **42%** dell’intera dotazione a bando.

Tabella 40 Analisi graduatorie sottomisura 4.4.

Regione	operazione	Descrizione	Scadenza Bando	Importo a bando	Importo Graduatoria	% Potenzialmente Liquidabile	Numero Beneficiari
Campania	4.4.1	Prevenzione dei danni da fauna	12/09/2017	5.000.000	671.705	13%	8
	4.4.2	Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario	12/09/2017	26.000.000	3.219.498	12%	18
Emilia Romagna	4.4.2	Prevenzione danni da fauna	14/11/2016	3.011.550	3.011.550	100%	149
Friuli Venezia Giulia	4.4.1	Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell’ambiente operazioni 4 e 6	04/04/2018	1.346.818	1.346.818	100%	69
	4.4.1	Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell’ambiente operazioni 1_2_3	23/01/2018	1.000.000	926.731	93%	24
Liguria	4.4.1	“Supporto agli investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali”.	04/10/2016	8.000.000	7.990.431	100%	686
Lombardia	4.4.1	Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità	15/01/2018	1.000.000	604.867	60%	29
	4.4.2	Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche	15/01/2018	3.000.000	750.860	25%	23
Piemonte	4.4.1	Elementi naturaliformi dell’agroecosistema	09/05/2018	1.200.000	1.083.707	90%	17
	4.4.3	Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità	15/12/2016	3.000.000	1.665.558	56%	*
Veneto0	4.4.2	Introduzione di infrastrutture verdi	30/4/2018	3.000.000	1.355.870	45%	95
	4.4.3	Strutture funzionali all’incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica	30/4/2018	1.000.000	308.956	31%	50

	4.4.1	Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati	27/03/2017	4.500.000	262.921	6%	9
Pa Trento	4.4.2	Recinzioni tradizionali in legno, risanamento di recinzioni in pietra, prevenzione di danni da lupo e da orso	30/04/2016	691.882	691.882	100%	34
	4.4.1	Recupero habitat in fase regressiva	30/04/2016	460.480	460.480	100%	*
	4.4.3	Investimenti non produttivi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli a valore naturalistico	02/06/2016	354.739	354.739	100%	10
	4.4.2	Recinzioni tradizionali in legno, risanamento di recinzioni in pietra, prevenzione di danni da lupo e da orso	30/04/2017	1.108.118	984.490	89%	53
	4.4.1	Recupero habitat in fase regressiva	30/04/2017	1.539.520	1.333.153	87%	58
	4.4.3	Investimenti non produttivi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli a valore naturalistico	02/08/2017	271.722	209.450	77%	8
	4.4.1	Recupero habitat in fase regressiva	30/04/2018	1.000.000	1.000.000	100%	*
	4.4.2	Recinzioni tradizionali in legno, risanamento di recinzioni in pietra, prevenzione di danni da lupo e da orso.	30/04/2018	900.000	833.896	93%	47
	4.4.3	Investimenti non produttivi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli a valore naturalistico	08/06/2018	1.078.899	229.073	21%	7
PA Bolzano	4.4.3	Investimenti non produttivi per conservare la biodiversità (specie e habitat delle zone Natura 2000)	28/02/2017	1.400.000	391.000	28%	15
Totale				69.863.728	29.687.634	42%	1409

* PA Trento: le graduatorie hanno subito una rimodulazione finanziari per cui non è stato possibile analizzare il numero di beneficiari.

* Piemonte: la dotazione a bando era sufficiente a coprire la totalità delle domande ammissibili e finanziabili per cui non è stata pubblicata nessuna graduatoria.

2.9.3 Beneficiari ed Intensità di aiuto

Dall'analisi emerge che la sotto misura 4.4. è rivolta sia a soggetti privati sia a soggetti pubblici di varia natura (come riportato in tabella 18) sia in forma singola che associata. Per quanto riguarda l'intensità di aiuto, l'aliquota è uguale al 100% ad esclusione del **Veneto** il quale ha deciso di utilizzare la modalità del "costo standard unitario tabellato e della **PA di Trento** la quale utilizza differenti aliquote di sostegno in base alla tipologia d'intervento ammissibili in particolare per la sotto misura **4.4.2** (60%, 70%, 100%) e **4.4.3** (80% / 100%).

Tabella 41 Analisi beneficiari operazione 4.4

Regione	Beneficiari
---------	-------------

Abruzzo	4.4.2	Imprenditori agricoli				
	4.4.3	Imprenditori agricoli singoli e associati				
Calabria	4.4.1	Imprenditori agricoli	Gestori terreni agricoli	Enti pubblici gestori di terreni agricoli		
	4.4.2	Imprenditori agricoli singoli e associati	Enti pubblici gestori di terreni agricoli			
Campania	4.4.1	Imprenditori agricoli singoli e associati	Proprietari (proprietari fondiari privati: persona fisica)	Gestori del territorio		
	4.4.2	Imprenditori agricoli singoli e associati	Proprietari (proprietari fondiari privati: persona fisica)	Gestori del territorio	Consorzi di bonifica	
Emilia Romagna	4.4.2	Imprenditori agricoli singoli e associati				
Friuli Venezia Giulia	4.4.1	Imprenditori agricoli singoli e associati	Gestori del territorio pubbliche privati			
Lazio	4.4.1	Imprenditori agricoli singoli e associati	Associazioni di agricoltori che realizzano investimenti collettivi nella tipologia di operazione 4.1.1.	Comuni e loro unioni	Comunità Montana	Enti gestori di Aree Rete Natura 2000 e di altre aree di alto pregio naturalistico;
Liguria	4.4.1	Imprenditori agricoli singoli e associati	Enti pubblici anche in forma associata	Proprietari e gestori dei terreni	Partenariati misti pubblico/privati di cui ai punti precedenti	
Lombardia	4.4.14.4.2	Imprenditori agricoli singoli e associati	Gestori del territorio			
Piemonte	4.4.1	Imprenditori agricoli singoli e associati	Gestori del territorio	Consorzi di Bonifica		
	4.4.2	Allevatori singoli o associati				
	4.4.3	Enti gestori delle aree naturali protette				
Toscana0	4.4.1	Imprenditori agricoli singoli e associati	Enti pubblici			
	4.4.2	Imprenditori agricoli singoli e associati				
Veneto	4.4.2	Imprenditori Agricoli				
PA Trento	4.4.1	Proprietari e gestori di terreni				
	4.4.2	Proprietari di superfici silvo-pastorali e loro associazioni;	Soggetti titolari della gestione silvo-pastorale in base ad un atto scritto	Apicoltori	Servizio Foreste e fauna	

3. ANALISI MISURA 7: SVILUPPO DELLE COMUNITÀ LOCALI

Dall'analisi dello stato di attuazione della **Politica di Sviluppo Rurale** a livello Nazionale, si rilevano una serie di interventi/azioni inerenti la salvaguarda e/o riqualificazione del Paesaggio e dell'Ambiente che, nello stesso tempo, vengono rafforzati da operazioni "indirette" il cui obiettivo è lo **Sviluppo delle Comunità Locali**.

Tali interventi/operazioni indiretti (sviluppo delle comunità locali), come supporto alla salvaguarda e/o riqualificazione del Paesaggio e dell'Ambiente, vengono resi attivi all'interno dei PSR, principalmente tramite la Misura 7 "**Servizi di Base e rinnovamento dei Villaggi nelle zone Rurali**" che mira fondamentalmente a:

- Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali (Focus Area - FA 6B).
- Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione (FA 6A).
- Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico (FA 4A)

Tra le sotto misure attivabili, ne sono state selezionate tre in quanto emerge che, tramite i propri interventi, esse consentono di salvaguardare, valorizzare, recuperare e gestire il paesaggio rurale.

- **7.4: Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione**, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura
- **7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica** in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
- **7.6 Sostegno per studi/investimenti** relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

3.1. Analisi della misura 7

La totalità delle regioni ha deciso di attivare almeno una delle operazioni oggetto di analisi all'interno della **M7**, ad esclusione della **Puglia** che, ha optato, esclusivamente, per la sotto misura **7.3**, mentre la **Toscana** ha attivato le sotto misure **7.1, 7.2, 7.3**.

Un esame più dettagliato delle sotto misure selezionate evidenzia che, a livello nazionale, sono ben **45** e producono effetti diretti in tre differenti FA (FA 4.A / FA 6.A / FA 6.B).

Tabella 42 Analisi Sotto Misure Attivate

Regioni	7.4		7.5		7.6	
	Operazione attivata	FA	Operazione attivata	FA	Operazione attivata	FA
Abruzzo	X	6B	-	-	x	4A
Basilicata	X	6A	X	6A	x	6A / 6B
Calabria	X	6A				

Campania		X	6A	X	6A	X	6A
Emilia Romagna		X	6B	-	-	X	4A
FVG		X	6B	x	6B	x	6B
Lazio		X	6B	X	6B	x	6B
Liguria		X	6A	X	6A	x	4A
Lombardia		X	6A	X	6A	x	6A
Marche		X	6A	X	6A	x	6A /4A
Molise		X	6B	X	6B	x	6B
Piemonte		X	6B	X	6B	x	6B
Sardegna		X	6A	X	6A	x	4A
Sicilia				X	6B	x	6B
Umbria		X	6B	X	6B	x	6B
Valle D' Aosta		-	-	-	-	x	6A
Veneto		-	-	X	6B	x	6B
PA Trento		-	-	X	6A	x	6A
PA Bolzano		-	-	X	6B	-	-
Totale			14		15		16

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati bandi e PSR 2014-2020

3.2 Analisi finanziaria

Per quanto riguarda l'analisi finanziaria delle sotto misure citate va evidenziato che, per la metà delle regioni (Abruzzo, Campania, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Sardegna e Sicilia) non è stato possibile estrapolare la dotazione programmata relativa all'intero periodo di programmazione, delle sole operazioni oggetto di analisi (7.4 / 7.5 / 7.6) in quanto all'interno delle varie FA dirette (4A / 6A / 6B) sono state attivate, contestualmente, altre sotto misure/operazioni che fanno riferimento alla misura **M7** (7.1 / 7.2 / 7.3 / 7.7). Fatta questa premessa la dotazione finanziaria complessiva, attribuita alle sotto-misure oggetto di analisi, è pari a **362.461.648,65 euro**, che corrisponde al **2,2 % dell'intera** dotazione dei PSR regionali.

L'analisi della dotazione programmata per singola regione mostra al primo posto il Molise che supera di **4,1 punti** percentuali la media nazionale, esso raggiunge tale posizione con le sole misure oggetto di indagine in quanto sono le uniche all'interno della **M7** che ricadono nella **FA 6B**.

Tabella 43 Dotazione Programmata per le sotto misure 7.4, 7.5,7.6

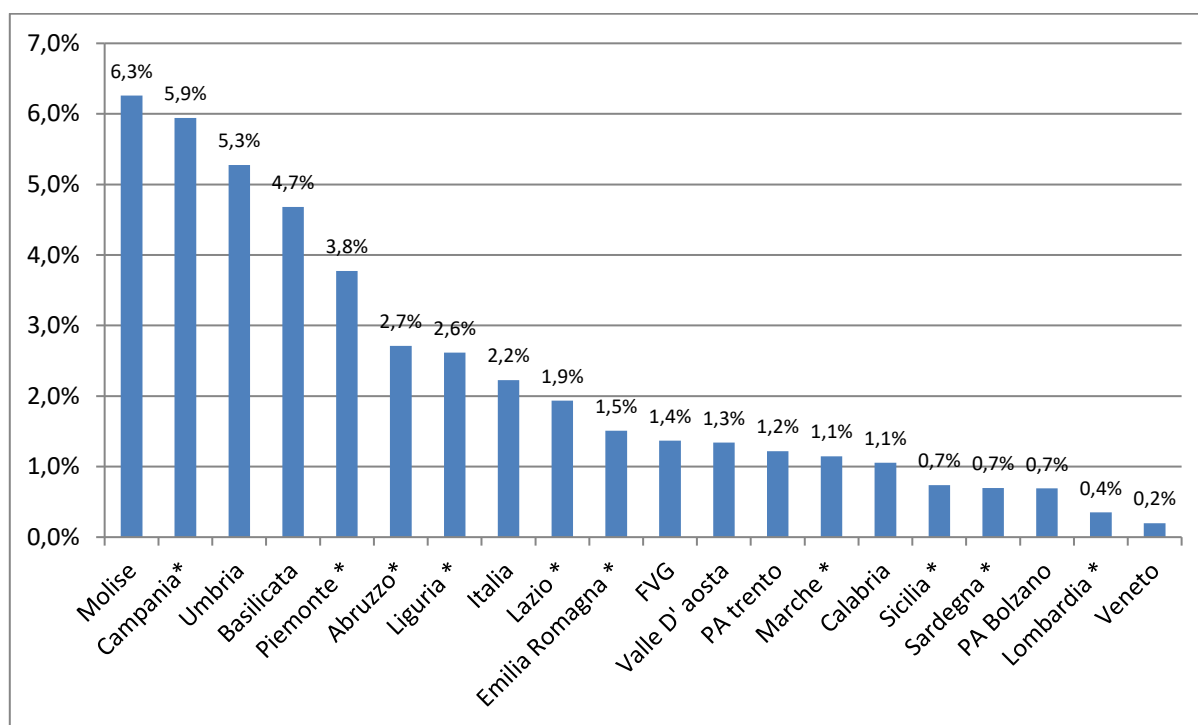
Regioni	Dotazione Sotto Misure M7	Totale PSR	% sotto misure su PSR
Abruzzo *	16.300.000*	479.465.592	3,4%
Basilicata	31.411.862	671.376.860	4,7%
Calabria *	11.500.000*	1.089.310.744	1,1%
Campania *	107.700.000*	1.812.543.802	5,9%
Emilia Romagna *	17.702.517*	1.174.315.863	1,5%
FVG	4.000.000	292.305.195	1,4%
Lazio *	15.909.082*	822.298.237	1,9%
Liguria *	8.105.000*	309.657.980	2,6%
Lombardia *	4.000.000*	1.142.697.124	0,4%

Marche *	8.000.000*	697.212.430	1,1%
Molise	13.000.000	207.750.000	6,3%
Piemonte *	40.698.000*	1.078.937.848	3,8%
Sardegna *	9.000.000*	1.291.510.410	0,7%
Sicilia *	16.100.000*	2.184.171.901	0,7%
Umbria	49.000.000	928.552.876	5,3%
Valle D' Aosta	1.816.078	135.288.785	1,3%
Veneto	2.319.109	1.179.025.974	0,2%
PA Trento	3.400.000	279.575.617	1,2%
PA Bolzano	2.500.000	361.672.077,92	0,7%
Italia	362.461.649	16.137.669.315	2,2%

* Tale valore comprende anche quello sotto misure che non rientrano nella corrente analisi

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

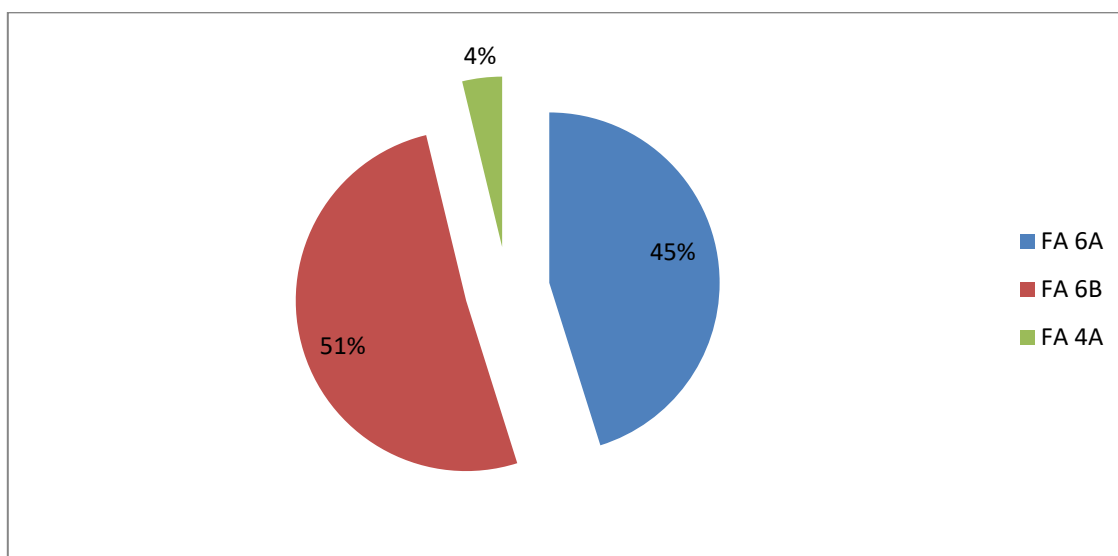
Grafico 23 Incidenza % per le sottomisure 7.4, 7.5,7.6 sui PSR per regione



Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

Con riferimento alle tre FA di riferimento (4A /6A /6B) risulta che la FA 6B assorbe il 51% dell'intera dotazione programmata seguita dalla FA 6A (45%) ed infine dalla FA 4A la quale incide solo per il 4% (tenendo sempre in considerazione, come detto in precedenza, che tali valori comprendono anche le sotto misure che non sono state selezionate).

Grafico 24 Analisi Dotazione Programmata per Focus Area Diretta



Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

Tabella 42 Analisi sotto misure attivate all' interno della FA 4A

Regioni	Dotazione Programmata M7 FA 4A	Sottomisura oggetto di analisi	Altre sottomisure	Totale M7	% M7 FA 4a / Totale M7
Abruzzo	3.300.000	7.6	7.1	43.470.000	7,6%
Emilia Romagna	700.000	7.6	-	69.312.142	1,0%
Liguria	3.980.000	7.6	7.1	21.190.000	18,8%
Marche	1.700.000	7.6	7.1	30.000.000	5,7%
Sardegna	4.000.000	7.6	7.1	63.268.875	6,3%
Totale	13.680.000,00	-	-	227.241.017,00	6,0%

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

Tabella 43 Analisi sotto misure attivate all' interno della FA 6 A

Regioni	Dotazione Programmata M7 FA 6A	Sottomisure oggetto di analisi			Altre sottomisure	Totale M7	% M7 FA 6 A / Totale M7
Basilicata	19.808.513	7.4	7.5	7.6	-	46.291.575	43%
Calabria	11.500.000	7.4			7.1	44.050.000	26%
Campania	107.700.000	7.4	7.5	7.6	7.2.1	142.200.000	76%
Liguria	4.125.000	7.4	7.5		7.2	21.190.000	19%
Lombardia	4.000.000	7.4	7.5	7.6	7.2	52.500.000	8%
Marche	6.300.000	7.4	7.5	7.6	7.2	30.000.000	21%
Sardegna	5.000.000	7.4	7.5		-	63.268.875	8%
Valle D' Aosta	1.816.078	7.6	-	-	-	7.600.503	24%
PA Trento	3.400.000	7.5	7.6		-	16.471.000	21%
Totale	163.649.591					423.571.593	39%

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

Tabella 44 Analisi sotto misure attivate all' interno della FA 6B

Regioni	Dotazione Programmata M7 FA 6B	sottomisure oggetto di analisi			Altre sottomisure		Totale M7	% M7 FA 6 B/ Totale M7
Abruzzo	13.000.000	7.4	-	-	-	-	43.470.000	29,9%
Basilicata	11.603.350	7.6	-	-	-	-	46.291.575	25,1%
Emilia Romagna	17.002.517	7.4	-	-	7.2	-	69.312.142	24,5%
FVG	4.000.000	7.4	7.5	7.6	-	-	16.850.000	23,7%
Lazio	15.909.082	7.4	7.5	7.6	7.2	7.7	66.359.114	24,0%
Molise	13.000.000	7.4	7.5	7.6	-	-	30.000.000	43,3%
Piemonte	40.698.000	7.4	7.5	7.6	7.1	-	87.449.000	46,5%
Sicilia	16.100.000	7.5	7.6	-	7.1	7.2	38.000.000	42,4%
Umbria	49.000.000	7.4	7.5	7.6	-	-	110.056.354	44,5%
Veneto	2.319.109	7.5	7.6	-	-	-	51.716.141	4,5%
PA Bolzano	2.500.000	7.5	-	-	-	-	17.779.104	14,1%
Totale	185.132.058				-	-	577.283.430	32%

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

3.3 Attuazione delle sotto-misure 7.4, 7.5 e 7.6

La quasi totalità delle regioni, alla data del 30/09/2018 ha pubblicato i bandi e risultano essere stati attivati/emanati 41 bandi di cui **12** riferiti alla sola sotto misura **7.4**, **13** per la **7.5** e **16** relativi alla **7.6**.

Tabella 45 Riepilogo del numero di bandi pubblicati al 30/09/2018 dalle Regioni.

Regioni	Totale Bandi Sotto Misura 7.4	Totali Bandi Sotto Misura 7.5	Totali Bandi Sotto Misura 7.6	Totale Bandi Attivati
Abruzzo	1	NA		1
Basilicata	2	1	1	4
Calabria	1	NA	NA	1
Campania	1	1	2	4
Emilia Romagna	2	NA		2
Friuli Venezia Giulia	1		1	2
Lazio		1	1	2
Liguria	1			1
Lombardia	1	1	1	3
Marche			1	1
Molise	1	1		2
Piemonte		1	1	2
Sardegna			1	1
Sicilia	NA	1	1	2
Umbria	1	1	2	4
Valle D' Aosta	NA	NA	1	1
Veneto	NA	1	1	2

PA Trento	NA	3	2	5
PA Bolzano	NA	1	NA	1
Totali	12	13	16	41

NA = sottomisura/intervento non attivato nel PSR

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

Con riferimento alla dotazione finanziaria, per le tre sotto-misure citate, risultano essere messe a **bando 212.207.842** euro che corrispondono al **59% della dotazione** programmata, pari a 362 milionii.

Si evince inoltre che il maggior peso finanziario può essere attribuito alla sotto misura 7.4, con un totale di **88.371.460** che corrisponde al **42 % del totale nazionale** della dotazione a bando.

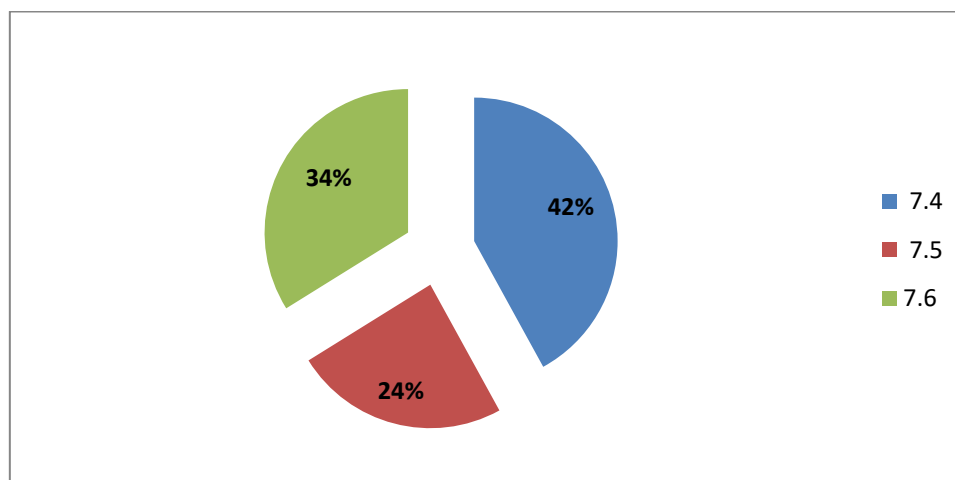
Tabella 46 Analisi totale dotazione a bando su totale programmato.

Regioni	Dotazione Programmata sotto misure M7	Totale a bando 7.4	Totale a bando 7.5	Totale a bando 7.6	Totale	% a bando su programmata
Abruzzo	16.300.000	8.000.000			8.000.000	49%
Basilicata	31.411.862	8.500.000	4.000.000	751.137	13.251.137	42%
Calabria	11.500.000	6.000.000			6.000.000	52%
Campania	107.700.000	32.099.995	10.000.000	35.000.000	77.099.995	72%
Emilia Romagna	17.702.517	12.921.914			12.921.914	73%
FVG	4.000.000	1.100.000		1.000.000	2.100.000	53%
Lazio	15.909.082	*	*	*	*	0%
Liguria	8.105.000	715.000			715.000	9%
Lombardia	4.000.000	978.390	3.184.315	235.200	4.397.905	110%
Marche	8.000.000			1.245.000	1.245.000	16%
Molise	13.000.000	6.000.000	3.500.000		9.500.000	73%
Piemonte	40.698.000	6.000.000	12.000.000	9.800.000	27.800.000	68%
Sardegna	9.000.000			3.000.000	3.000.000	33%
Sicilia	16.100.000		4.000.000	4.000.000	8.000.000	50%
Umbria	49.000.000	6.056.161	7.646.236	14.499.042	28.201.439	58%
Valle D' Aosta	1.816.078			1.816.078	1.816.078	100%
Veneto	2.319.109		1.363.592	1.339.095	2.702.687	117%
PA Trento	3.400.000		2.600.000	356.687	2.956.687	87%
PA Bolzano	2.500.000		2.500.000		2.500.000	100%
Italia	362.461.649	88.371.460	50.794.143	73.042.239	212.207.842	59%

* La dotazione a bando (1.000.000) non è stata presa in considerazione in quanto essa prevedeva l'importo per la totalità delle misure emanate all' interno del pacchetto

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

Grafico 25 - Analisi Dotazione a bando per sotto misura



Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

3.4 Bandi sotto misura 7.4: obiettivi ed interventi ammissibili bandi sotto misura 7.4

Dall'analisi dei bandi emerge che l'obiettivo principale della sottomisura è quello di assicurare un'adeguata qualità della vita nelle aree rurali, per contribuire a ridimensionare il fenomeno dello spopolamento e quindi anche l'imprenditoria locale, in quanto ne deriverebbe anche un degrado in termini paesaggistici e ambientali.

Con tale sotto misura, nello specifico, si andranno a finanziare interventi volti a creare servizi pubblici mancanti o a rafforzare quelli in fase di progressivo indebolimento e più in particolare:

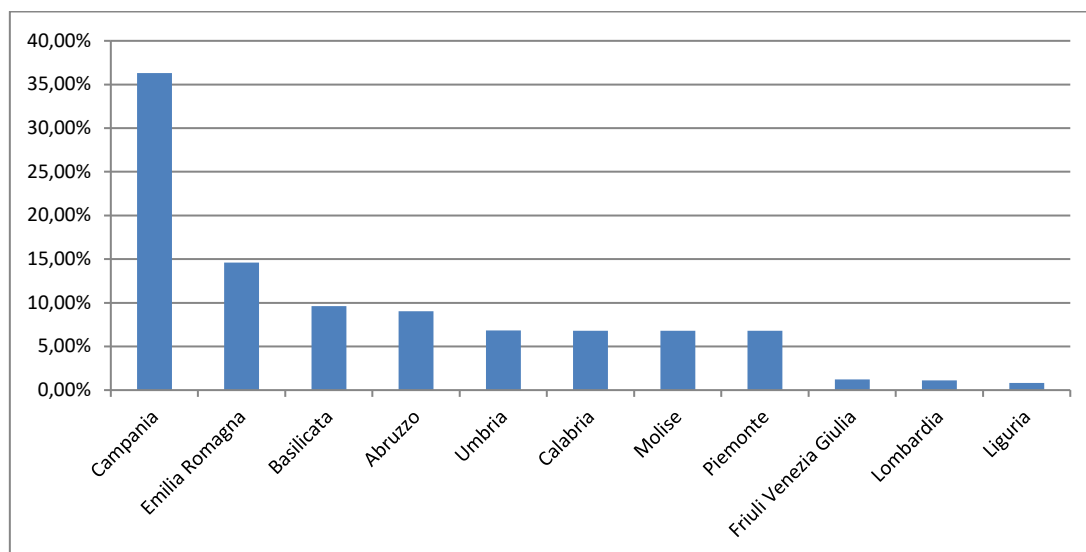
- servizi alla persona.
- servizi socio-assistenziali.
- servizi culturali.
- servizi ricreativi.

3.5 Analisi bandi emanati

La quasi totalità delle regioni ha emanato almeno un bando alla data oggetto di analisi (fatta eccezione delle regioni Marche e Sardegna), per un totale di **88.371.460 euro**. Inoltre ci sono state regioni (Basilicata ed Emilia Romagna) che hanno emanato **2 bandi**.

In termini finanziari, inoltre, emerge che la Campania, con l'emanazione di un solo bando, pesa per il **36%** sull'intera dotazione Nazionale, seguita dall' Emilia Romagna con il **14,6%**.

Grafico 26: Riparto % totale dotazione complessiva a bando sotto misura 7.4



Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

Tabella 47: Analisi Bandi Sotto misura 7.4

Regione	Operazioni	Denominazione Bando	Data Pubblicazione	Data Chiusura	Importo A bando	Riparto % dotazione a bando
Abruzzo	7.4.1	Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale forestali	28/12/2016	30/05/2016	8.000.000	9,05%
Basilicata	7.4.1	Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali - Unione di Comuni	01/09/2016	13/12/2016	2.500.000	9,62%
		Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali			4.000.000	
		Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale		16/07/2017	2.000.000	
Calabria	7.4.1	Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale	19/06/2018	31/10/2018	6.000.000	6,79%
Campania	7.4.1	Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale	13/06/2017	12/09/2017	32.099.995	36,32%
Emilia Romagna	7.4.1	Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione	29/11/2016	21/04/2017	4.420.655	14,6%
	7.4.2	Strutture per servizi pubblici	03/02/2017	22/05/2017	8.501.259	
FVG	7.4.1	Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale del Programma	06/12/2017	27/04/2018	1.100.000	1,24%
Lazio	7.4.1	Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale;	20/06/2017	15/09/2017	*	*
Liguria	7.4.1	Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale.	15/02/2018	16/03/2018	715.000	0,81%
Lombardia	7.4.1	incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale	05/07/2017	15/01/2018	978.390	1,11%
Molise	7.4.1	Interventi per migliorare l'accesso e la gestione dei servizi di base per la popolazione Rurale.	19/06/2017	16/10/2017	6.000.000	6,79%

Piemonte	7.4.1	Realizzazione e miglioramento di strutture ed infrastrutture culturali -ricreative nelle borgate montane	28/09/2018	16/11/2018	6.000.000	6,79%
Umbria	7.4.1	"Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale".	26/04/2017	15/10/2018	6.056.161	6,85%
Totale					88.371.460	100,00%

*La dotazione a bando (1.000.000) non è stata presa in considerazione in quanto essa prevedeva l'importo per la totalità delle misure emanate all'interno del pacchetto

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

3.5.1 Modalità di attuazione

La quasi totalità delle regioni ha ritenuto opportuno emanare il bando "singolo", ovvero, destinato ad una sola delle operazioni citate, ad esclusione delle Regioni **Lazio** (Progetti Pubblici Integrati), **Lombardia** (Progetti Integrati) e **Piemonte** (Bando Multi - misura) che hanno deciso di attivarle in modo aggregato come riportato in tabella

Tabella 48: Analisi misure attivate in modo aggregato.

Regioni	Operazione	Tipologia di pacchetto	Misure a pacchetto
Lazio	7.4.1	Progetti Pubblici Integrati	7.2.1, 7.2.2, 7.5.1, 7.6.1, 7.7.1
Lombardia	7.4.1	Misura 16, Operazione 16.10.02 "Progetti integrati d'area"	16.10.02 / 1.1.01 / 1.2.01 / 3.1.01 / 4.1.02 / 4.2.01 / 4.3.01 / 4.3.02 / 4.4.01 / 4.4.02 / 6.4.01 / 7.2.01 / 7.5.01 / 7.6.01 / 8.1.01 / 8.6.01 / 8.6.02
Piemonte	7.4.1	Bando Multimisura	7.2.1

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

3.5.2 Andamento finanziario della spesa messa a bando.

Con riferimento al rapporto tra la dotazione messa a bando e quella **potenzialmente liquidabile** si sono analizzate le informazioni estrapolate dalle graduatorie disponibili presenti sui vari portali delle **Autorità Di Gestione (ADG)**.

Da tale elaborazione, risulta in fase di potenziale liquidità una somma pari a **30.574.547 euro**, che corrisponde al **34%** dell'**intera dotazione** messa a bando (**88.371.460 euro**) in questa prima fase di programmazione.

Infine dal rapporto tra le due variabili (dotazione messa a bando e importo "graduatorie"), delle sole regioni che hanno pubblicato le graduatorie, si evidenzia che è stato attivato, in fase di **potenziale liquidità**, l'**89%** dell'intera dotazione a bando.

Tabella 49: Analisi graduatorie sotto misura 7.4

Regioni	Sotto misure	Data Scadenza Bando	Data Pubblicazione Graduatoria	Numero Domande	Totale importo Graduatoria	Totale A bando	% Analisi graduatorie
Abruzzo	7.4.1	30/05/2016	09/07/2018	6	8.000.000	8.000.000	100%

Basilicata	7.4.1	13/12/2016	20/06/2017	3	1.286.083	2.500.000	51%
Basilicata	7.4.1	13/12/2016	30/03/2017	44	1.712.867	4.000.000	43%
Basilicata	7.4.1	16/07/2017	29/05/2018	21	*	*	*
Emilia Romagna	7.4.1	21/04/2017	03/08/2017	10	4.093.028,86	4.420.655	93%
Emilia Romagna	7.4.2	22/05/2017	06/10/2017	19	8.448.017	8.501.259	99%
Lombardia	7.4.1	15/01/2018	04/06/2018	17	978.390	978.390	100%
Umbria	7.4.1	15/06/2017	23/11/2017	34	6.056.161	6.056.161	100%
Totale				154	30.574.547	36.456.465	89%

**non è stato possibile inserirlo all'interno dell'elaborazione in quanto all'interno della graduatoria era presente "importo richiesto" non "importo ammesso".*

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

3.6 Analisi Bandi Sotto Misura 7.5: obiettivi ed interventi ammissibili

L'obiettivo principale di tali interventi è quello di tutelare e valorizzare il territorio rurale, migliorandone l'offerta turistica, promuovendo le tipicità locali, ambientali in modo da sostenere l'economia e creare, quindi, opportunità occupazionale.

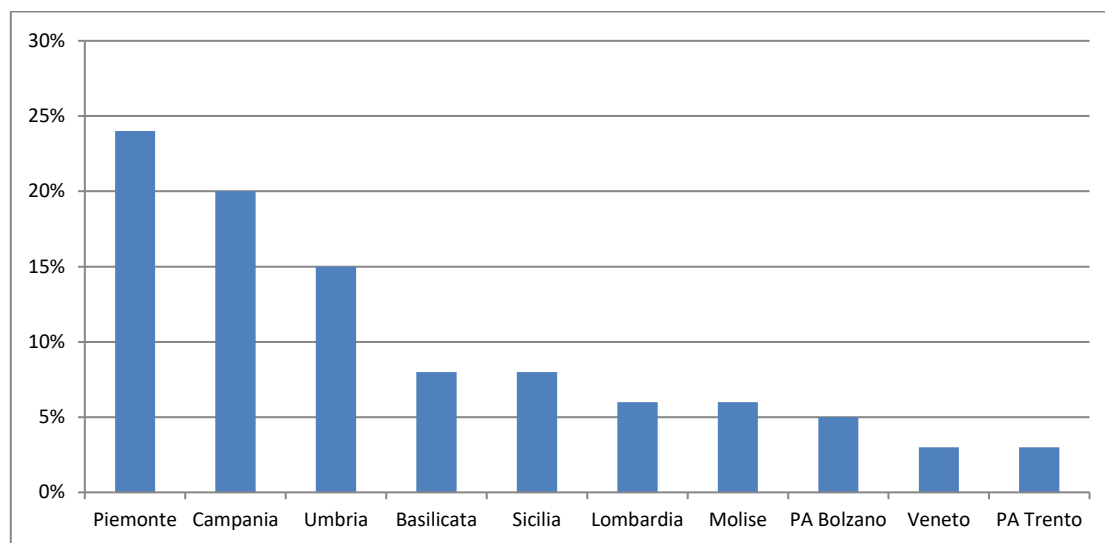
Tali obiettivi vengono messi in atto attraverso una serie di interventi ammissibili:

- Creazione e/o sistemazione di itinerari turistici.
- Realizzazione di centri per l'informazione turistica.
- Realizzazione e/o potenziamento di strutture per la commercializzazione turistica.
- Miglioramento della ricettività e delle strutture a servizio della fruizione turistica.
- Realizzazione o miglioramento di infrastrutture su piccola scala a sostegno del turismo.

3.6.1 Analisi bandi emanati

La quasi totalità delle regioni (ad esclusione di Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche e Sardegna), hanno attivato tale misura alla data del 30/09/2018, emanando almeno un bando per un totale di **50.794.143 euro**. Va specificato che tale valore non comprende quello del bando della Regione Lazio poiché tale misura è stata attivata in forma aggregata (Pacchetto). Se si scende nel dettaglio, emerge che il **Piemonte**, con l'emanazione di un solo bando, rappresenta il **22%** dell'intera dotazione nazionale, seguito dalla **Campania** con il **20%**.

Grafico 27: Riparto % totale dotazione complessiva a bando sotto misura 7.5



Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

Tabella 50 Analisi Bandi Sotto misura 7.5

Regione	Operazioni	Denominazione Bando	Data Pubblicazione	Data Chiusura	Importo A bando	Riparto % dotazione a bando
Basilicata	7.5.1	Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, su piccola scala ed informazioni turistiche	01/09/2016	13/12/2016 02/10/2017	4.000.000	8%
Campania	7.5.1	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala	13/06/2017	12/09/2017	10.000.000	20%
Lazio*	7.5.1	Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala	20/06/2017	15/09/2017	*	*
Lombardia	7.5.1	incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali	05/07/2017	15/01/2018	3.184.315	6%
Molise	7.5.1	"Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala"	19/06/2017	16/10/2017	3.500.000	6%
Piemonte	7.5.1	Bando per infrastrutture turistico ricreative ed informazione	02/02/2016	29/04/2016	12.000.000	24%
Sicilia	7.5.1	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	30/06/2017	17/10/2017	4.000.000	8%
Umbria	7.5.1	Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala " beneficiari pubblici".	26/04/2017	15/06/2017	7.646.236	15%
Veneto	7.5.1	Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali	29/12/2017	29/3/2018	1.363.592	3%
PA Trento**	7.5.1	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche	19/04/2016	02/06/2016	770.204	5%
	7.5.1	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche	19/06/2017	02/08/2017	1.042.730	
	7.5.1	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche	10/09/2018	31/10/2018	787.066	

PA Bolzano	7.5.1	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche	01/11/2015	31/12/2018	2.500.000	5%
Totale					50.794.143	100%

* Lazio: la dotazione a bando (1.000.000) non è stata presa in considerazione in quanto essa prevede l'importo per la totalità delle misure emanate all'interno del pacchetto

** PA Trento: come dotazione a bando è stata considerata quella delle graduatorie in quanto, a seguito di economie derivanti dai primi 2 bandi (come si vedrà nella tabella "analisi delle Graduatorie") è stata integrata la dotazione del terzo bando passando da 600.000 a 787.066 euro

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

3.6.2 Modalità di attuazione.

Per quanto riguarda la modalità di attuazione, ovvero la possibilità di presentare la domanda in modo aggregato, contestualmente con altre operazioni del PSR "Pacchetto", la quasi totalità delle regioni ha ritenuto opportuno emanare il bando "singolo", ovvero destinato ad una sola operazione oggetto di analisi, ad esclusione della Lombardia (**Progetti Integrati**) e della regione Lazio (**Progetti Pubblici Integrati**) che hanno deciso di attivare l'operazione in modo aggregato:

Tabella 51 Analisi Misure attivate in modo aggregato.

Regioni	Operazione	Tipologia di pacchetto	Misure a pacchetto
Lazio	7.5.1	Progetti Pubblici Integrati	7.2.1, 7.2.2, 7.4.1, 7.6.1, 7.7.1
Lombardia	7.5.1	bando Misura 16, Operazione 16.10.02 "Progetti integrati d'area"	16.10.02 / 1.1.01 / 1.2.01 / 3.1.01 / 4.1.02 / 4.2.01 / 4.3.01 / 4.3.02 / 4.4.01 / 4.4.02 / 6.4.01 / 7.2.01 / 7.4.01 / 7.6.01 / 8.1.01 / 8.6.01 / 8.6.02
Piemonte	7.4.1	Bando Multi-misura	7.2.1

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

3.6.3 Andamento finanziario della spesa messa a bando.

Dall'elaborazione delle graduatorie disponibili, sui vari portali delle ADG al **30/09/2018**, la somma potenzialmente liquidabile risulta pari a **30.299.127,74 euro**, valore che corrisponde al **59,7%** dell'intera dotazione messa a bando (**50.794.143 euro**) in questa prima fase di programmazione. Tuttavia se questo rapporto viene applicato alle sole regioni che hanno pubblicato le graduatorie, si evidenzia che è stato messo in fase di **potenziale liquidità** il 97,1% dell'intera dotazione.

Tabella 52 Analisi Graduatorie sotto misura 7.5.

Regioni	Operazione	Data Scadenza Bando	Data Pubblicazione Graduatoria	Numero Domande	Totale importo Graduatoria	Totale A bando	% analisi graduatorie
Basilicata	7.5.1	13/12/2016	16/10/2017	18	2.000.000	2.000.000	100%
	7.5.1	02/10/2017	05/07/2018	11	2.000.000	2.000.000	100%
Lombardia	7.5.1	15/01/2018	04/06/2018	45	3.184.315	3.184.315	100%
Piemonte	7.5.1	29/04/2016	13/07/2016	55	12.000.000	12.000.000	100%
Sicilia *	7.5.1	17/10/2017	09/07/018	58	*	*	*
Umbria	7.5.1	15/06/2017	31/01/2018	14	7.646.236,34	7.646.236,34	100%
Veneto	7.5.1	29/3/2018	27/07/2018	9	1.363.592	1.363.592	100%
PA Trento	7.5.1	02/06/2016	18/04/2016	19	770.204	850.000	91%

	7.5.1	02/08/2017	17/91/2017	14	1.042.730	1.150.000	97%
PA Bolzano	7.5.1	28.02.2017	02/05/2016	10	292.050	1.000.000	29%
Totali				243	30.299.127,74	31.194.143,37	97,1%

*All' interno della graduatoria è riportato esclusivamente il contributo richiesto

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

3.6.4 Beneficiari ed Intensità di aiuto

I beneficiari sono principalmente soggetti pubblici di varia natura sia in forma singola sia associata, inoltre si può rilevare che alcune regioni hanno dato la possibilità di accedere a tale intervento anche a soggetti privati all'interno di Partenariati (pubblico-privati). Per quanto riguarda l'intensità di aiuto essendo per la maggior parte soggetti pubblici, la percentuale si aggira intorno al 100%, anche se alcune regioni hanno evidenziato delle differenze in base alla natura dei beneficiari (PA Trento), alla tipologia di spese ammissibili (Veneto) e alla tipologia di attività (Sicilia).

Tabella 53 Analisi Beneficiari ed Intensità di aiuto

Regioni	Beneficiari					Intensità di aiuto	
Basilicata	Comuni Singoli e associati	Associazioni di comuni all' uopo costituite.		Enti gestori di aree protette e siti rete natura duemila		100%	
Campania	Comuni	Consorzi di bonifica	Enti parco	Soggetti gestori delle reti Natura 2000		100%	
Lazio	Enti pubblici					100%	
Lombardia	Enti pubblici	Soggetti di diritto pubblico	Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro	Associazioni agrituristiche operanti sul territorio regionale	Organismi responsabili delle strade dei vini e dei sapori in Lombardia e le loro associazioni	90%	
Molise	Enti pubblici	Partenariati pubblico-privati locali dotati di personalità giuridica				100%	
Piemonte	Enti pubblici singoli o associati	Enti gestori delle aree protette	Associazioni di diritto pubblico	Associazioni di diritto privato senza scopi di lucro	Regione Piemonte	90%	
Sicilia *	Enti Locali	Enti Pubblici	GAL	ONG	Enti di diritto privato senza scopi di lucro, aventi come finalità statutaria lo sviluppo turistico ricreativo	100%	75%
Umbria	Regione	Enti pubblici in forma singola o associata	Soggetti gestori delle Aree Naturali Protette	Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro e che non svolgano attività economiche	Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica	100%	
Veneto *	Enti locali territoriali	Enti Parco	Enti diritto privato senza scopo di lucro	Partenariati tra soggetti pubblici e privati		100%	40%
PA Trento *	Enti di gestione dei siti Natura 2000,	Enti capofila delle reti di Riserve	Gestori di aree protette ai sensi della L.P. n. 11/07;		Comuni e altri enti pubblici	90%	80%.

PA Bolzano	Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione Foreste.	80%	
------------	---	-----	--

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

Tabella 54 Analisi variazione intensità di aiuto.

Regione	Specifica	Intensità di aiuto
Sicilia	In caso si concretizza un attività di tipo economico l' aiuto sarà erogato ai sensi dell'Regolamento UE N.1407/2013 relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato	75%
Veneto	Per quanto riguarda attrezzature e dotazioni ed in particolare: 1)Enti diritto privato senza scopo di lucro 2) Partenariati tra soggetti pubblici e privati	40%
Trento	Comuni e altri enti pubblici	80%

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

3.6.5 Analisi Criteri Di Selezione

Ogni regione, per meglio soddisfare le proprie esigenze territoriali, tramite l'attivazione delle sotto misura 7.5, ha inserito determinati criteri di selezione con i relativi punteggi per la redazione della graduatoria regionale, inoltre dall'analisi emerge che il **criterio** maggiormente adoperato risulta essere la "localizzazione territoriale dove verrà attivata l'operazione con prevalenza per le **zone Montane e/o Aree protette**".

3.7 Analisi Bandi Sotto Misura 7.6: obiettivi ed interventi ammissibili

L'obiettivo principale, di tale operazione, è quello di valorizzare e/o recuperare il **patrimonio storico-culturale e naturale** delle aree più interne.

Tale patrimonio, se adeguatamente recuperato e valorizzato, rappresenta una risorsa importante non solo per il suo **valore culturale**, ma anche per il potenziale contributo al processo di **riqualificazione e sviluppo dei territori rurali**, contribuendo nello stesso tempo a stimolare la crescita e la promozione della **sostenibilità ambientale**, paesaggistica e socioeconomica all'interno delle **aree rurali**.

Tali obiettivi sono supportati da determinati interventi ammissibili i quali sono stati raggruppati in due "**Macro Interventi fondamentali**", ai quali va abbinato un altro gruppo d'interventi di **supporto funzionale** alla realizzazione dei macro interventi:

Tabella 55 Riepilogo tipologie d' intervento.

Macro interventi	Interventi strutturali (edili e/o restauro) del patrimonio architettonico, ambientale e paesaggistico
	Studi, indagini territoriali ed attività di informazioni di varia natura : <ul style="list-style-type: none"> • ambientale • naturale • storico culturale

Altre tipologie di interventi di supporto funzionale alla realizzazione dei macro interventi	Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi e attrezzature funzionali agli interventi ammissibili
--	--

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

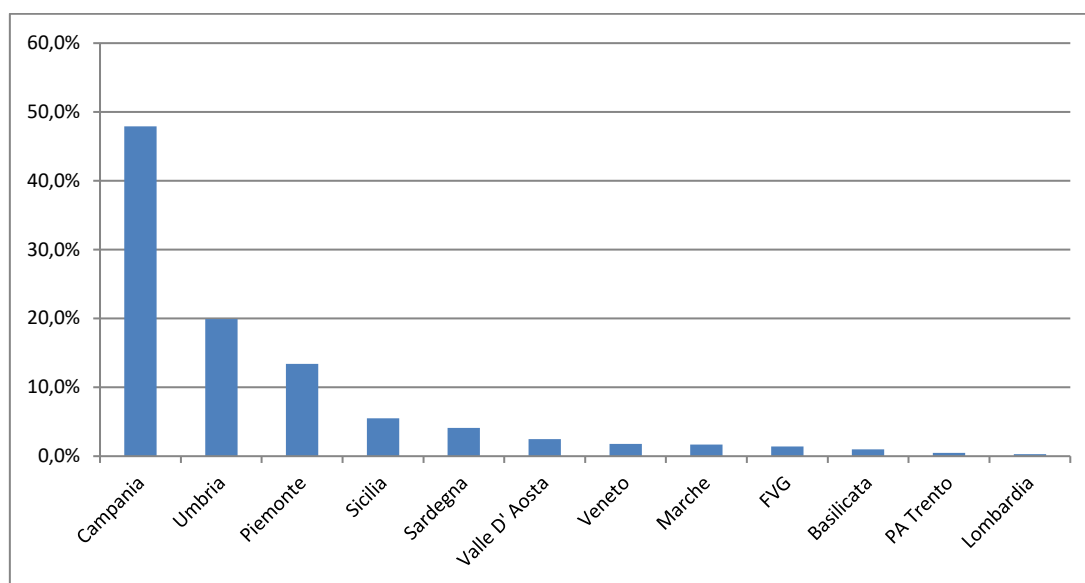
Va inoltre evidenziato che gli interventi inerenti gli studi di settore, **potranno essere utilizzati per l'accreditamento delle aree iscritte nel "Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali"** (Decreto istitutivo dell'Osservatorio Nazionale dei Paesaggi rurali n. 17070 del 6 novembre 2012) o altri Piani o Programmi per la tutela e valorizzazione del paesaggio, come espressamente evidenziato, per la prima volta in questa programmazione, all'interno del bando approvato dalla regione Lazio (emanato il 28/12/2018).

3.8 Analisi Bandi emanati

La quasi totalità delle regioni che ha inserito tale operazione all'interno dei propri PSR (ad esclusione Emilia Romagna, Liguria e Molise), ha attivato la misura oggetto dell'indagine emanando almeno un bando, per un totale di **73.042.239 euro**.

Tale valore non comprende la quota parte inerente la sotto misura 7.6 del bando della Regione Lazio in quanto (come evidenziato successivamente) essa ha deciso di attivare tale misura in forma aggregata (Pacchetto). Dall'analisi prettamente finanziaria risalta il ruolo della **Campania** la quale con l'emanazione di due bandi rappresenta il **49%** dell'intera dotazione Nazionale a bando.

Grafico 28 – Riparto % totale dotazione a bando sotto misura 7.6



Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

Tabella 56. Analisi Interventi Regione Campania.

Tipologia di bando	Tipologia d' interventi ammissibili
Bando singolo	<ul style="list-style-type: none"> Sensibilizzazione Ambientale Riqualificazione del Patrimonio Culturale Rurale
Progetto collettivo di sviluppo rurale	<ul style="list-style-type: none"> Recupero strutturale ed infrastrutturale

Tabella 57 Analisi Bandi Attivati sotto misura 7.6

Regione	Sotto Misura	Denominazione Bando	Data Pubblicazione	Data Chiusura	Importo a bando	Riparto % dotazione a bando
Basilicata	7.6	Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale del paesaggio rurale e dei siti HVN	22/01/2018	/	751.137	1,0%
Campania	7.6	Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale	27/07/2017	30.10.2017	5.000.000	47,9%
	7.6	Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale	13/06/2017	18/09/2017	30.000.000	
Friuli Venezia Giulia	7.6	Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale	20/12/2017	19/04/2018	1.000.000	1,4%
Lazio	7.6	Studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente	20/06/2017	15/09/2017	*	*
Lombardia	7.6	Incentivi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale.	05/07/2017	15/01/2018	235.200	0,3%
Marche	7.6	Operazione A) - FA 6A - Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	03/08/2018	29/10/2018	1.245.000	1,7%
Piemonte	7.6	Miglioramento dei fabbricati di alpeggio .	28/09/2016	03/02/2017	9.800.000	13,4%
Sardegna	7.6	Sostegno per investimenti relativi al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi	06/07/2018	18/09/2018	3.000.000	4,1%
Sicilia	7.6	Sostegno per studi / Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi , del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socio economici di tali attività, non che azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente	10/08/2018	24/01/2019	4.000.000	5,5%
Umbria	7.6.1	Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali"	01/08/2018	15/06/2017	4.785.531	19,9%
	7.6.2	Sostegno investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici	30/05/2018	15/06/2018	9.713.511	
Valle D' Aosta	7.6	Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione degli alpeggi	11/08/17	10/11/17	1.816.078	2,5%
Veneto	7.6	Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale	29/12/2017	29/3/2018	1.339.095	1,8%

PA Trento	7.6	Sostegno per studi/investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	03/10/2016	16/11/2016	210.000	0,5%
	7.6	sostegno per studi/investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	08/05/2017	06/07/2017	146.687	
Totale					73.042.239	100%

*La dotazione a bando (1.000.000) non è stata presa in considerazione in quanto essa prevede l'importo per la totalità delle misure emanate all' interno del pacchetto.

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

3.8.1 Modalità di attuazione

La quasi totalità delle regioni ha ritenuto opportuno emanare il bando "singolo" ovvero destinato ad una sola operazione, ad esclusione della **Campania (Progetto collettivo di sviluppo rurale)**, della **Lombardia (Progetti Integrati)** e del **Lazio (Progetti Pubblici Integrati)**, i quali hanno deciso di attivare l'operazione in modo aggregato.

Tabella 58 Analisi Sotto Misure attivata in modo aggregato.

Regioni	Sotto misura	Tipologia di pacchetto	Misure a pacchetto
Campania	7.6.1	Progetto collettivo di sviluppo rurale	6.4.2
Lazio	7.6.1	Progetti Pubblici Integrati	7.2.1, 7.2.2, 7.5.1, 7.4.1, 7.7.1
Lombardia	7.6.1	Progetti integrati d'area" (operazione 16.10.2)	16.10.02 / 1.1.01 / 1.2.01 / 3.1.01 / 4.1.02 / 4.2.01 / 4.3.01 / 4.3.02 / 4.4.01 / 4.4.02 / 6.4.01 / 7.2.01 / 7.4.01 / 7.5.01 / 8.1.01/ 8.6.01 / 8.6.02

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

3.8.2 Andamento finanziario della spesa messa a bando.

Dal rapporto tra la dotazione messa a bando e quella "potenzialmente liquidabile", dato quest'ultimo estrapolato dalle elaborazioni delle graduatorie disponibili sui vari portali delle **ADG al 30/09/2018**, risulta in fase di potenziale liquidità una somma pari a **18.671.624 euro**, la quale corrisponde al **26%** dell'intera dotazione messa a bando in questa prima fase di programmazione.

Infine dal rapporto tra le due variabili (dotazione messa a bando e importo "graduatorie"), delle sole regioni che hanno pubblicato le graduatorie, si evidenzia che è stato attivato, in fase di **potenziale liquidità**, il **99%** dell'intera dotazione messa a bando, questo dimostra una buona risposta/apprezzamento da parte dei potenziali beneficiari.

Tabella 59 Analisi Graduatorie Sotto Misura 7.6

Regioni	Operazione	Data Scadenza Bando	Data Pubblicazione Graduatoria	Numero Domande	Totale importo Graduatoria	Totale A bando	% analisi graduatorie
Basilicata	7.6.1	22/01/2018	22/01/2018	1	751.137	751.137	100%
Lombardia	7.6.1	15/01/2018	04/06/2018	5	235.200	235.200	100%
Umbria	7.6.1	15/06/2017	18/05/2018	6	4.705.560	4.705.560	100%
	7.6.2	15/06/2017	22/11/2017	10	9.713.511	9.713.511	100%
Veneto	7.6.1	29/3/2018	27/07/2018	11	1.339.095	1.339.095	100%
PA Trento	7.6.1	16/11/2016	16/12/2016	13	109.257	210.000	52%
	7.6.1	06/07/2017	04/10/2017	6	140.568,00	146.687,11	96%
Totali				64	18.671.624	18.917.268	99%

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

3.8.3 Beneficiari ed intensità di aiuto

I beneficiari sono principalmente soggetti pubblici di varia natura sia in forma singola sia associata, inoltre si può rilevare che alcune regioni hanno dato la possibilità di accedere a tali interventi anche a soggetti privati (agricoltori e/o altri soggetti), anche essi in forma singola o associata.

Tabella 60 Analisi Beneficiari ed Intensità di Aiuto

Regioni	Beneficiari					Intensità di aiuto	
Basilicata	Enti pubblici					100%	
Campania	Enti pubblici	Soggetti gestori delle aree natura 2000				100%	
FVG	Agricoltori	Altri soggetti privati	Enti pubblici			100%	60%*
Lazio	Enti Pubblici					100%	
Lombardia	Enti pubblici	Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro	Soggetti privati.			70%	50%*
Marche	Enti locali	soggetti di diritto pubblico	Enti Parco e gestori di Riserve Naturali	fondazioni ed associazioni senza scopo di lucro	soggetti di diritto privato impegnati nel settore della cultura e delle tradizioni	80%	70%*
Piemonte	Soggetti Pubblici In forma singola e/o Associata	Soggetti Privati in Forma singola e/o associata				90%	50%*
Sardegna	Enti pubblici	Associazioni di Enti Pubblici				100%	
Sicilia	Enti Locali	Enti Pubblici	GAL	ONG	Organizzazioni operanti nei settori ambientali , paesaggistico e turistico	100%	

Umbria	Regione	Enti pubblici in forma singola o associata	Soggetti gestori delle Aree Naturali Protette	Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro e che non svolgano attività economiche	Partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica	100%	
Valle D' Aosta	Soggetti pubblici	Soggetti Privati				50%	
Veneto	Agricoltori	Associazioni di agricoltori	Enti pubblici			100%	50%*
PA Trento	Enti di gestione dei siti Natura 2000, enti capofila gestori delle reti di Riserve e altri gestori di aree protette ai sensi della L.P. n. 11/07;	Comuni e altri enti pubblici				90%	80%*

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

Tabella 61 Analisi Variazione Intensità di aiuto

Regione	Tipologia di beneficiario	Intensità di aiuto
Friuli Venezia Giulia	Agricoltori e altri soggetti privati	60%
Lombardia	Soggetti Privati	50%
Piemonte	Soggetti Privati	50%
Veneto	Agricoltori e associazioni di agricoltori	50%
Regione	Tipologia di Spesa Ammessa	Intensità di aiuto
Marche	Fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano	70%
	Cartelli e sistemi segnaletici, con esclusione della segnaletica stradale, ivi compresa la cartellonistica informativa obbligatoria prevista	

Fonte: elaborazioni Ismea-RRN su dati PSR 2014-2020

Dall'analisi è emerso che regioni come Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto hanno utilizzato diverse aliquote di sostegno in relazione alla tipologia di beneficiario, invece la regione Marche in relazione alla tipologia d' intervento/spesa ammissibile.

3.8.4 Analisi Criteri Di Selezione

Ogni regione per meglio soddisfare le proprie esigenze territoriali tramite l'attivazione della sotto misura 7.6 ha inserito determinati criteri di selezione ed i relativi punteggi per la redazione della graduatoria regionale, inoltre dall'analisi emerge, come per la sotto misura 7.5, che il **criterio** maggiormente adoperato risulta essere la "localizzazione territoriale" dove verrà attivata l'operazione con prevalenza per le **zone Montane e/o Aree protette**.

**RETERURALE
NAZIONALE
20142020**

RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione
Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo
Via XX Settembre, 20 Roma
www.reterurale.it
redazionern@politicheagricole.it
[@reterurale](https://www.instagram.com/reterurale)
www.facebook.com/reterurale